



COMUNE DI ARENZANO
Città Metropolitana di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018 – 2019 - 2020

COMUNE DI ARENZANO	1
INTRODUZIONE	4
SEZIONE STRATEGICA (SES).....	5
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE.....	5
A – LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE	5
B – VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	11
<i>Caratteristiche generali della popolazione</i>	11
<i>Caratteristiche generali del territorio</i>	12
<i>Le strutture operative e le attrezzature</i>	13
<i>Economia insediata</i>	13
<i>Modalità di gestione dei servizi pubblici</i>	14
C - PARAMETRI ECONOMICI.....	14
<i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente</i>	14
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	17
A - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	17
<i>Organismi partecipati</i>	17
<i>Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate</i>	17
B - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI.....	24
<i>Piano degli investimenti e realizzazione opere pubbliche</i>	24
<i>Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	24
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	28
<i>Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali</i>	37
<i>Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni</i>	38
<i>Gestione del patrimonio</i>	41
<i>Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</i>	42
<i>Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo</i>	43
<i>Equilibri di bilancio</i>	45
C - DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	49
D - COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	52
E - STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	53
F – INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL PERIODO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2017 - 2020	54
SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
PARTE 1:.....	82
VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	82

<i>INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI E RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI</i>	<i>85</i>
<i>ANALISI IMPEGNI DI SPESA GIÀ ASSUNTI.....</i>	<i>87</i>
<i>PARTE SPESA: REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI, CON INDICAZIONE DELLE FINALITA' CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE, DELLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO EFFETTUATE, DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI AE ESSE DESTINATE</i>	<i>105</i>
PARTE 2:.....	189
A - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI E PIANO ACQUISTO BENI E SERVIZI OLTRE 40.000 EURO	189
B - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	200
C - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	201
D - PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME.....	202
E – PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	202

INTRODUZIONE

Il **Documento unico di Programmazione (DUP)** costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, compatibilmente con la tempistica di inizio e fine dello stesso. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La **Sezione Operativa**, invece, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e presupposto ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

A – Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Scenario economico internazionale ed europeo¹

L'economia mondiale procede su un sentiero di ripresa e mostra un miglioramento graduale nelle prospettive di crescita, anche se con un ritmo contenuto: nel 2016 il tasso di crescita del PIL mondiale è stato del 3,1%, sostanzialmente in linea con il 2015. Le proiezioni macroeconomiche, formulate nell'aprile 2017 dal Fondo Monetario Internazionale, indicano una crescita mondiale in progressivo aumento nel periodo 2016 - 2019: in termini reali del PIL mondiale le proiezioni mostrano una crescita del 3,5% nel 2017, del 3,6 % nel 2018 e del 3,7% nel 2019.

Tuttavia, la distribuzione della crescita evidenzia una disuguaglianza a livello internazionale sia nelle economie avanzate che nelle economie emergenti. Nel 2016 negli Stati Uniti si registra una crescita del 1,6%, in decisa flessione rispetto al 2,6% registrato l'anno precedente; nonostante questo le proiezioni macroeconomiche per gli Stati Uniti mostrano una crescita attesa del 2,3% nel 2017 e del 2,5% nel 2018. In Giappone il PIL è aumentato dello 0,9% nel 2016, in accelerazione rispetto al 2015, e si prevede una crescita del 1,2% nel 2017. La Cina prosegue nel rallentamento della crescita e chiude il 2016 con un PIL del 6,7%, il più debole da 25 anni. Le proiezioni prevedono un'ulteriore decelerazione della crescita in Cina (6,6% nel 2017 e 6,2% nel 2018).

Le prospettive di ripresa dell'economia mondiale sono sostenute dall'accelerazione del commercio internazionale, dal rafforzamento degli investimenti in molte economie e dalla spinta delle politiche espansive. Ma il persistere dei fattori di rischio di natura geopolitica contribuiscono a creare incertezza sullo scenario macroeconomico internazionale: in questa direzione sono da considerare le eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense e gli effetti di medio termine di difficile quantificazione della cosiddetta Brexit, data la recente formalizzazione del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Inoltre, costituiscono fattore di rischio per la ripresa le sfide sistemiche di natura eccezionale quali la minaccia terroristica, l'emergenza umanitaria in Siria, l'ondata di migrazioni dall'Africa e dal Medio Oriente verso l'Europa e la crisi del Sud America.

Se nel 2015 e nel 2016 l'inflazione su scala internazionale ha continuato ad attestarsi su valori nulli, influenzata dal basso livello del prezzo del petrolio e dall'ampio margine di capacità produttiva mondiale inutilizzata, nel 2017 è invece atteso un suo incremento sia nelle economie avanzate che nelle economie emergenti. Nei primi tre mesi dell'anno 2017 l'inflazione, nelle principali economie avanzate, è effettivamente risalita. L'aumento è attribuibile alle sue componenti più volatili (beni energetici e alimentari). Nel 2016 la debolezza degli investimenti ha pesato sul rallentamento del commercio internazionale (2,2% ai minimi dal 2009), ma il graduale rafforzamento degli investimenti atteso per il 2017 proietta il commercio internazionale al rialzo nel biennio 2017-2018 (3,8% e 3,9%).

¹ Fonte: Fondo Monetario Internazionale, WEO aprile 2017 – Banca d'Italia, Bollettino Economico aprile 2017 – Banca Centrale Europea, Bollettino economico marzo 2017

	Andamento del PIL reale				proiezioni
	2015	2016	2017	2018	2019
Mondo	3,1	3,1	3,5	3,6	3,7
Economie avanzate	1,9	1,7	2,0	2,0	1,9
Area Euro	1,6	1,7	1,7	1,6	1,6
Economie emergenti	4,0	4,1	4,5	4,8	5,0

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), aprile 2017 – variazioni percentuali

Nell'Eurozona la ripresa dovrebbe mantenere un ritmo modesto di accelerazione per il biennio 2017-2018, supportata dalla ripresa dei consumi, dal rafforzamento degli investimenti, da una politica fiscale meno restrittiva e da una politica monetaria espansiva. Nel 2016 il PIL è cresciuto del 1,7%, in leggera accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6% nel 2015). Il tasso di disoccupazione² si è mantenuto su livelli elevati raggiungendo il 9,6% a gennaio 2017, comunque in graduale diminuzione rispetto al 2016 (10,3%) e 2015 (11,3%). Un'analisi comparativa tra i paesi membro dell'Unione Europea mostra un'eterogenea distribuzione del tasso di disoccupazione: nel 2016 i tassi più contenuti sono stati registrati in Germania (4,1%), Malta (4,8%) e Lussemburgo (6,3%); mentre i tassi più elevati sono stati registrati in Grecia (23,5%), Spagna (19,6%) e Italia (11,7%).

La Banca Centrale Europea (BCE) sostiene e prevede di mantenere ancora a lungo un regime di politica monetaria espansiva al fine di contrastare le spinte deflazionistiche, garantire stabilità finanziaria, migliorare le condizioni economiche, nonché rendere più agevole la concessione di credito all'economia reale. Nel 2016 ha adottato un pacchetto di misure espansive più cospicuo di quanto atteso, ampliando la dimensione e la composizione degli acquisti di titoli, prevedendo un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli. Il Consiglio Direttivo della BCE, per mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli fino a dicembre del 2017.

	PIL REALE			INFLAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE		
	2016	Proiezioni		2016	Proiezioni		2016	Proiezioni	
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Area Euro	1,7	1,7	1,6	0,2	1,7	1,5	10,0	9,4	9,1
Germania	1,8	1,6	1,5	0,4	2,0	1,7	4,2	4,2	4,2
Francia	1,2	1,4	1,6	0,3	1,4	1,2	10,0	9,6	9,3
Italia	0,9	0,8	0,8	-0,1	1,3	1,3	11,7	11,4	11,0
Spagna	3,2	2,6	2,1	-0,2	2,4	1,4	19,6	17,7	16,6
Grecia	0,0	2,2	2,7	0,0	1,3	1,4	23,8	21,9	21,0
Regno Unito	1,8	2,0	1,5	0,6	2,5	2,6	4,9	4,9	5,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), aprile 2017 – variazioni percentuali

² Fonte: Rapporto annuale BCE 2016

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo³

A seguito della lunga e profonda crisi l'economia italiana risulta in graduale ripresa, nonostante la fragilità e l'incertezza del contesto internazionale, e secondo le stime del DEF 2017 è entrata nel terzo anno consecutivo di crescita registrando una variazione positiva del PIL in termini reali dello 0,1% nel 2014, 0,8% nel 2015 e 0,9% nel 2016. La crescita ha beneficiato del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, dell'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Nel 2016 il PIL nominale è risultato pari a 1.672,4 miliardi. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è pari a 1,1%, mentre nel 2018 è lievemente più bassa pari a 1,0%. Si tratta di una cauta valutazione che tiene conto del miglioramento dei dati economici e delle aspettative di crescita nelle economie avanzate, ma che è altresì influenzata dalle preoccupazioni sulle conseguenze di medio termine della Brexit e delle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana. Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette gli andamenti attesi dei prezzi e l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia: il PIL nominale cresciuto dell'1,6% nel 2016, accelererebbe al 2,2% nel 2017 e al 2,9% nel 2018-2019. La previsione programmatica per il triennio 2017-2019 riflette le misure di politica fiscale e l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di controllo della spesa e politica di bilancio in linea con le regole europee. Secondo lo scenario programmatico il PIL reale nel 2017 è posto pari a 1,1%, nel 2018 e nel 2019 è lievemente più basso pari a 1,0% (previsioni in linea con lo scenario tendenziale).

Quadro macroeconomico programmatico	2016	2017	2018	2019	2020
PIL reale	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Consumi famiglie e ISP	1,4	0,9	0,6	0,7	0,7
Spesa della PA	0,6	0,2	0,1	0,1	0,7
Investimenti	2,9	3,6	3,0	2,7	3,4
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,5	3,5
Inflazione programmata	0,2	1,2	1,7		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,2
Rapporto Debito/PIL	132,6%	132,5%	131,0%	128,2%	125,7%

Fonte: DEF 2017 – scenario programmatico (variazioni percentuali)

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1%) per la prima volta dal 1959. Nello scenario programmatico si prevede un tasso d'inflazione programmata dell'1,2% nel 2017 e del'1,7% nel 2018.

Il rapporto fra debito pubblico e PIL ha toccato il 132,6% nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1%). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4% del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente. La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5%. La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8% del PIL nel 2020. In tutto il triennio 2018-2020, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale.

³ Fonte: DEF 2017

Per il 2017, le stime a legislazione vigente collocano l'indebitamento netto al -2,3% del PIL, in miglioramento di circa un decimo di punto rispetto al 2016. Per gli anni successivi è previsto un netto miglioramento del saldo, che raggiungerà un deficit pari a -0,5% del PIL nel 2020. Tale evoluzione è l'effetto soprattutto del rafforzamento dell'avanzo primario atteso dal 2018. Gli interessi passivi sono previsti scendere nel quadro programmatico al 3,9% del PIL nel 2017 e al 3,7% nel 2018 e 2019 per poi risalire al 3,8% del PIL nel 2020.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese: data l'accelerazione del commercio mondiale a fine 2016 e dato il deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4%. Anche la dinamica delle importazioni è risultata positiva (2,9%) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale. L'andamento dell'export verso la UE è stato moderatamente soddisfacente (3,0%), mentre si sono ridotti i flussi verso l'area extra-UE (-0,8%) principalmente a causa delle difficoltà dei maggiori produttori di beni energetici (soprattutto i paesi dell'OPEC e la Russia), del perdurare della crisi in America Latina (specialmente in Brasile) e delle difficili condizioni di alcuni paesi dell'Africa settentrionale. Nei mercati extra-europei i dati più positivi hanno riguardato le esportazioni verso gli Stati Uniti (2,7%) e la Cina (6,4%). Da un punto di vista settoriale, le esportazioni dei prodotti farmaceutici hanno registrato l'incremento più rilevante (6,0%), insieme ai prodotti chimici e agli alimentari, bevande e tabacchi (4,3%) e ai mezzi di trasporto (4,2%).

Il saldo commerciale ha mostrato un marcato miglioramento nel 2016 rispetto ai due anni precedenti. L'avanzo ha infatti raggiunto i 51,5 miliardi (41,8 miliardi nel 2015), rimanendo tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania e dei Paesi Bassi. La bilancia energetica continua a ridursi come nei tre anni precedenti: il deficit di 26,4 miliardi è in netto miglioramento rispetto ai 34 miliardi del 2015. Il buon andamento del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,6% del PIL) che si avvicina ai valori record della fine degli anni novanta.

La ripresa economica nel 2016 ha iniziato a riflettersi positivamente sulle condizioni finanziarie e creditizie del paese. Nel 2016 l'andamento dei prestiti al settore privato (società non finanziarie e famiglie), dopo quattro anni di contrazione, ha registrato variazioni positive. I tassi d'interesse praticati alla clientela sono risultati in continua discesa avvicinandosi sempre più a quelli praticati dai paesi europei non soggetti alla crisi finanziaria del 2011.

Il tasso di disoccupazione registrato nel 2016 è ancora uno dei più elevati dell'Eurozona (11,7%), ma secondo lo scenario tendenziale del DEF 2017 è destinato a scendere gradualmente attestandosi poco sopra il 10% entro il 2020.

Nell'anno 2016 la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è aumentata dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Tale incremento segue alla diminuzione dello 0,9% del 2015 e alla diminuzione dello 0,8% registrata nel 2014. L'incidenza della spesa per redditi sul PIL è stata del 9,8%, proseguendo il calo avviato dal 2009 (10,9%). Nel quadro a legislazione vigente la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è stimata in aumento dell'1,6% per il 2017, in calo dello 0,5% nel 2018 e in lieve aumento (rispettivamente +0,3% e +0,2%) nel 2019 e nel 2020.

A fronte di circostanze eccezionali che hanno caratterizzato il contesto degli ultimi anni - come la prolungata emergenza relativa all'arrivo di migranti per mare, la necessità di garantire maggiore sicurezza a seguito degli eventi terroristici in Europa e l'urgenza di interventi per la salvaguardia del territorio a seguito dell'ondata di terremoti in Centro Italia - il Governo italiano ha richiesto all'Unione Europea un pieno uso degli strumenti di flessibilità previsti nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita.

Nota di aggiornamento del DEF

Con la nota di aggiornamento del DEF il Governo ha rivisto le proprie previsioni in base all'andamento dei primi trimestri 2017: la crescita del PIL ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti ha dato segnali incoraggianti, così come la crescita dell'occupazione. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito.

La nota di aggiornamento del DEF ha quindi rivisto al rialzo le previsioni di crescita del PIL, così come di consumi, investimenti ed esportazioni. La spesa della PA aumenta invece nel 2019 per ridursi nel 2020.

Il tasso di inflazione programmata non è variato rispetto a quanto delineato nel DEF di aprile 2017.

Più positive anche le previsioni occupazionali con una riduzione del tasso di disoccupazione di mezzo punto percentuale su ogni annualità del triennio 2018-2020.

Anche le previsioni relative al rapporto Debito/PIL sono migliorative rispetto alle previsioni di aprile.

Quadro macroeconomico programmatico	2016	2017	2018	2019	2020
PIL reale	0,9	1,5	1,5	1,5	1,3
PIL nominale	1,7	2,1	3,1	3,4	3,4
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,4	1,4	1,3	1,0
Spesa della PA	0,5	1,0	0,1	0,7	0,5
Investimenti	2,8	3,1	3,3	3,0	2,3
Esportazioni	2,4	4,8	3,6	3,7	3,7
Inflazione programmata	0,2	1,2	1,7		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,7	10,0	9,5
Rapporto Debito/PIL	132,0%	131,6%	130,0%	127,1%	123,9%

Fonte: Nota di aggiornamento DEF 2017 – scenario programmatico (variazioni percentuali)

Obiettivi del governo

Una crescita stabile e l'innalzamento dell'occupazione rimangono gli obiettivi prioritari delle politiche di Governo delineate nel DEF, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. E con riferimento al quadro europeo, il Governo italiano insiste nel sottolineare l'importanza di assicurare la crescita nazionale e comunitaria garantendo politiche economiche e sociali coordinate con gli altri Paesi europei e impegnandosi a raggiungere gli obiettivi di convergenza delle economie, ad accelerare le riforme strutturali e a rafforzare la domanda interna.

Alla base dell'azione di Governo vi è la strategia per sostenere la crescita e la competitività del sistema Paese, cominciando dal rilancio della produttività (del lavoro, del capitale e dei fattori produttivi) e degli investimenti pubblici.

Rimane fermo l'impegno del Governo a proseguire, compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, il processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese, e a prevedere risorse per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego.

In questa direzione, negli ultimi tre anni, l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma del mercato del lavoro, del settore bancario, del mercato dei capitali, delle regole fiscali, della scuola, della pubblica amministrazione e della giustizia civile.

Il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2017 segue un doppio binario di breve e di medio periodo. Nel 2017 si attueranno le misure che necessitano di rapida approvazione in continuità con l'azione di riforma intrapresa negli anni precedenti. Nel medio periodo saranno attuate le azioni declinate secondo sei ambiti strategici che puntano ad affrontare gli squilibri macroeconomici del Paese.

Nell'immediato il Governo è impegnato a rilanciare il percorso di liberalizzazioni e il processo di privatizzazione di società controllate dallo Stato e del patrimonio immobiliare pubblico.

Parallelamente si finalizzerà l'approvazione della riforma del processo penale che mira a semplificare e velocizzare i tempi della giustizia, indispensabile per

recuperare attrattività e investimenti sia nazionale che esteri. Rimane ferma l'intenzione del Governo di dare attuazione alla strategia di contrasto alla povertà: con il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà, con il riordino delle prestazioni assistenziali e infine con il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali.

Nel medio termine Il PNR 2017 basa la sua strategia per il futuro su sei ambiti di azione: debito e finanza pubblica, competitività, investimenti e riequilibrio territoriale, lavoro welfare e produttività, tassazione, revisione della spesa pubblica e lotta all'evasione, credito.

Scenario economico regionale⁴

Il Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2018/2020 rappresenta il provvedimento di programmazione generale della Regione Liguria riferito ad un arco temporale disciplinato dalle nuove regole contabili introdotte dal decreto legislativo n. 118 del 2011; è il primo tassello della programmazione finanziaria e del bilancio della Regione per il triennio di riferimento; definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale: le previsioni di bilancio devono, infatti, essere elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel DEFR.

La Liguria, nello scenario economico a livello regionale, si trova anche per questo periodo di previsione in ritardo rispetto alle altre regioni del Nord. I dati di previsione diffusi da Prometeia evidenziano come saranno le regioni del Nord e in particolare Emilia Romagna, Lombardia e Veneto le regioni che nel 2018 trascineranno al crescita nazionale.

Per la nostra regione si prevede un aumento del PIL pari allo 0,6% che la colloca ad un livello inferiore alla crescita nazionale e solo leggermente superiore ad alcune regioni del Mezzogiorno. Nel 2017 sono previsti in rallentamento anche la spesa per i consumi delle famiglie, in leggera ripresa nel 2018, e gli investimenti fissi lordi, che si prevedono in ulteriore rallentamento anche nel 2018. Sono dinamiche che si riscontrano anche il altre regioni, tuttavia i dati relativi alla Liguria delineano un quadro economico sicuramente più fragile delle altre regioni del Centro Nord. Anche le esportazioni, in altri contesti regionali in forte crescita, per la Liguria sono previste in rallentamento.

Scenario di previsione per la Liguria	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5
Spesa per consumi delle famiglie	1,3	0,6	0,8	0,6	0,5
Spesa per consumi della PA e delle ISP	0,8	0,2	-0,1	0,0	0,1
Investimenti fissi lordi	2,6	2,2	1,3	1,6	1,6
Importazioni	3,3	2,0	1,0	1,4	1,4
Esportazioni	8,7	3,2	2,4	2,4	2,8
Tasso di occupazione	39,1%	39,4%	39,7%	40,1%	40,5%
Tasso di disoccupazione	9,7%	9,9%	9,8%	9,7%	9,4%
Reddito disponibile	2,1	2,0	2,2	1,8	2,2

Fonte: Prometeia – aprile 2017

⁴ Fonte DEFR Regione Liguria 2018-2020

La provincia di Genova, dove si genera quasi il 60% del valore aggiunto dell'intera regione, negli anni della previsione in esame risulta in crescita. Il settore che si prevede essere più dinamico è quello delle costruzioni, che però rappresenta solo il 5% del valore aggiunto totale. Nella provincia di Genova la crescita più contenuta è prevista per il settore dell'agricoltura che comunque non rappresenta nemmeno l'1% del valore aggiunto complessivo.

B – Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

Caratteristiche generali della popolazione

Lo scenario di riferimento del Comune di Arenzano è come di seguito specificato Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n. 11584
Popolazione residente alla fine del 2017	n. 11478
Di cui: maschi	n. 5425
Femmine	n. 6053
Nuclei famigliari	n. 5594
Comunità/convivenze	n. 6
Popolazione all'1/1/2017	n. 11478
Nati nell'anno	n. 59
Deceduti nell'anno	n. 146
Saldo naturale	- 87
Immigrati nell'anno	n. 395
Emigrati nell'anno	n. 308
Saldo	87

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' ISTAT

Popolazione in età 0-6 anni	n. 554
Popolazione in età 7-14 anni	n. 746
Popolazione in età 15-29 anni	n. 1450
Popolazione in età 30-65 anni	n. 5386
Popolazione oltre i 65 anni	n. 3342

Nel Comune di Arenzano alla fine del 2016 risiedono 11478 persone di cui 5411 maschi e 6067 femmine distribuite su 24,59 kmq con una densità abitativa pari a 466,77 residenti per kmq.

Al 31/12/2017 gli italiani sono 11063 mentre la popolazione residente straniera è pari 415 cittadini

Caratteristiche generali del territorio

Il territorio del Comune si estende per una superficie di 24,59 kmq , confina ad est con il Comune di Genova e ad ovest con quello di Cogoleto sorgendo a metà strada tra fra Genova e Savona, sulla riviera Ligure di Ponente; si estende dalla costa al crinale del massiccio del Beigua raggiungendo in breve spazio oltre mille metri di altitudine.

Superficie totale	Kmq 24,59
Altitudine	Da 0 a 1.183 metri s.l.m.
Risorse idriche	Torrenti e rii: nn. 77 Laghi e laghetti: nn. 29 Sorgenti e fonti: nn. 80
Strade	Statali: 5,2 km Comunali: 40 km Vicinali: km Autostrade: 8,4 km
Piani e strumenti urbanistici vigenti	Piano regolatore PUC : Vigente al 25/10/2017 Programma di fabbricazione Piano edilizia economica popolare
Piano insediamenti produttivi	Industriali: non presente Artigianali: non presente Commerciali: non presente Altri strumenti: non presente

Le strutture operative e le attrezzature

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE		
	ANNO 2017	2018	2019	2020
Asili nido (n.)	n. posti 54	n. posti54	n. posti54	n. posti54
Scuole materne (n.)	n. posti301	n. posti290	n. posti290	n. posti290
Scuole elementari (n.)	n. posti440	n. posti449	n. posti449	n. posti449
Scuole medie (n.)	n. posti262	n. posti281	n. posti281	n. posti281
Rete fognaria	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31
Esistenza depuratore	si	si	si	si
Rete acquedotto	51	52	52	52
Attuazione servizio idrico integrato				
Aree verdi, parchi, giardini				
Punti luce	1871	1906	1912	1912
Raccolta rifiuti	Ton 3440			
Mezzi operativi	n. 8	n. 6	n. 6	n. 6
Veicoli	n. 33	n. 26	n. 26	n. 26
Server e pc	n. 107	n. 97	n. 97	n. 97

Economia insediata

ATTIVITA'	NUMERO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
Commercio al dettaglio	235
Industria e artigianato non alimentare	110
Artigianato alimentare	29
Bar e ristoranti	110
Attività ricettive	20
Stabilimenti balneari	12

Modalità di gestione dei servizi pubblici

La gestione in economia è la forma di gestione dei servizi pubblici più diffusa sul territorio di Arenzano ad esclusione di quelli sotto elencati che sono gestiti mediante organismi partecipati e/o a mezzo concessioni esterne:

SERVIZIO	AFFIDATARIO
Acquedotto	AMTER S.p.A.
Fognatura e depurazione	AMTER S.p.A.
Gestione mezzi pubblicitari e affissioni	ICA srl
Trasporto pubblico	ATP S.p.A.
Gestione rifiuti urbani	AR.A.L. Spa
Manutenzione verde pubblico	AR.A.L. Spa

C - Parametri economici

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Il Comune di Arenzano è caratterizzato da sempre da una buona situazione finanziaria che ha consentito di far fronte ai propri impegni sia per la gestione dei servizi che per le spese d'investimento senza mai ricorrere ad anticipazioni di cassa.

La buona liquidità è dovuta, per il passato, ad una buona capacità di riscossione delle entrate come evidenziato anche dagli importi modesti di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, fatta eccezione per la TARI, per la quale la capacità di riscossione ha percentuali decisamente più basse rispetto alle altre entrate.

Tuttavia l'armonizzazione contabile ha previsto una doppia blindatura per le entrate in quanto devono essere previste ed accertate per l'intero importo dei titoli giuridici e devono essere sterilizzate per la parte che non verrà incassata nel corso dell'esercizio attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità, da prevedere in sede di bilancio di previsione. La finalità perseguita dal legislatore è infatti quella di consentire agli enti locali di impegnare spese per un importo non superiore alle entrate incassate nel corso dello stesso esercizio. Tuttavia questa finalità viene perseguita in modo graduale ed entrerà a regime solo a partire dal 2021 per effetto dell'art. 1 comma 882 della L. n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) che, modificando l'art. 1 comma 509 della L. n. 190/2014, ha fissato per il triennio 2018-2020 le seguenti percentuali: 75%, 85% e 95%.

Ne consegue che anche per il triennio 2018-2020 una parte della spesa viene finanziata con entrate che non verranno incassate nel corso dell'esercizio.

Si registra quindi una maggiore capacità di spesa a fronte di entrate che rimangono comunque non incassate. Questo meccanismo, seppure del tutto legittimo, è pericoloso per gli equilibri di bilancio e può creare in termini finanziari seri problemi di bilancio, specie sul versante della liquidità.

Tuttavia la buona liquidità di cui gode il Comune di Arenzano consente di prevedere che il periodo transitorio potrà essere gestito assorbendo gli squilibri sopra illustrati senza dover far ricorso ad anticipazioni di cassa.

La gestione della parte corrente inizia ad avvertire il peso del progressivo aumento delle aliquote del FCDE e dell'obbligo dell'accantonamento integrale della copertura delle perdite delle società partecipate previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016. Tuttavia il Comune di Arenzano riesce a garantire i servizi erogati facendo leva esclusivamente sulle entrate proprie – tributarie ed extratributarie e sui trasferimenti da Stato e da altri Enti.

Il Comune di Arenzano, infatti, non ha mai destinato e non destina parte dei proventi da permessi a costruire per finanziare la spesa corrente.

La legge n. 232 dell'11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) all'art. 1 comma 460 ha infatti previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi dei titoli abitativi edilizie e delle sanzioni per violazioni edilizie previsti dal D.P.R. n. 380/2011 siano destinati in via esclusiva e permanente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Inoltre occorre ricordare che continua a gravare sulla parte corrente del bilancio il Fondo di solidarietà comunale che per il Comune di Arenzano non è un'entrata, bensì una spesa, in termini di restituzione allo Stato di una quota di IMU che in base alla legislazione vigente risulta incassata in eccesso.

Le politiche di bilancio dell'ente sono condizionate dalla possibilità di azionare la leva fiscale. Infatti l'art. 1 comma 37 della l. n. 205/2017 ha sospeso, per il terzo anno consecutivo, l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuite agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica. Sono esclusi dal blocco degli aumenti la TARI e l'imposta di soggiorno per gli effetti dell'art. 4 comma 7 del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017.

La ricerca dell'equilibrio di bilancio che al contempo garantisca e mantenga inalterato il livello qualitativo – quantitativo dei servizi erogati è stata perseguita procedendo sulla strada della razionalizzazione della spesa, da un lato, e attraverso l'istituzione dell'imposta di soggiorno e l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sotto il profilo dell'indebitamento l'andamento tendenziale nel periodo di mandato è sicuramente positivo in quanto si passa da un indebitamento al 31.12.2012 pari ad € 7.514.342,38 ad un indebitamento al 31.12.2017 pari ad € 1.341.297,63 con il doppio risvolto positivo della scarsa incidenza degli ammortamenti dei mutui ancora in essere sulla parte corrente del bilancio e quindi una buona sostenibilità del debito e dall'altra una capacità teorica al contrarre nuovi mutui molto elevata.

Tuttavia la capacità teorica a contrarre mutui è fortemente condizionata dalla L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che all'art. 10 sottopone ad intese regionali le operazioni di indebitamento che vanno oltre i margini di spesa propri di ogni Ente.

La consistente riduzione dell'indebitamento è dovuto ad un'operazione straordinaria di estinzione anticipata di debito pari ad € 3.413.000,00 ed è stato reso possibile da una buona disponibilità di risorse e di liquidità.

Le politiche di bilancio relative agli investimenti non sono più condizionate dal rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in quanto la legge di stabilità 2016 ne ha previsto la cessazione dell'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2016. Tuttavia i previgenti vincoli derivanti dalla disciplina del patto di stabilità sono stati sostituiti dalle nuove regole di finanza pubblica che condizionano gli indirizzi generali di natura economica e finanziaria sopra illustrati.

La nuova disciplina è contenuta all'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che prevede che i comuni sono considerati in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 1 comma 466 della L. n. 232 dell'11.12.2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto che per gli anni 2017 – 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 pertanto il FPV non sarà più rilevante ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Fermo restando che a livello previsionale sono rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017 quale condizione per la piena operatività della programmazione e previsione per il triennio 2018-2020, il triennio oggetto di programmazione è fortemente condizionato dalla progressione in percentuale sia del FCDE che per il 2018 sale al 75% (nel 2017 era al 70%) che dal Fondo di solidarietà comunale che passa dal 40% del 2017, al 45%, 60% ed 85%

rispettivamente per gli anni 2018 – 2019 – 2020.

Si fa presente che il legislatore con la legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017) è intervenuto sia sul FCDE che sul FSC al fine di ridurre la progressività delle aliquote per contenere gli impatti sui bilanci degli Enti Locali e uniformare l'entrata a regime pieno di entrambi gli istituti a partire dal 2021.

Si rappresenta di seguito la progressione delle aliquote prima e dopo la legge di bilancio 2018:

	PRIMA LEGGE DI BILANCIO 2018		DOPO LEGGE DI BILANCIO 2018	
	FCDE	FSC	FCDE	FSC
2018	85%	55%	75%	45%
2019	100%	70%	85%	60%
2020	100%	85%	95%	85%
2021	100%	100%	100%	100%

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

A - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organismi partecipati

Le società in cui il Comune di Arenzano detiene una partecipazione e individuate come facenti parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Arenzano" con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 22.12.2017, sono le seguenti:

Denominazione	N. azioni / quote	Percentuale	Patrimonio netto (bilancio al 31/12/2015)	Valore partecipazione al 31/12/2016
AR.A.L. Arenzano Ambiente e lavoro S.p.A.	390.000 su 650.000	60%	1.004.636,00	425.611,00
Porto di Arenzano S.p.A.	1.020.000 su 2.000,000	51%	834.532,00	602.745,00
Consorzio Energia Liguria		0,0067%		

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Centro Malerba Formazionee Lavoro scrll in liquidazione - Si dà atto dello stato di liquidazione e quindi della definitiva assenza di attività in corso di svolgimento e della prossima cessazione della forma societaria, giusto quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 29.11.2010 e successive.

Ar.A.L. S.p.A.

A seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 29 dicembre 2016, è stato deciso di svolgere il servizio rifiuti, igiene urbana in ogni sua articolazione ed anche quello di manutenzione del verde pubblico mediante la costituzione di Società in House; l'avvio di tale procedimento ha comportato la trasformazione di Ar.A.L. S.p.A. in società a partecipazione completamente pubblica, *in House*. Tale procedura, attuata in conformità della normativa vigente, è in corso di ultimazione; a seguito di atto notarile stipulato in data 27 dicembre 2017 sono state acquisite dal

Comune tutte le azioni possedute dal socio privato Retyre s.r.l., .Entro il mese di febbraio 2018 sarà avviata la procedura per l'individuazione dell'Amministratore Unico di Ar.A.L. società in house, di fatto sarà concluso il procedimento di trasformazione societaria e costituito il nuovo organo amministrativo della società.

PORTO DI ARENZANO S.p.A.

Cenni storici e finalità

La società, partecipata dal comune di Arenzano per una quota pari al 51%, è stata costituita in data 15 gennaio 1990 con atto Notaio Sciello di Genova n. 84397 di rep. Il 49% del capitale è detenuto da socio privato.

Le funzioni statutarie sono le seguenti:

1. promozione, progettazione e realizzazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del porto di Arenzano;
2. gestione del complesso portuale di Arenzano;
3. ristrutturazione e gestione di stabilimenti balneari;
4. possibilità di partecipare, nell'ambito della programmazione della Civica Amministrazione, mediante debite convenzioni, alla progettazione, ristrutturazione e gestione economica, di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico-culturale in riferimento all'intrattenimento ed allo spettacolo;
5. la progettazione, costruzione e gestione, sia in via diretta che quale socia di società già costituite o da costituire, di attività portuali limitrofe al territorio comunale;
6. attività di bonifica e recupero ambientale dei litorali sia direttamente che come socia;
7. gestione di sale per pubblici spettacoli, di attività ricreative in genere e di pubblici esercizi.

La società gestisce i servizi di:

Manutenzione e gestione del porto turistico di Arenzano ;
manutenzione e gestione dello stabilimento balneare denominato "Bagni Lido di Arenzano";

In sede di ricognizione ai sensi ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 " Ricognizione della società partecipate possedute e adempimenti conseguenti " il Consiglio Comunale ha determinato:

Premesso che, il Comune di Arenzano ha storicamente ritenuto l'attività del porto turistico come fondamentale per gli interessi della comunità locale. Infatti, il Comune è stato, fin dalla costruzione del porto (classificato in origine come porto rifugio), titolare di alcune concessioni demaniali delle banchine e dei pontili siti all'interno del porto (nonché del posteggio a pagamento sito all'ingresso del porto) e gestore diretto dei servizi dell'utenza portuale.

La gestione dei servizi portuali da parte del Comune è stata ufficialmente riconosciuta dalla Capitaneria di Porto di Genova mediante l'ordinanza n. 66/1983 con la quale l'Amministrazione è stata autorizzata ad organizzare e mantenere all'interno dell'ambito portuale i seguenti servizi:

assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio dei natanti, predisposizione delle relative attrezzature ivi compresa la posa in opera delle catenarie, dei corpi morti, dei gavittelli e dei penzoli; raccolta e ritiro dei rifiuti; controllo della sicurezza degli ormeggi delle imbarcazioni; rifornimento idrico; illuminazione banchina; predisposizione impianti ed attrezzature antincendio e di pronto intervento; predisposizione dell'area per operazioni di

carengio dei natanti nella zona appositamente destinata ed in regolare concessione; ricovero delle imbarcazioni nelle zone appositamente destinate ed in regolare concessione; dal 1985, il servizio di gru fissa per varo e alaggio e l'erogazione dell'energia elettrica alle imbarcazioni.

In tale prospettiva, il Comune di Arenzano ha costantemente disciplinato la gestione del porto mediante l'adozione di "Regolamenti comunali" (si veda, per es., quello approvato con delibera C.C. n. 4 del 19/2/1985). Per tutto il periodo precedente la costituzione della società mista, vi è stata una sorta di gestione organizzativa diretta da parte del Comune di Arenzano del porto turistico. Siffatta gestione veniva espletata attraverso personale dipendente dal Comune di Arenzano (in tutto 7 unità: 1 responsabile del servizio e 6 marinai). Il Comune di Arenzano svolgeva, pertanto, in forma diretta il servizio portuale, servizio che veniva considerato a tutti gli effetti come un servizio comunale, tanto che l'ufficio Ragioneria del Comune ne curava la contabilità. Con la costituzione della società mista a maggioranza pubblica cui affidare la gestione e l'ampliamento del porto, il Comune di Arenzano rinunciava alle concessioni demaniali di cui era titolare a vantaggio della costituita società. Analogamente avveniva per l'organizzazione e gestione dei servizi. Infatti, la Capitaneria di Porto con ordinanza n. 209/91 preso atto che "il Comune di Arenzano ha costituito la Società per azioni Porto di Arenzano che è attualmente concessionaria delle strutture e delle aree già in parte in concessione a detto Comune nel porto in questione e che, pertanto, è necessario modificare la predetta ordinanza in ragione della variazione della persona giuridica titolare della concessione", ordinava "fermi restando i poteri di polizia e di vigilanza demandati dalla legge all'Autorità marittime, la Porto di Arenzano è autorizzata ad organizzare e mantenere, nell'interno dell'ambito portuale i servizi" sopra elencati.

La costituzione della Porto di Arenzano S.p.a. testimonia, pertanto, la scelta da parte del Comune di Arenzano di provvedere al servizio di gestione del porto mediante il modulo organizzativo della società mista, in sostituzione della forma diretta di gestione. Nel primo piano regolatore generale approvato dal Comune di Arenzano (1976) già si prevedeva l'ampliamento della struttura portuale attraverso l'inglobamento di aree limitrofe, subordinatamente all'approvazione di un Piano particolareggiato. Il piano particolareggiato doveva (anche) specificare l'organizzazione portuale con la messa a punto di nuove forme di gestione per la realizzazione di attrezzature e servizi.

Nel 2001 è stato approvato il nuovo PRG con il quale è stato previsto che l'edificazione dell'area portuale avvenisse mediante le modalità stabilite nel Progetto d'Area allegato allo stesso strumento urbanistico. La Porto di Arenzano S.p.a., a seguito dell'assenso espresso dal Consiglio Comunale con delibera n. 33 del 8/7/2003, ha avviato l'iter di progettazione e realizzazione del complesso delle strutture portuali. I lavori di ampliamento sono stati ultimati nel 2007.

Per quanto sopra è quindi evidente che il Comune di Arenzano, nel corso degli anni, ha riconosciuto la natura di servizio pubblico locale alla gestione del porto turistico, conscio dei benefici derivanti alla comunità dallo stesso amministrata, in termini di sviluppo economico locale e sulla base dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui devono qualificarsi servizi pubblici locali i servizi "che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a provvedere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Attualmente la Porto di Arenzano spa è titolare di una concessione cinquantennale rilasciata dal Comune di Arenzano il 15/2/2006. In sede di ricognizione ai sensi della legge n.244/2007 (Finanziaria 2008) con deliberazione n. 58 del 15.12.2010 ad oggetto "Ricognizione della società partecipata Porto di Arenzano s.p.a. e adempimenti conseguenti", il Comune aveva provveduto alla individuazione della società Porto di Arenzano s.p.a. come gestore di attività non rientranti tra i fini istituzionali dell'ente locale, pur riconoscendone l'importante ruolo di realtà di riferimento per lo sviluppo turistico ed economico del paese, sancendo l'obbligo per il comune di Arenzano di cedere le quote azionarie pubbliche. Con deliberazione n. 49 del 30 dicembre 2013, il Consiglio Comunale, stante il considerevole lasso di tempo trascorso dall'emanazione delle norme di riferimento (L.n. 244/2007 – D.L. n.78/2010) ha comunque ritenuto utile e conveniente procedere ad un riesame della situazione complessiva della società Porto di Arenzano s.p.a., anche alla luce della successiva produzione normativa e giurisprudenziale. Sulla base, pertanto, dell'assunto che la gestione dei porti turistici ha natura di servizio pubblico

locali, il Consiglio approvava la relazione ex art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito nella legge n. 221 del 17/12/2012, disponendone la pubblicazione sul sito del comune ai sensi di legge e deliberava, altresì, il ricorso al procedimento di adeguamento della società mista Porto di Arenzano s.p.a. ai requisiti della normativa di comunitaria e nazionale di settore.

Dalla definizione ed esecuzione del processo di adeguamento della partecipata alle normative europee e nazionali, il Piano di razionalizzazione 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2015, assumeva come obiettivi margini di beneficio in ordine ad un efficientamento del modello organizzativo e del personale, una maggiore adeguatezza della società nel perseguimento della propria mission, un significativo contenimento dei costi di gestione con riflessi sul miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi all'utenza, la razionalizzazione degli affidamenti bancari con conseguente abbattimento degli oneri finanziari, una diversificazione delle attività realizzate volte al miglioramento dei ricavi. In relazione ai seguenti obiettivi contenuti nel Piano di razionalizzazione:

contenimento della spesa per il personale e riduzione dei costi generali, ai sensi dei commi 564 e 565 dell'articolo 1 della L. 147/2013 (di cui alla deliberazione del consiglio comunale n.5 del 31 marzo 2015) ;

riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori;

adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione;

rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla legalità;

adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza;

Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale.

Il consiglio di amministrazione ha provveduto a rendere pubbliche sui siti della società e del comune di Arenzano tutte le procedure per la ricerca e selezione del personale e tutti gli avvisi esplorativi volti ad ottenere manifestazioni pubbliche di interesse per le procedure di affidamento di incarichi e acquisizione di forniture. La società ha, inoltre, attivato una politica di contenimento dei costi per quanto riguarda i compensi dei sindaci e per il personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia determinato. In relazione ai sindaci, nell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 è stata deliberata una riduzione di circa il 3% dei compensi in atto.

Per quanto concerne il personale dipendente, sono state ridotte le ore di lavoro straordinario e attuato la diminuzione degli addetti di una unità a seguito di accordo sindacale con conseguente riduzione dei costi pari a circa il 6,7%;

Per quanto concerne la governance, con l'approvazione del bilancio 2015, si è adempiuto all'obiettivo posto dal Piano di razionalizzazione, pertanto, alla verifica dell'assetto attuale gli amministratori son stati ridotti a 3, con un risparmio di € 15.000,00.

La società ha adottato il modello di rischio di cui al D.Lgs. 231/2001 (non ultima la nomina dell'Organismo esterno di valutazione) integrato con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione (analisi delle aree a rischio nelle attività di interesse pubblico, dei connessi reati di corruzione e conseguenti misure preventive).

La società, in adempimento della determinazione dell'Autorità anticorruzione n. 8 del 17/06/2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», ha provveduto ad istituire la sezione Società Trasparente nel sito internet, nella quale sono pubblicati i bilanci relativi agli ultimi tre anni, i nominativi dei componenti il consiglio di amministrazione con relativi curricula e compensi, i nominativi dei componenti il collegio sindacale, le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, le dichiarazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 connesse all'assunzione di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

E' in fase di preparazione e conseguente adozione la Carta dei servizi con cui la società garantisce la qualità dei servizi nella prospettiva del miglioramento continuo ed in cui prevedere le informazioni sull'accesso ai servizi, i suoi principi di funzionamento, lo standard di qualità e quantità relativo alle prestazioni erogate, i reclami ed altre forme di salvaguardia dell'utente. Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale. Con il fine di migliorare il controllo sulla gestione aziendale è stato esteso l'incarico a studio professionale senza aumenti di costi.

La situazione economica attuale

L'analisi dei bilanci relativi agli esercizi dal 2012 al 2016 mette in evidenza un andamento della gestione caratteristica costantemente in attivo, con valori altalenanti in ragione delle contingenze ma con un valore medio di circa 200.000 euro all'anno. Il peso degli oneri finanziari attestatosi su un valore medio di circa 290.000 euro all'anno, pur evidenziando un trend in diminuzione nel corso di questi esercizi anche grazie alla riduzione dei tassi d'interesse ma soprattutto in conseguenza della rinegoziazione di alcuni finanziamenti con il sistema bancario, ha sempre portato in perdita la gestione.

Perdite di esercizio rilevati per anno:

anno 2012 - € 194.321,00;

anno 2012 - € 170.920,00;

anno 2012 - € 33.872,00;

anno 2012 - € 411.939,00;

anno 2012 - € 492,940,00;

La situazione infra-annuale al 30/06/2017 rilevava un utile di circa 10.000 euro che assume un valore relativo in considerazione della stagionalità aziendale. Alla data sopraindicata, infatti, è presente una parte significativa ma ancora incompleta dei ricavi derivanti dallo stabilimento balneare, pertanto è difficile prevedere il risultato finale in ragione di questo dato. Più verosimilmente, sarà possibile anticipare una ipotesi di risultato d'esercizio solo dopo il 30 settembre, quando la stagionalità avrà prodotto la parte preponderante dei suoi effetti. Al momento, quindi, non è possibile avere altro punto di riferimento se non quello relativo al Budget 2017, opportunamente rettificato rispetto a quello a suo tempo approvato in sede di consiglio di amministrazione per tenere conto di alcune poste straordinarie relative ai canoni demaniali, nonché di alcune scelte riguardanti la gestione del chiosco presso lo stabilimento balneare mutate nel tempo rispetto alle ipotesi iniziali.

Lo scenario futuro

“Partendo proprio dai dati relativi all'esercizio 2016 e da quelli previsti per il 2017, a seguito di un'attenta analisi economica è possibile mettere in evidenza alcuni elementi che potrebbero diventare determinanti per l'analisi prospettica dell'azienda:

come anticipato, la gestione caratteristica dell'azienda, depurata degli oneri finanziari e delle partite straordinarie, continua a far registrare un lento andamento in costante miglioramento a testimonianza della capacità di produrre un reddito significativo pur in presenza della gravissima crisi nel settore della nautica da diporto;

la politica di riduzione dei costi ha prodotto dei risultati significativi contestualizzati in uno scenario di mantenimento del servizio offerto sempre molto elevato ma non risolutivi per il risanamento del bilancio;

gli sforzi fatti dall'azienda per migliorare la redditività aziendale ed in particolare la riduzione dei costi di gestione, hanno incontrato il favore del sistema bancario. Sotto il profilo patrimoniale il bilancio 2016 e la situazione previsionale del 2017 evidenziano un processo di risanamento aziendale che può essere così sintetizzato:

i crediti vs clienti si sono drasticamente ridotti per effetto di una lunga e complessa attività di recupero delle posizioni incagliate, di un'attenta e tempestiva politica di incasso dei crediti esigibili e di una pulizia dei crediti risultati inesigibili;

l'indebitamento vs gli istituti bancari è complessivamente diminuito in ragione della fisiologica riduzione conseguente al puntuale pagamento delle rate di mutuo e di una politica di razionalizzazione degli impegni bancari condivisa con gli istituti stessi;

i debiti vs fornitori sono costantemente diminuiti, a dimostrazione del fatto che la società ha saputo rispettare tutti gli impegni presi nonostante le difficoltà in cui si è trovata ad operare e comunque senza intaccare l'elevato standard qualitativo reso.

Purtroppo questo importante lavoro di ristrutturazione dell'azienda, peraltro indispensabile per mantenere gli standard qualitativi adeguati a cogliere le

opportunità future, richiederà un sacrificio da parte degli azionisti che si tradurrà in una inevitabile riduzione del capitale sociale a causa delle perdite registrate negli ultimi esercizi.

Dal punto di vista finanziario non si possono negare elementi di criticità che trovano la loro manifestazione più evidente in particolari periodi dell'anno per la forte componente di stagionalità insita nella gestione caratteristica dell'azienda.

Considerazioni finali

Da quanto sopra esposto, risulta chiaramente che, ad oggi, la società partecipata "Porto di Arenzano spa" difetta, ad oggi, del requisito dell'economicità della gestione, come si evince dalla documentazione in atti (dalla quale emerge che il Comune, in qualità di socio di maggioranza - detenendo il 51 per cento del capitale sociale - non ritrae da un quinquennio alcuna partecipazione agli utili). Nel quadro normativo attualmente vigente, vista chiusura dei bilanci in costante passivo nell'ultimo quinquennio, constatata la congiuntura economica che penalizza fortemente il settore della nautica da diporto, accertata l'impossibilità nel prossimo futuro di attuare trasformazioni urbanistiche tali da aumentare gli spazi di pertinenza delle attività portuali e modificare la destinazione urbanistica delle aree detenute in proprietà dalla società in località "Fornaci", deve considerarsi non solo legittima, bensì quanto mai opportuna, per il Comune di Arenzano, l'alienazione della partecipazione azionaria attraverso gara pubblica, dopo aver effettuato opportuna valutazione della società, onde evitare rischi economici e apporti finanziari che potrebbero inficiare gli equilibri di bilancio dell'Ente.

Per l'alienazione della quota di partecipazione dovranno seguirsi le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs.n.175/2016, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

La dismissione dovrà avvenire entro un anno dall'approvazione della revisione straordinaria dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 24 dello stesso Testo Unico.

Qualora la società presentasse un piano industriale di risanamento, comprensivo di procedure di adeguamento alla normativa europea, l'amministrazione lo esaminerà con attenzione, riservandosi la facoltà di mutare la propria intenzione di dismettere la partecipazione.

B - Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

Piano degli investimenti e realizzazione opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

La Giunta Comunale, con proprie deliberazioni n. 145 del 12 ottobre 2017 e n. ___ del 01.03.2018 ha adottato la proposta di programma triennale 2018 – 2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2018.

Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti che avrebbero dovuto concludersi entro il 31.12.2017 e che invece hanno subito una modifica del cronoprogramma.

DESCRIZIONE A	IMPORTO PREVISTO CON ESIGIBILITA' 2017 B	IMPORTO VARIAZIONE ESIGIBILITA' 2018 C	MOTIVAZIONE D
Infrastrutture stradali (ponte pedonale)	Euro 46.075,51	Euro 46.075,51	Ritardo nella fornitura del legno lamellare da parte del fornitore
Incarichi professionali	Euro 2.283,84	Euro 2.283,84	Incarichi connessi al punto precedente
Istruzione prescolastica (impianto fotovoltaico scuola materna Marconi)	Euro 39.024,09	Euro 39.024,09	Mancata disponibilità della scuola per esecuzione lavori – si è atteso il periodo Natalizio di chiusura dell'istituto
Incarichi professionali	Euro 4.694,56	Euro 4.694,56	Incarichi connessi al punto precedente
Lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici sotto le gradinate del campo sportivo da calcio a undici	Euro 12.995,03	Euro 12.995,03	Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 186 del 05/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1575 del 11/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto. La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A.

			<p>e' stata avviata il 21/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 30/01/2018</p> <p>Soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e dopo l'approvazione dell'applicazione dell'avanzo relativo all'anno 2017 si potranno concludere le operazioni di gara con l'aggiudicazione definitiva sul Me.P.A. e contestuale impegno delle somme da essa derivanti in favore dell'impresa aggiudicataria della gara d'appalto.</p>
Lavori di sistemazione dell'area esterna al magazzino della Protezione Civile.	Euro 32.816,89	Euro 32.816,39	<p>Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 185 del 05/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1584 del 11/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto.</p> <p>La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 21/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 30/01/2018</p> <p>Soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e dopo l'approvazione dell'applicazione dell'avanzo relativo all'anno 2017 si potranno concludere le operazioni di gara con l'aggiudicazione definitiva sul Me.P.A. e contestuale impegno delle somme da essa derivanti in favore dell'impresa aggiudicataria della gara d'appalto.</p>
Incarico professionale – Lavori di messa in sicurezza argine sx Rio Rovere	Euro 5.398,74	Euro 2.429,75	
Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali	Euro 166.000,00	Euro 166.000,00	<p>Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 183 del 05/12/2017,</p>

			<p>mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1635 del 15/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto.</p> <p>La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 27/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 31/01/2018.</p> <p>Soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e dopo l'approvazione dell'applicazione dell'avanzo relativo all'anno 2017 si potranno concludere le operazioni di gara con l'aggiudicazione definitiva sul Me.P.A. e contestuale impegno delle somme da essa derivanti in favore dell'impresa aggiudicataria della gara d'appalto.</p>
Incarichi professionali - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali	Euro 6.000,00	Euro 6.000,00	Incarichi connessi al punto precedente
Manutenzione straordinaria impianti II.PP.	Euro 39.985,02	Euro 39.985,02	<p>Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 184 del 05/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1698 del 20/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto.</p> <p>La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 22/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 31/01/2018</p> <p>Soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e dopo l'approvazione dell'applicazione dell'avanzo relativo all'anno 2017 si potranno concludere le operazioni di gara con l'aggiudicazione definitiva sul Me.P.A. e contestuale impegno delle somme da essa derivanti in favore dell'impresa aggiudicataria della gara d'appalto.</p>

Lavori di rifacimento muro Via Terrarossa civ. 51	Euro 107.000,00	Euro 107.000,00	Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 202 del 22/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1741 del 28/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto. La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 28/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 02/02/2018 Soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018 e dopo l'approvazione dell'applicazione dell'avanzo relativo all'anno 2017 si potranno concludere le operazioni di gara con l'aggiudicazione definitiva sul Me.P.A. e contestuale impegno delle somme da essa derivanti in favore dell'impresa aggiudicataria della gara d'appalto.
Incarichi professionali – Lavori di rifacimento muro Via Terrarossa civ. 51	Euro 7.482,32	Euro 7.482,32	Incarichi connessi al punto precedente
Intervento di mitigazione del rischio idraulico del torrente Cantarena Per INCARICHI	Euro 27.232,50	Euro 52.767,50	IL progetto Definitivo Esecutivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 22.12.2017 Il ritardo sul procedimento realizzativo dell'opera è stato determinato a seguito di contenzioso su gara affidamento incarico di progettazione e D.L. effettuata dalla CUC
Intervento di mitigazione del rischio idraulico del torrente Cantarena Per LAVORI	Euro 6.119,52	Euro 603.880,48	IL progetto Definitivo Esecutivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 22.12.2017. Il ritardo sul procedimento realizzativo dell'opera è stato determinato a seguito di contenzioso su gara affidamento incarico di progettazione e D.L. effettuata dalla CUC

Compendio sportivo area Rodocanachi			
Per lavori	Euro 1.833.049,34	Euro 1.833.049,34	Lo slittamento è dovuto alle conseguenze legate alla definizione del contenzioso intrapreso dalla seconda ditta in graduatoria nella gara di assegnazione dei lavori. Contenzioso risolto con sentenza favorevole al comune di Arenzano dal Consiglio di Stato nel luglio 2017. La vicenda giudiziaria ha causato notevoli ritardi nella programmazione dei lavori
Per incarichi	Euro 186.144,89	Euro 186.144,89	

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie del Comune di Arenzano sono rappresentate da:

- 1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- 2) TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
- 3) TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI (TARI)
- 4) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- 5) IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
- 6) IMPOSTA DI SOGGIORNO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

E' stata istituita a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 dall'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e rappresenta la componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'imposta unica comunale è disciplinata mediante regolamento comunale da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 (comma 682) in base al quale l'ente può disciplinare tutti gli elementi del tributo rimessi alla potestà regolamentare comunale, fermi restando i limiti posti a quest'ultimo dallo stesso articolo 52, che esclude interventi su soggetti passivi, fattispecie imponibili e aliquota massima, ovvero da altre norme di legge, ad esempio lo Statuto dei contribuenti (L. n. 212/2000), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dall'art. 1 commi da 161 a 170 della L. n. 296/2006.

La componente patrimoniale dell'Imposta unica comunale è rappresentata dall'imposta municipale propria (IMU), come previsto dal comma 703 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, la cui disciplina, per opera del comma 707, è costituita dall'art. 13 del D. L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2013 e successive modifiche tra

cui l'ultima rappresentata dai commi 707 – 708 – 709 – 711 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, con particolare rilievo al comma 707. Altri commi dell'art. 1 dedicati all'IMU sono dal comma 719 al comma 728 e 728 bis, aggiunto dall'art. 1 comma 1 lettera c bis del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014.

Di rilievo nella versione IMU – imposta unica comunale è che l'imposta non è dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Sono altresì assimilati per legge all'abitazione principale e quindi l'imposta non è dovuta (art. 13 comma 2 lettere a) b) c) d) del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011) per:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali,
- casa coniugale assegnata al coniuge,
- unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dal personale delle Forze Armate,
- fabbricati merce (art. 13 comma 9 bis D.L. n. 201/2011),
- immobili destinati alla ricerca scientifica (esenti art. 7 D.Lgs. n. 504/1992).

Per effetto dell'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'IMU deve essere contabilizzata al netto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà comunale a livello nazionale che per l'anno 2017 è stato pari ad € 1.914.886,05 e che dovrebbe rimanere inalterato anche per gli anni oggetto di programmazione.

A quanto sopra esposto va aggiunto il gettito IMU derivante dalla manovra comunale.

I commi da 722 a 727, che disciplinano la regolazione dei rapporti tra enti ed enti e Stato in merito all'IMU, si applicano a tutti i tributi locali per effetto dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014, previa emanazione di apposito decreto del Ministero dell'Economia e Finanza. Al riguardo occorre tenere presente anche l'art. 68 del D.M. 27 maggio 2007 "Rimborso di somme erroneamente o indebitamente versate all'erario".

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è la componente della IUC che è riferita ai servizi di cui gli immobili fruiscono.

La tassa per i servizi indivisibili, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi 669 – 671 – 672 – 673 – 674 – 675 – 676- 677 – 678 - 679. E' dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile (comma 671), compresa l'abitazione principale (comma 669) come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) ovvero il valore (rendita) catastale degli immobili rivalutato del 5% oltre ai moltiplicatori specifici previsti per l'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille, ma con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, può essere ridotta sino all'azzeramento (comma 676) oppure aumentata sino all'aliquota massima che per l'anno 2014 è pari al 2,5 per mille (comma 677). Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'aliquota massima può arrivare per il solo anno 2014 al 3,3 (+ 0,8 per mille).

Per effetto dell'art. 1 comma 679 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) è confermato anche per il 2015 il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per il 2014 al 2,5%. Viene confermata sempre per il 2015 la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima della TASI e alle aliquote massime di TASI e IMU per gli altri immobili, per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazioni principali ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure.

Nel caso di azzeramento occorre comunque istituire il tributo ad aliquota zero, per il principio dell'indisponibilità del tributo.

Poiché l'IMU e la TASI hanno la stessa base imponibile, la sommatoria delle aliquote dei due differenti tributi non può superare i limiti massimi fissati, per le

diverse tipologie di immobili (abitazione principale, altri immobili ed aree edificabili), per l'IMU e comunque il 10,6 per mille (comma 640 – 677) per le seconde case, 2,5 per mille per le abitazioni principali standard, a 6 per mille per le abitazioni principali A2/A8/A9. Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 che ha consentito un aumento dell'aliquota di + 0,8 i limiti massimi fissati vengono modificati, ma in ogni caso non possono superare complessivamente lo 0,8 per mille (prima $10,6 + 6 = 16,60$ oggi $10,6 + 6 + 0,8 = 17,40$).

Le aliquote della TASI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dal comma 683.

La differenza della TASI rispetto all'IMU è rappresentata dalla circostanza che la TASI si applica anche alla abitazione principale, è dovuta non solo dal possessore a titolo di proprietà o altro diritto reale, ma anche dal detentore dell'immobile nella misura che va dal 10 al 30% dell'ammontare complessivo della TASI (comma 681) e gode di un diverso regime di riduzione o esenzioni (comma 679).

Esiste quindi per la TASI un regime di riduzioni, esenzioni e detrazioni, le prime due, facoltative, applicabili alle casistiche previste dal comma 679 e dal comma 682 lettera b) punto 1 e la terza esclusivamente a beneficio delle abitazioni principali, mediante apposito regolamento di cui all'art. 52 del D. Lgs. 446/97.

L'art. 1 comma 3 del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, ha introdotto nuove tipologie obbligatorie di esenzione per la TASI. Quindi in materia di esenzioni TASI si sta delineando un doppio binario: uno obbligatorio per legge (art. 1 comma 3 D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014) e uno facoltativo rimesso alla potestà regolamentare (comma 679). Occorre però sempre tenere presente in questo caso che la TASI è dovuta per il finanziamento dei servizi indivisibili a beneficio dell'immobile.

Ai sensi del comma 731 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera d) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, per l'anno 2014 è attribuito un contributo a titolo TASI stabilito per ciascun comune mediante decreto del Ministero dell'Economie e Finanze (a livello nazionale € 625 milioni). Tale contributo non è stato previsto per il 2015.

Poiché la TASI è destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili resi a beneficio degli immobili presenti sul territorio comunale occorre individuare nel Regolamento comunale che disciplina la IUC i servizi indivisibili e per ciascuno dei servizi individuati occorre indicare in modo analitico i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta (comma 682).

La gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI può essere effettuata solo dal Comune. Per effetto del comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014 infatti la gestione non può essere affidata all'esterno.

TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI (TARI)

La tassa sui rifiuti, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi da 641 a 668 come modificati dal D.L. 16/2014 come convertito in L. n. 68/2014.

Il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali ed aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie assoggettabile è la superficie calpestabile (comma 645 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera d bis) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014); se il Comune ha già allineato la propria banca dati a quella catastale, allora scatta l'obbligo di pagamento sulla base dell'80% della superficie catastale (commi 646 – 647 – 648).

I fabbricati a destinazione speciale, come i capannoni, invece sono sempre assoggettati sulla base della superficie calpestabile, escludendo dal computo le superfici ove si producono prevalentemente rifiuti speciali per i quali c'è l'obbligo di smaltimento in proprio (comma 649, come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014), demandando al Regolamento comunale le riduzioni di quota variabile del tributo e l'individuazione delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili.

Per i criteri di commisurazione del tributo si fa riferimento ai commi 651 – 652 che rimandano ai criteri determinati dal D.P.R. n. 158/99 (copertura di tutti i costi

affidenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In alternativa e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, il tributo può essere commisurato alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti). In ogni caso il tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (comma 654), tenendo conto a partire dal 2016 anche delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653).

Il Regolamento deve indicare i criteri di determinazione delle tariffe, con la scelta fra il cosiddetto metodo normalizzato (di cui al DPR 158/1999) e il metodo cosiddetto semplificato consentito in alternativa al primo.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti possono prevedere, anziché la TARI, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva e applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (comma 668).

Mediante Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 si possono prevedere riduzioni ed esenzioni esclusivamente nell'ambito delle casistiche previste dal comma 659 e dal comma 682 lettera a) punti 3) e 4). Possono essere previste ulteriori riduzioni ed esenzioni oltre alla casistica di cui al comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune (comma 660 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e ter, convertito in L. n. 68/2014).

Le aliquote della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale (comma 683).

L'accertamento e la riscossione della TARI può essere affidata, sino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali nell'anno 2013 risultava attribuito il servizio di gestione dei rifiuti (comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è prevista dal D.lgs. n. 360/98 che all'art. 1 comma 3 prevede per i Comuni la facoltà di deliberare un'aliquota annua massima dello 0,2 e complessiva nell'arco di tre anni dello 0,5. L'aliquota massima applicabile non può superare, quindi lo 0,5 con un incremento massimo annuo dello 0,2 fino al raggiungimento del predetto limite.

E' stata istituita, per la prima volta, dall'Amministrazione comunale nell'esercizio 2002, per fronteggiare le esigenze del bilancio. Per l'anno 2002 l'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,2 stante la soppressione della possibilità di deliberare gli aumenti dell'addizionale in data successiva al 29.09.2002, come previsto dall'art. 3, comma 1, della L. 289/2002 (finanziaria per il 2003).

Per l'esercizio finanziario 2004 le aliquote di addizionale applicabili non possono essere superiori a quella in vigore con l'anno 2002, ai sensi dell'art. 2 comma 21 della L. 350 del 24 dicembre 2003.

Per gli anni 2005 – 2006, ai sensi dell'art. 1 comma 51 della Legge 311 del 30.12.2004 (Finanziaria 2005) è consentita la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della Finanziaria 2005, non siano avvalsi della facoltà di aumentare suddetta addizionale. L'aumento deve comunque essere limitato entro la misura complessiva dello 0,1. In ogni caso gli effetti degli aumenti delle addizionali eventualmente deliberati restano sospesi fino al 31 dicembre 2006. Gli effetti decorrono, in ogni caso nel periodo d'imposta successivo alla predetta data.

L'art. 1 commi 142-144 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) modifica la disciplina prevista per l'addizionale IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2007. E' possibile variare, mediante regolamento approvato dal C.C., l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. A seguito della modifica della disciplina IRPEF prevista dalla Finanziaria 2007 che comporta la trasformazione delle deduzioni in detrazione,

la base imponibile subirà un incremento. Conseguentemente anche il gettito dell'addizionale IPREF a parità di aliquota deliberata, subirà un aumento. Il maggior gettito che ne deriva è, però, portato in detrazione dei trasferimenti erariali, come previsto dall'art. 1 comma 10 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007). Nessuna modifica normativa è prevista per l'esercizio finanziario 2010.

Nel biennio 2012 – 2013 viene confermata l'aliquota dello 0,2 con una previsione del gettito di Euro 350.000,00 calcolato sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al gettito teorico spettante riferito all'esercizio finanziario 2010. A partire dall'esercizio finanziario 2012 l'addizionale comunale all'IRPEF torna ad essere disciplinata dal D. Lgs. n. 360/98, che l'ha istituita, così come novellato dall'art. 1 comma 142 della L. 296/2006. E' questo l'effetto prodotto dall'art. 1 comma 11 del D. L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2001 che ha:

abrogato l'art. 5 comma 11 del D. Lgs. n. 23/2011 relativo alla disciplina in chiave federalista dell'addizionale comunale all'IRPEF;

rimosso con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF il blocco disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. n. 93/2008 convertito in L. n. 126/2008 e confermato dall'art. 1 comma 123 della L. n. 220/210.

Per effetto dell'articolato sopra richiamato, dall'esercizio finanziario 2012 il limite massimo dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF torna a collocarsi allo 0,8% e viene meno qualsiasi limite annuale all'entità delle variazioni in aumento. Inoltre le deliberazioni dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno precedente, per effetto dell'art. 14 comma 8 del D. Lgs. n. 23/2011.

Per effetto del D. Lgs. 175/2014 concernente la semplificazione fiscale dal 1° gennaio 2015 l'acconto dell'addizionale comunale sarà sempre versato con la stessa aliquota deliberata per l'anno precedente anche se la deliberazione è stata pubblicata entro il 20 dicembre dell'anno precedente. In caso di modifica di aliquota questo avrà riflessi sulle previsioni di un bilancio al quale si applica il criterio della competenza finanziaria potenziata in quanto trattasi di tributo in auto liquidazione e quindi accertato per cassa.

Inoltre il D. Lgs. 175/2014 prevede l'individuazione di modalità uniformi di comunicazione telematica dei dati delle decisioni comunali e delle condizioni che danno diritto alle esenzioni. Tali modalità saranno fissate con decreto dell'Economia entro 30 giorni dall'entrata in vigore del D. lgs. 175/2014 semplificazione prevista il 13.12.2014. Tutte le informazioni saranno consultabili sul portale del federalismo fiscale.

E' offerta ai Comuni, come già per le Regioni, la possibilità di fissare un'aliquota unica che comporta l'applicazione del criterio proporzionale, oppure aliquote differenziate a seconda del reddito, ma esclusivamente sulla base degli scaglioni fissati per l'IRPEF erariale, che invece comporta l'applicazione del criterio progressivo.

Anche i Comuni recuperano per intero il potere di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D. Lgs. 360/98. La soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale IRPEF non è dovuta e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa, si applica al reddito complessivo.

Già a partire dal 2011 per effetto dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 23/2011 il gettito dell'addizionale a parità di aliquota rispetto agli esercizi passati avrebbe potuto subire una flessione dovuta al fatto che chi opta per questo regime di tassazione non paga più l'addizionale comunale IRPEF. Per il 2012 e successivi la flessione aumenterà per effetto dell'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. Infatti, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 23/2011 l'MU sostituirà, per gli immobili non locati, l'IRPEF erariale e le relative addizionali comunali e regionali. Queste ultime sono dovute solo per i redditi da fabbricati locati e per tutti gli altri redditi diversi da quelli fondiari. Tuttavia si può ritenere che la momento in assenza di dati sulla scelta dei contribuenti l'eventuale minor gettito possa essere compensato dall'aumento del gettito dovuto all'aumento fisiologico della base imponibile.

A partire dall'esercizio finanziario 2014 il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF dovrebbe aumentare per effetto dell'art. 1 comma 717 lettera b) della L. n.

147/2013 (Legge di stabilità 2014) che prevede che il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'imposta municipale propria, concorra alla formazione della base imponibile IRPEF e relative addizionali nella misura del 50%.

Tuttavia il maggior gettito di cui al punto sopra potrà essere compensato per effetto del D.L. n. 47/2014 che all'art. 49 prevede la riduzione dell'aliquota della cedolare secca al 10%.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Disciplinata dal D. Lgs. n. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente ha mantenuto in vigore l'imposta di carattere tributario, non recependo la facoltà di trasformare la stessa in canone di natura patrimoniale (artt. 52 e 62 del D. Lgs. n. 446/97). Le tariffe, rimaste per diversi anni nella misura stabilita in prima applicazione del D. Lgs 507/93, sono state aumentate del 20% nel corso dell'esercizio 2001 ed un ulteriore aumento è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2002 per recepire quanto previsto dal DPCM 16.02.2001.

L'art. 10 della legge n. 448/2001 (finanziaria per il 2002) ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 17 del D. Lgs 507/93 che ha stabilito che l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Questa disposizione ha comportato un minor gettito dell'imposta di € 10.503,80, minor gettito, che viene bilanciato con trasferimenti erariali di pari entità.

La Finanziaria 2007 (art. 1 comma 311 L. 296 del 27.12.2006) ha ulteriormente previsto, modificando l'art. 17 comma 1 bis del D. Lgs. 507/93, che per le attività che saranno individuate con Regolamento da emanare entro il 31.03.2007, l'imposta sarà dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati.

Per quanto riguarda le pubbliche affissioni la Finanziaria 2007 (L. 296/06) all'art. 1 commi 176 e 157 ha modificato la disciplina prevista dal D. Lgs 507/93 in merito alle affissioni politiche alle quali non è più riservato lo spazio del 10 con oneri per la rimozione a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi.

La Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), all'art. 2 comma 7, consente, anche per l'esercizio 2008, ai comuni di riservare il 10% degli spazi ai manifesti di ONG ed associazioni. Nessuna modifica normativa è prevista per l'anno 2009. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è affidata in concessione per il periodo 2001 – 2015 sulla base di apposita convenzione sottoscritta tra le parti.

Per l'anno 2014 si applicano le tariffe in vigore l'anno precedente. Infatti, nonostante lo sbocco della potestà tributaria e tariffaria agli Enti Locali, le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni non possono superare le misure standard previste dal D. Lgs 507/93 per effetto del punto 30 dell'allegato 1 al D.L. n. 83/2012 convertito in L. 134/2012 che ha abrogato, con decorrenza 26.06.2012, la norma contenuta nell'art. 11 comma 10 della L. n. 449/1997, integrato dall'art. 30, comma 17, della Finanziaria 2000, che elevava al 50% l'aumento massimo consentito per superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 01.01.2000.

Per effetto dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 23/2011 come modificato dall'art. comma 714 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono sostituiti a decorrere dall'anno 2015 dall'Imposta Municipale Secondaria che è istituita per effetto dell'art. 7 comma 1 lettera b del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale municipale. Di rilievo è la circostanza che dal 2015 il servizio affissione manifesti non esista più in quanto non è più obbligatorio.

L'entrata a regime della nuova imposta secondaria è stata prorogata al 2016 dall'art. 10 comma 11 bis del D.L. n. 192/2014 convertito in L. n. 11/2015.

L'art. 1 comma 25 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha abrogato l'art. 11 del D. Lgs. N. 23/2011 che prevedeva l'istituzione dell'imposta municipale secondaria, che doveva assorbire l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

La previsione di gettito è iscritta in bilancio per complessivi € 71.500,00 al lordo dell'aggio di riscossione spettante al concessionario. Per effetto della modifica all'art. 10, comma 1, punto 5) operata dall'art. 38 comma 2 lettera b) del D. L. n. 179/2012 del 18.10.2012 (Decreto sviluppo bis) convertito in L. n. 221/2012, il compenso spettante ai concessionari affidatari della gestione dei tributi non è più operazione esente IVA, ma assoggettata all'aliquota ordinaria del 22%. Aumenta pertanto il costo della gestione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni in quanto affidata al concessionario.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La deliberazione di Consiglio Comunale di Arenzano n. 22 in data 30/06/2017 avente ad oggetto: *“Presentazione delle linee programmatiche relative al mandato elettivo 2017-2022. Approvazione del documento”* prevede alla voce *“Turismo”* interventi di promozione di azioni di sviluppo su tre dimensioni: turismo, sport, cultura e territorio, nonché la creazione di una rete efficiente con gli operatori economici al fine di mantenere attivi tutti i servizi turistici.

La legge della Regione Liguria n. 33 in data 21/12/2016 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017”*, dispone all'art. 2 comma 81 che *“la Regione promuove il patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria cui possono partecipare gli Enti Parco, i Comuni e le Unioni di Comuni per la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria”*.

La legge sopra citata ha individuato come uno dei principali strumenti di governance territoriale nel settore turistico il *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo”* che ha la finalità di creare una rete su temi ed iniziative connesse al prodotto, al marketing territoriale e all'accoglienza e promozione turistica, nonché una politica e strumenti condivisi e coordinati nel settore e che il patto, previsto al comma 82 dell'art. 2 della legge regionale n. 33/2016, prevede che per gli Enti partecipanti l'adesione a diverse iniziative tra cui *“l'impegno in caso di istituzione dell'imposta di soggiorno ad adeguarsi ai principi condivisi con ANCI Liguria”*.

L'Ufficio di Presidenza ANCI, a seguito della riunione tenutasi il 2 maggio 2017 a cui hanno partecipato i Sindaci in collaborazione con gli uffici della Regione Liguria, e riconducibili alle note prot. n. 185 in data 5 maggio 2017, ha espresso parere favorevole ai sensi della Legge Regionale n. 33/2016 art. 2 comma 82 – lettera e) e prot. n. 186 in data 5 maggio 2017 in ordine all'attuazione del patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria.

La deliberazione della Giunta Comunale di Arenzano n. 65 in data 09/05/2017 ha approvato l'adesione al *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria”*, come previsto dalla legge regionale n. 33 in data 21/12/2016 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017”*, promosso dalla Regione Liguria in collaborazione con ANCI Liguria, che prevede la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria.

L'adesione al *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria”* consente il riconoscimento della cittadina come località turistica e prevede forme di premialità nell'ambito dell'attuazione dei patti di solidarietà regionale, nonché priorità nell'attribuzione di contributi o altri vantaggi economici a valere sui fondi regionali destinati ai Comuni per interventi e/o iniziative a rilevante impatto turistico.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 avente per oggetto *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”* ha introdotto, fra l'altro, all'art. 4, la possibilità *“per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno; il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”*.

Con il decreto della Giunta Regione Liguria n. 5792 in data 22/11/2017 il Comune di Arenzano è stato inserito nell'elenco regionale delle *“Località Turistiche”* e che tale elenco ha validità per tutte le normative regionali e statali che lo richiamano tenuto conto che con deliberazione della giunta Regionale Liguria n. 1307 in data 30/12/2016 l'ufficio turistico, gestito dal Comune di Arenzano, ha ottenuto *“l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione e del logo IAT”* ai sensi

dell'art. 16, comma 1, della Legge Regione Liguria n.28/2006 con le successive modifiche e integrazioni, condizione necessaria per poter applicare l'imposta di cui trattasi.

Il decreto legge n. 50 in data 24 aprile 2017, convertito nella legge n. 96 in data 21/06/2017, ha stabilito che l'imposta di soggiorno "è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti" introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) e che la nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 362 in data 05/05/2017 sono stati approvati i principi connessi all'eventuale istituzione dell'imposta di soggiorno in relazione all'adesione al Patto strategico del Turismo di cui all'art. 2 comma 81 della Legge della Regione Liguria n. 33/2016 inerente le disposizioni collegate alla legge di stabilità 2017 con la quale i Comuni e le Unioni di Comuni devono:

- 1) utilizzare gli introiti annuali derivanti dall'applicazione dell'imposta nel modo seguente:
 - a) almeno il 60%, a seguito di accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive disciplinate dalla legge regionale n. 32 in data 12.11.2014, con le successive modifiche e integrazioni, per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione, la promo commercializzazione e il marketing turistico della località, anche con accordi sovra comunali per la promozione di un'area vasta, o comunque per interventi e servizi ad elevata valenza turistica. Le spese possono includere anche la realizzazione di eventi e la copertura dei costi per l'ufficio di informazione e accoglienza turistica (IAT);
 - b) massimo il 40% destinato direttamente dall'ente locale al miglioramento del decoro della località turistica, nonché per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica;
- 2) non utilizzare l'imposta di soggiorno come strumento di concorrenza fra le località;
- 3) applicare l'imposta di soggiorno a tutte le strutture ricettive disciplinate dalla legge regionale n. 32 in data 12.11.2014, con le successive modifiche e integrazioni, nonché agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, in base ad aliquote decise dal Comune o dall'Unione di Comuni;
- 4) promuovere accordi tra i Comuni della medesima area al fine di cercare di adottare criteri e aliquote uniformi per le località che hanno simili caratteristiche turistiche.

L'art 4, comma 3, del decreto legislativo n. 23/2011, che stabilisce che con regolamento, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge n. 400/1988, "è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, e di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 23/2011 (decorrenti dal 7 aprile 2011), i comuni possono comunque adottare gli atti previsti";

L'amministrazione Comunale di Arenzano valutato che la presenza turistica presente sul territorio, richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie e considerato, pertanto, come corrisponda ad un'esigenza della città e della sua economia, e ad un più vasto e generale interesse, acquisire risorse per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale, nonché mantenere i servizi erogati, nel corso dell'anno 2018 ricorrerà all'applicazione dell'imposta per il soggiorno ad Arenzano.

LE TARIFFE DEI SERVIZI

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Bagni pubblici Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2002 “Erogazione in forma gratuita alla cittadinanza del servizio dei bagni pubblici”;

Nidi d'infanzia comunali (Cuccioli e Nido per amico) – A partire dall'anno educativo 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2015, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio *Refezione scolastica* - A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme dall'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio *Trasporto scolastico* Giunta Comunale- A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Parchimetri Giunta Comunale n. 12 del 14.02.2017 “Aree di sosta a pagamento: Determinazione delle tariffe vigenti per l'anno 2017, con proroga al 31 dicembre 2017 delle tariffe vigenti per l'anno 2016, e contestuale integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04.03.2014”;

Illuminazione votiva Giunta Comunale n. 229 del 20.12.2016 “Servizio cimiteriale – approvazione delle tariffe cimiteriali per l'anno 2017 inerenti la concessione di loculi, ossari/urne cinerarie in tempio, cassette di zinco, deposito provvisorio e per aree di edificazione tombe di famiglia ed approvazione delle tariffe dell'illuminazione votiva”

Assistenza domiciliare - A partire dal secondo semestre 2018 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2005, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Centro estivo - A partire dal 1° giugno 2018 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme dall'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Imposta di soggiorno – A partire dal 1° giugno 2018 saranno applicate tariffe differenziate in relazione alla categoria degli alberghi.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 Servizi generali e istituzionali	2.645.080,08	15.76	2.669.316,80	2.589.904,62
2 Giustizia				
3 Ordine pubblico e sicurezza	699.482,00	4.17	701.323,00	702.143,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.233.851,55	7.35	1.106.605,31	1.046.841,29
5 Valorizzazione beni e attiv. Culturali	474.707,00	2.83	400.155,00	381.469,88
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	305.060,63	1.82	282.801,46	281.661,46
7 Turismo	257.125,79	1.53	280.908,29	217.046,31
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	121.012,00	0.72	120.823,00	108.851,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.850.220,09	22.94	3.820.484,00	3.810.506,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	973.211,56	5.8	958.504,04	969.153,58
11 Soccorso civile	24.830,25	0.15	23.630,25	23.630,25
12 Politica sociale e famiglia	2.377.110,41	14.16	2.272.552,74	2.315.139,97
13 Tutela della salute	65.515,00	0.39	65.515,00	63.515,00
14 Sviluppo economico e competitività	97.372,26	0.58	97.515,62	97.545,40
15 Lavoro e formazione professionale				
16 Agricoltura e pesca				
17 Energia e fonti energetiche	3.700,00	0.02	3.700,00	3.700,00
18 Relazioni con autonomie locali	2.307.727,61	13.75	2.469.831,42	2.631.937,63
20 Fondi e accantonamenti	1.346.852,21	8.03	1.504.922,30	1.632.476,63
totale	16.782.858,44		16.778.588,23	16.875.521,62

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2018 per fonti di finanziamento

Denominazione		Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite da altre missioni
1	Servizi generali e istituzionali	152.532,74	859.778,36	1.632.768,98	4.350,00
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		84.100,00		616.382,00
4	Istruzione e diritto allo studio	19.444,79	338.500,00		947.906,76
5	Valorizzazione beni e attiv. Culturali		51.240,00		423.467,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	6.600,00	58.400,00		314.060,63
7	Turismo		1.500,00	84.873,00	170.752,79
8	Assetto territorio, edilizia abitativa		18.500,00		102.512,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale	23.114,09	104.000,00	3.125.000,00	1.264.753,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità		596.500,00		462.711,56
11	Soccorso civile				27.480,25
12	Politica sociale e famiglia	985.491,55	530.985,81		860.633,05
13	Tutela della salute				65.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		3.760,00		93.612,26
15	Lavoro e formazione professionale				
16	Agricoltura e pesca				
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.307.727,61
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.346.852,21
50	Debito pubblico				399.032,74
60	Anticipazioni finanziarie				
Totali		1.187.183,17	2.650.964,17	4.842.276,22	9.407.749,84

Riepilogo Missioni 2019 per fonti di finanziamento

	Denominazione	Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite
1	Servizi generali e istituzionali	64.040,00	847.192,00	1.758.084,80	
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		84.100,00		617.223,00
4	Istruzione e diritto allo studio	19.444,79	395.600,00		691.560,52
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali		51.240,00		348.915,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	6.600,00	58.400,00		217.801,46
7	Turismo		1.500,00	125.159,00	154.249,29
8	Assetto territorio, edilizia abitativa		18.500,00		102.323,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		104.200,00	3.125.000,00	591.284,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità		596.500,00		362.004,04
11	Soccorso civile				23.630,25
12	Politica sociale e famiglia	978.491,55	551.091,08		742.970,11
13	Tutela della salute				65.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		3.760,00		93.755,62
15	Lavoro e formazione professionale				
16	Agricoltura e pesca				
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.469.831,42
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.504.922,30
50	Debito pubblico				421.024,91
60	Anticipazioni finanziarie				
	Totali	1.068.576,34	2.715.783,08	5.008.243,80	8.647.009,62

Riepilogo Missioni 2020 per fonti di finanziamento

	Denominazione	Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite
1	Servizi generali e istituzionali	64.040,00	847.192,00	1.678.672,62	
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		84.100,00		618.043,00
4	Istruzione e diritto allo studio	19.444,79	395.600,00		631.796,50
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali		51.240,00		330.229,88
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	6.600,00	57.026,00		218.035,46
7	Turismo		1.500,00	125.159,00	90.387,31
8	Assetto territorio, edilizia abitativa		18.500,00		90.351,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		104.200,00	3.125.000,00	581.306,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità		596.500,00		522.653,58
11	Soccorso civile				23.630,25
12	Politica sociale e famiglia	978.491,55	551.091,08		785.557,34
13	Tutela della salute				63.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		3.760,00		93.785,40
15	Lavoro e formazione professionale				
16	Agricoltura e pesca				
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.631.937,23
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.632.476,63
50	Debito pubblico				343.952,00
60	Anticipazioni finanziarie				
	Totali	1.068.576,34	2.714.409,08	4.928.831,62	8.657.656,58

Gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti al Rendiconto della Gestione dell'Esercizio finanziario 2016:

CONTO DEL PATRIMONIO 2016 IN SINTESI

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.690.668,03	Patrimonio netto	59.486.100,09
Immobilizzazioni materiali	58.209.958,47		
Immobilizzazioni finanziarie	1.028.356,00	Fondo rischi e oneri	224.622,12
Totale immobilizzazioni	60.928.982,50		
Rimanenze	0		
Crediti	3.549.236,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	10.320.182,19	Debiti	6.479.907,62
Totale attivo circolante	13.869.418,77		
Ratei e risconti attivi	10.469,01	Ratei e risconti passivi	8.618.240,45
Totale dell'attivo	74.808.870,28	Totale del passivo	74.808.870,28

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie sono costituite da:

PERMESSI A COSTRUIRE (proventi titoli abitativi e relative sanzioni)

Anno 2018 150.000,00

Anno 2019 150.000,00

Anno 2020 150.000,00

A partire dall'esercizio 2018 per gli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni trova piena applicazione l'art. 1 comma 460 della L. n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) in base alla quale gli oneri possono essere destinati a finanziare esclusivamente opere di urbanizzazione primaria e secondaria escluse le spese di progettazione.

Nella manovra del Comune di Arenzano i permessi a costruire e relative sanzioni sono destinati interamente a finanziare la spesa in conto capitale, sebbene la Legge di bilancio 2017 n. 232/2016 all'art. 1 comma 460 consente, a partire dall'esercizio 2018, anche la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria di cui alla Legge n. 10/1977 e secondaria di cui alla Legge n. 847/1964.

Per effetto dell'art. 1 bis del D.L. n. 148/2017 convertito in L. n. 172/2017 (Decreto Fiscale) le spese di progettazione delle opere pubbliche possono nuovamente essere finanziate con gli oneri di urbanizzazione.

ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI

Anno 2018 100.000,00

Anno 2019 90.000,00

Anno 2020 –

Le alienazioni previste attengono all'alienazione dei Fondi Lamberti costituiti da n. 3 box, una cantina, due magazzini ed un ufficio.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Anno 2018 554.000,00

Anno 2019 0,00

Anno 2020 0,00

I contributi agli investimenti sono costituiti da risorse pari ad € 554.000,00 destinati ad opere di tombinatura del torrente Cantarena.

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi agli investimenti) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile, ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. N. 267/00 il limite teorico entro il quale gli Enti possono ricorrere all'assunzione di mutui è rappresentato, a partire dal 2015, dal 10% delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il limite posto dall'art. 204 del D. Lgs. N. 267/2000 è, tuttavia, fortemente condizionato dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica posti dall'art. 10 della L. n. 243/2012, modificata dalla L. n. 164 del 12 agosto 2016.

Il ricorso all'indebitamento può infatti avvenire in autonomia entro i margini di spesa propri di ogni Ente. Qualora l'Ente abbia necessità di margini di spesa maggiori, le operazioni di indebitamento sono subordinate al raggiungimento di intese regionali al fine di lasciare invariati a livello di tutti gli enti territoriali regionali, regione inclusa, gli obiettivi di finanza pubblica.

Esposizione massima per interessi passivi

Entrate (da Rendiconto penultimo anno precedente)	2016
Tit.1 – Tributarie	13.095.649,69
Tit.2 - Trasferimenti correnti	597.303,51
Tit.3 – Extratributarie	2.848.896,42
Totale	16.541.849,62
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10 %
Limite teorico interessi (+)	1.654.184,96

Esposizione effettiva per interessi passivi

Esposizione effettiva	2018	2019	2020
Interessi su mutui	67.490,00	45.411,00	23.645,00
Interessi su prestiti obbligazionari
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	6.489,26	5.731,61	4.933,86
Interessi passivi	73.979,26	51.142,61	28.578,86
Contributi in C/interessi su mutui
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	73.979,26	51.142,61	28.578,86

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	1.654.184,96	1.654.184,96	1.654.184,96
Esposizione effettiva	73.979,26	51.142,61	28.578,86
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.580.205,70	1.603.042,35	1.625.606,10

Equilibri di bilancio

Equilibrio della situazione corrente degli investimenti e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	39.750.691,00	Spese correnti	(+)	50.436.968,29
Trasferimenti correnti	(+)	3.324.335,85	Sp. Correnti assimilabili a investimenti	(-)	
Extratributarie	(+)	8.081.156,33	Rimborso prestiti	(+)	1.164.009,35
Entr. Correnti specifiche per investimenti	(-)				
Entr. Correnti generiche per investimenti	(-)				
		Risorse ordinarie			Impieghi ordinari
		51.156.183,18			51.600.977,64
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	444.794,46			
Avanzo a finanziamento bil. Corrente	(+)		Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	
Entrate c/capitale per spese correnti	(+)		Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	
Accensione prestiti per spese correnti	(+)				
		Risorse straordinarie			Impieghi straordinari
		444.794,46			
Totale		51.600.977,64	Totale		51.600.977,64

Entrate per investimenti destinate alla programmazione			Uscite per investimenti destinate alla programmazione		
Entrate c/capitale	(+)	1.194.000,00	Spese in conto capitale	(+)	1.296.647,98
Entrate c/capital per spese correnti	(-)		Invest. Assimilabili a spese correnti	(+)	
		Risorse ordinarie			Impieghi ordinari
		1.194.000,00			1.296.647,98
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	12.647,98			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)				
Entrate correnti che finanziano invest	(+)				
Riduzione di attività finanziarie	(+)		Sp. Correnti assimilabili a investimenti	(+)	
Attività finanz. Assimilabili a mov. Fondi	(-)		Incremento di attività finanziarie	(+)	
Accensione prestiti	(+)		Attività fin. Assimilabili a mov. fondi	(-)	
Accensione prestiti per spese correnti	(-)				
		Risorse straordinarie			Impieghi straordinari
		102.647,98			
Totale		1.296.647,98	Totale		1.296.647,98

Riepilogo entrate 2018		Riepilogo uscite 2018	
FPV parte corrente	145.370,84	Correnti	17.181.891,18
Correnti	17.036.520,34	Investimenti	906.647,98
FPV c/capitale	102.647,98		
Investimenti	804.000,00		
		Uscite destinate alla programmazione	18.088.539,16
Entrate destinate alla programmazione	18.088.539,16	Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00
Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00		
Totale	21.205.324,16	Totale	21.205.324,16

Riepilogo entrate 2019		Riepilogo uscite 2019	
FPV parte corrente	151.594,42	Correnti	17.199.612,81
Correnti	17.048.018,42	Investimenti	240.000,00
FPV c/capitale	0		
Investimenti	240.000,00		
Entrate destinate alla programmazione	17.439.612,84	Uscite destinate alla programmazione	17.439.612,84
Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00	Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00
Totale	20.556.397,84	Totale	20.556.397,84

Riepilogo entrate 2020		Riepilogo uscite 2020	
FPV parte corrente	147.829,20	Correnti	17.219.473,62
Correnti	17.071.644,42	Investimenti	150.000,00
FPV c/capitale	0		
Investimenti	150.000,00		
Entrate destinate alla programmazione	17.369.473,62	Uscite destinate alla programmazione	17.369.473,62
Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00	Servizi c/terzi e partite di giro	3.116.785,00
Totale	20.486.258,62	Totale	20.486.258,62

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Entrate 2018		
<i>Denominazione</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Tributi	13.198.373,00	14.399.373,01
Trasferimenti	1.187.183,17	910.850,64
Extratributarie	2.650.964,17	2.647.367,21
Entrate c/capitale	804.000,00	1.231.745,06
Riduz. Attività finanziarie		
Accensione prestiti		
Anticipazioni		
Entrate c/terzi	3.116.785,00	2.391.754,00
Fondo Pluriennale Vincolato	248.018,82	
Avanzo applicato		
Fondo cassa iniziale		9.465.197,59
Totale	21.205.324,16	31.046.287,51

Uscite 2018		
<i>Denominazione</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Spese correnti	16.782.858,44	16.528.863,48
Spese c/capitale	906.647,98	3.723.852,76
Incremento attività finanziarie		
Rimborso prestiti	399.032,74	399.032,74
Chiusura anticipazioni		
Spese c/terzi	3.116.785,00	2.338.012,27
Disavanzo applicato		
Totale	21.205.324,16	22.989.761,25

Entrate 2019 - 2020		
<i>Denominazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Tributi	13.263.659,00	13.288.659,00
Trasferimenti	1.068.576,34	1.068.576,34
Extratributarie	2.715.783,08	2.714.409,08
Entrate c/capitale	240.000,00	150.000,00
Riduz. Attività finanziarie		
Accensione prestiti		
Anticipazioni		
Entrate c/terzi	3.116.785,00	3.116.785,00
Fondo Pluriennale Vincolato	151.594,42	147.829,20
Avanzo applicato		
Fondo cassa iniziale		
Totale	20.556.397,84	20.486.258,62

Uscite 2019 - 2020		
<i>Denominazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Spese correnti	16.778.588,23	16.875.521,62
Spese c/capitale	240.000,00	150.000,00
Incremento attività finanziarie		
Rimborso prestiti	421.024,61	343.952,00
Chiusura anticipazioni		
Spese c/terzi	3.116.785,00	3.116.785,00
Disavanzo applicato		
Totale	20.556.397,84	20.486.258,62

C - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il personale in servizio al 31.12.2016 è pari a n. 93 unità (comprensivo del segretario comunale). Delle n. 93 unità n. 49 sono donne e n. 44 sono uomini. L'attuale dotazione organica risulta composta n. 103 posti previsti di cui 92 coperti. Nella tabella che segue si riporta la suddivisione del personale per categoria:

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2017

	Cat. D3 - D1	Cat. C	Cat. B3 - B1	A	Tot	
Teorica	11	56	5	13	/	103
Effettiva	10	49	4	<u>10</u>	/	89

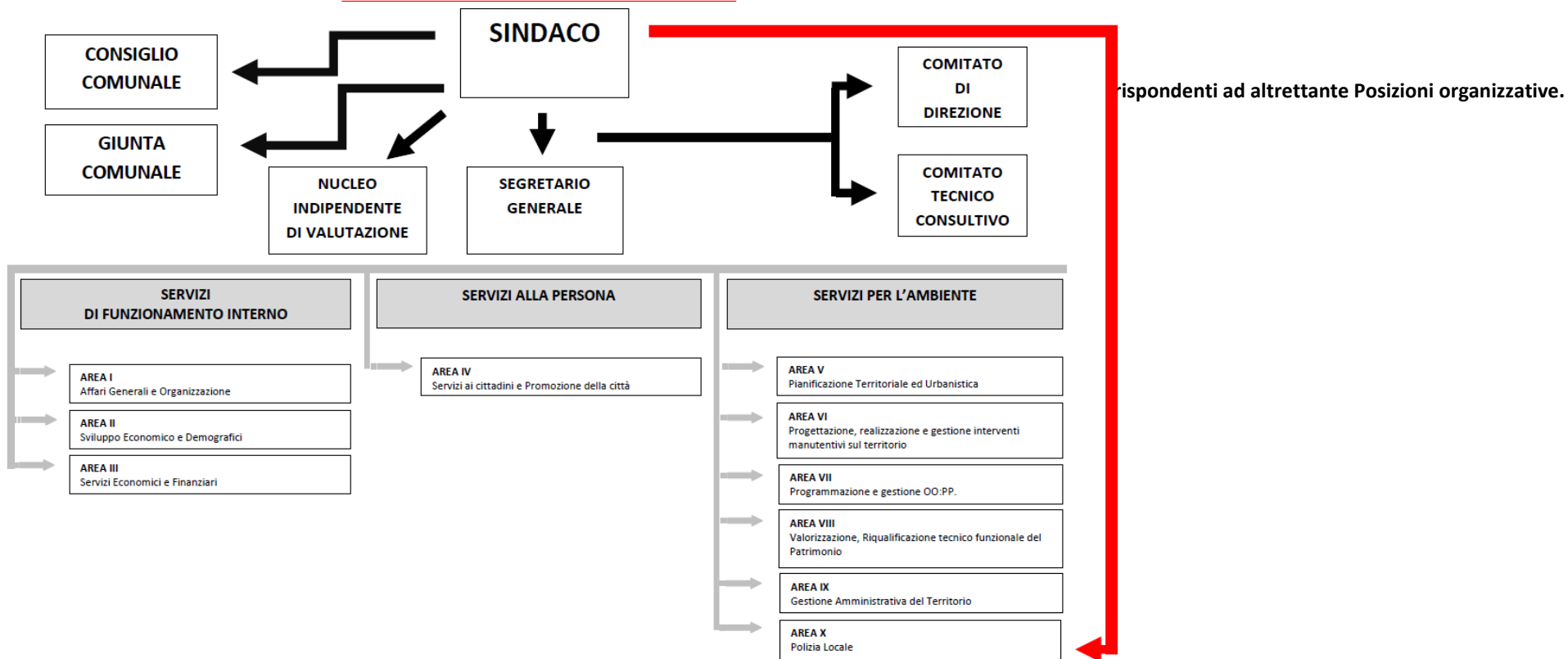
Personale al 31.12.2017 in servizio per classi di età:

- Fino a 34: 0
 - Da 35 a 39: 0
 - Da 40 a 44: 7
 - Da 45 a 49: 8
 - Da 50 a 54: 35
 - Da 55 a 59: 24
 - Da 60 a 64: 15
- TOTALE: 89

Personale in servizio al 31.12.2017 per titolo di studio:

- Scuola dell'obbligo: 18
- Licenza Media Superiore: 58
- Laurea: 13 (compreso Segretario C.le)
- TOTALE: 89

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI ARENZANO





COMUNE DI ARENZANO - FUNZIONIGRAMMA

SERVIZI DI FUNZIONAMENTO INTERNO

AREA I

AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE

SERVIZI:

1. SEGRETERIA GENERALE
2. ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
3. GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI
4. URP
5. GESTIONE E TENUTA ARCHIVI
6. SERVIZI SUPPORTO IN MATERIA DI LEGALITA'/ TRASPARENZA /CONTROLLI INTERNI
7. ORGANI ISTITUZIONALI
8. AFFARI LEGALI
9. COORDINAMENTO SERVIZIO R.P.P.
10. GEST. CONTRATTI PUBBLICI E TENUTA REPERTORIO
11. GESTIONE AMMINISTRATIVA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

AREA II

SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI

SERVIZI:

1. SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2. S.U.A.P.
3. DEMOGRAFICI ED ELETTORALE
4. FIERE E MERCATI
5. SANITA'

AREA III

SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

SERVIZI:

1. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
2. TRIBUTI
3. ECONOMATO
4. REDAZIONE CONTROLLO BILANCIO CONSOLIDATO CON SOCIETA' PARTECIPATE
5. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

SERVIZI ALLA PERSONA

AREA IV

SERVIZI CITTADINI /POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

PROMOZIONE DELLA CITTA'

1. SERVIZI:
2. EDUCATIVI
3. CULTURALI
4. BIBLIOTECARI
5. TURISTICI
6. SERVIZI SOCIALI
7. NIDI
8. GESTIONE EDILIZIA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA
9. SPORT E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - GESTIONE E CONTROLLO IMPIANTI SPORTIVI
10. POLITICHE GIOVANILI E DEL
11. LAVORO
12. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
13. GEMELLAGGI
14. RAPPORTI CON C.C.R.

SERVIZI PER IL TERRITORIO

AREA V

PIANIFICAZIONE TERRILE ED URBANISTICA

SERVIZI:

1. PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
2. ARREDO URBANO/DEMANIO SVILUPPO
3. PROGETTI STRATEGICI
4. DEMANIO/CATASTO, SPORTELLO CATASTALE DECENTRALE
5. RILASCIO PROCEDURE PAESAGGISTICHE

AREA VI

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE INTERVENTI MANUTENTIVI SUL TERRITORIO

SERVIZI:

1. P.I., IDRICO INT., VIABILITA'
2. AMBIENTE (CICLO RIFIUTI, VERDE PUBBL. E PRIVATO, AUTORIZZ. AMBIENTALI ARAL, ARIA, ACQUA, SUOLO, ACUSTICO)
3. MOBILITA' E TRASPORTI
4. PROTEZIONE CIVILE
5. UFFICIO ANIMALI

AREA VII

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OOPP

SERVIZI:

1. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AMM. VA OO.PP.
2. INTERVENTI MANUTENTIVI EDILIZIA PUBBLICA
3. INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI SPORTIVI
4. SERVIZI E OPERAZIONI CIMITERIALI
5. SERVIZI TECNOLOGICI
6. PARCO MEZZI

AREA VIII

VALORIZZAZIONE/RIQUALIF. TEC-FUNZ. PATRIMONIO

SERVIZI:

1. CONTROLLO OPERE A SCOMPUTO CONVENZIONI URBANISTICHE
2. UFFICIO ESPROPRIAZIONI
3. PRODUZIONE DISTRIBUZIONE ENERGETICA
4. GESTIONE E CONTRATTUALISTICA PATRIMONIO
5. GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE
6. RICERCA E SVILUPPO FINANZIAMENTI EUROPEI

AREA IX

GESTIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIO

SERVIZI:

1. SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI
2. RAPPORTI CON SOCIETA' PORTO SPA
3. CONCESSIONI SUOLO
4. IMPIANTI PRIVATI
5. VINCOLI IDROGEOLOGICI
6. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

AREA X

POLIZIA LOCALE

SERVIZI:

1. POLIZIA LOCALE
2. AMMINISTRATIVA/COMMERCIALE
3. CONTROLLO MERCATI E SAGRE

D - Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

A partire dall'esercizio finanziario 2016 gli equilibri del bilancio di previsione non sono più stati condizionati dal rispetto delle regole del patto di stabilità interno che per quasi un ventennio hanno vincolato le politiche di bilancio degli Enti Locali.

La legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha infatti previsto all'art. 1 comma 707 che dal 01.01.2016 cessano di trovare applicazione l'art. 31 della L. n. 183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno, fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali. A partire dall'esercizio finanziario 2017 saranno azzerati gli effetti discendenti dal passato, in quanto non si devono più restituire spazi finanziari.

A partire dal 01.01.2017 avrebbero dovuto entrare in vigore a pieno regime gli art. 9 -10 - 12 della legge n. 243/2012, attuativa della legge costituzionale n. 1/2012, che disciplinano il pareggio di bilancio degli Enti Locali e dettano nuove regole per il ricorso all'indebitamento.

In base all'art. 9 di tale legge gli Enti Locali avrebbero dovuto conseguire un saldo non negativo, sia in termini di competenza che di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. Avrebbero dovuto conseguire altresì un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali.

Negli equilibri di competenza non avrebbero dovuto rilevare né l'avanzo di amministrazione né il fondo pluriennale vincolato. Nell'equilibrio di cassa non avrebbe dovuto rilevare il fondo di cassa iniziale.

Nell'anno 2016 le norme sopra richiamate non hanno di fatto trovato applicazione per effetto dell'art. 1 commi 709 – 710 – 711 della L. n. 208/2015 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2016 che hanno previsto che l'unico obiettivo che gli Enti Locali devono rispettare nel 2016 è un obiettivo di competenza tra entrate e spese finale a cui si aggiungeva, per il solo 2016, il Fondo pluriennale Vincolato.

Gli articoli 9 - 10 – 12 della L. n. 243/2012 sono stati modificati dalla L. n. 164 del 12 agosto 2016 che detta nuove regole in materia di equilibrio dei bilanci degli Enti Locali, distinti per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e per gli anni 2020 e successivi.

A partire dal 2016 sparisce il doppio equilibrio di cassa relativo sia alle entrate e spese finali sia relativo alla parte corrente.

L'unico vincolo di cassa che rimane è quello previsto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. N. 267/2000 in base al quale gli Enti devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Per quanto attiene alla competenza, sparisce l'equilibrio relativo alla parte corrente e rimane solo l'equilibrio, in termini di saldo non negativo, tra entrate finali e spese finali.

Tale risultato è da perseguire sia in sede di previsione che in sede di rendiconto di gestione.

Qualora venga conseguito un saldo negativo, occorre adottare misure correttive in modo tale da assicurarne il rientro nel triennio successivo, in quote costanti.

Per gli anni 2018 – 2019 – 2020 oggetto di programmazione, la legge n. 232 dell'11.12.2016 all'art. 1 comma 466 prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, ma esclusivamente per gli anni 2018-2019.

Accanto al rispetto del vincolo di finanza pubblica sopra descritto, rimangono gli equilibri di bilancio definiti nell'art. 162 comma 6 del D. Lgs. N. 267/2000.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 viene confermato quanto sopra descritto ad esclusione del fondo pluriennale vincolato che può essere iscritto sia in entrata che in uscita solo nella misura in cui è finanziato dalle entrate finali dell'Ente. L'FPV quindi non dovrà essere generato da entrate da indebitamento o da avanzi di amministrazione. Pertanto a partire dal 2020 il FPV può essere iscritto in entrata solo se finanziato in spesa 2019 con entrate accertate in c/competenza 2019.

Ne consegue che a partire dal 2020 non ci sarà più copertura con legge dello Stato, a differenza di quanto è ancora previsto per il biennio 2018 – 2019 in cui il

FPV può essere iscritto in bilancio in quanto è lo Stato che garantisce la copertura, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. La legge n. 164 all'art. 10 detta disposizioni per l'indebitamento al quale sono assimilate anche le operazioni d'investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Entrambe le operazioni devono essere effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Il DPCM n. 21 del 21.02.2017 attuativo dell'art. 10 ha chiarito che le intese regionali si applicano alle operazioni che vanno oltre ai margini di spesa propri di ciascun Ente. Occorre infine ricordare che le norme relative al contenimento della spesa di personale che presupponevano il rispetto del patto di stabilità ora si intendono riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

E – Strumenti per la rendicontazione dei risultati

Gli strumenti attraverso i quali il Comune di Arenzano intende rendicontare il proprio operato sono rapportati ai vari livelli di programmazione in quanto ad ogni livello di pianificazione / programmazione corrisponde un adeguato sistema di rendicontazione.

Lo strumento di rendicontazione della pianificazione strategica (di lungo periodo) contenuta nelle linee programmatiche di mandato e nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è rappresentato dalla redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, attraverso la quale l'Amministrazione al termine del mandato politico illustra l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico – finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Lo strumento di rendicontazione della programmazione operativa di breve periodo (di durata annuale) contenuta nel bilancio di previsione e nel Piano Esecutivo di Gestione comprensivo del Piano delle Performance è rappresentato dal Rendiconto di gestione e dalla Relazione della Performance.

Il Rendiconto di gestione, attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico), consente al Consiglio Comunale dell'Ente e ai cittadini di:

- valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- conoscere ed analizzare il risultato economico di gestione;
- prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tutti i documenti di verifica e rendicontazione sono oggetto di pubblicazione sul sito Internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

F – Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire nel periodo di mandato amministrativo 2017-2020

ELENCO AREE STRATEGICHE

AREA STRATEGICA	MISSIONI COINVOLTE	IMPORTO	%	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
AREA STRATEGICA N. 1 – SERVIZI SOCIALI	Missione n. 12	€ 6.209.696,90	18,32%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento assistenza domiciliare 2. Incremento dei posti dei nidi d'infanzia con servizi ed attività più flessibili 3. Bilancio sociale attraverso fasi di ascolto delle associazioni operanti sul territorio 4. Abbattimento barriere architettoniche e inserimento di persone diversamente abili nelle attività sportive e ludico motorie 5. Realizzazione e ammodernamento delle aree gioco con attrezzature utilizzabili anche da bambini diversamente abili 6. Incontri per insegnanti ed educatori contro la violenza femminile ed il femminicidio 7. Istituzione della "Casa delle Associazioni" e di una consulta 8. Istituzione Albo Comunale delle Baby Sitter e delle badanti 9. Recupero funzionale dell'ex Ospedale Maria Teresa
AREA STRATEGICA N. 2 –	Missione n. 4	€ 3.459.298,15	10,21%	

ISTRUZIONE				<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un nuovo complesso scolastico adeguato e moderno 2. Interventi di manutenzione efficiente sull'esistente complesso scolastico 3. Implementazione arredi scolastici, laboratori e servizi 4. Miglioramento servizi di ristorazione e trasporto scolastico, nonché servizio pedibus 5. Valorizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze; 6. Efficientamento energetico con installazione del tetto fotovoltaico sulla scuola materna di Via Marconi.
AREA STRATEGICA N. 3 – SICUREZZA	Missione n. 3	€ 2.103.948,00	6,21%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo del Traffico e della Viabilità 2. Controllo del Commercio 3. Controllo Regolamenti e Ordinanze 4. Tutela del territorio 5. Implementazione del sistema di videosorveglianza; 6. Tutela della Sicurezza Urbana e integrata
AREA STRATEGICA N. 4 – SPORT	Missione n. 6	€ 943.523,55	2,78%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione della Consulta Giovanile 2. Compimento del progetto per la realizzazione della tensostruttura e del palazzetto dello sport 3. Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti esistenti

				<ol style="list-style-type: none"> 4. Creazione di piccole aree fitness gratuite e spazio ludico per anziani 5. Realizzazione di tre nuove aree sportive: area skate, area fissa sport su sabbia, area fitness 6. Completamento della Piscina Comunale 7. Consolidamento della Manifestazione sportiva Mare e Monti come evento internazionale
AREA STRATEGICA N. 5 - TUTELA AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	Missioni n. 8 e 9	€ 1.319.117,07	3,89%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affidamento incarico e gestione dei procedimenti per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) 2. Sostituzione ammodernamento e manutenzione all'arredo urbano 3. Acquisizione nuovo arredo urbano per nuova passeggiata a mare 4. Stipula convenzione con soggetto privato per la fornitura e manutenzione in convenzione di arredo urbano 5. Opere per la realizzazione di nuove strutture accessibili alla cittadina su spiaggia libera 6. Razionalizzazione e revisione delle Concessioni Demaniali Marittime in capo al Comune con conguagli canonici; 7. Indagini strutturali, progetto e messa a bando della struttura " Ex colonia di Alessandria" per istituire una nuova spiaggia libera attrezzata. 8. Pianificazione interventi di prevenzione delle emergenze ambientali con messa in sicurezza del

				<p>territorio, interventi di manutenzione ordinaria dei rii e torrenti compreso interventi di manutenzione straordinaria necessari alla mitigazione del rischio idraulico quali esondazioni.</p> <p>9. Interventi volti alla difesa degli arenili e contestuale mitigazione degli effetti erosivi marini mediante il potenziamento dei moli mediante il coinvolgimento degli operatori economici, gestori stabilimenti balneari.</p>
<p>AREA STRATEGICA N. 6 - PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE</p>	<p>Missione n. 1</p>	<p>€ 1.657.153,00</p>	<p>4,89%</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero, manutenzione, ripristino , rigenerazione e riqualificazione del patrimonio esistente ; 2. Interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale; 3. Interventi di manutenzione straordinaria sulle scuole finalizzati a mantenere efficienti gli edifici e le aree di pertinenza anche in materia di accesso per i diversamente abili; 4. Realizzare il restyling di Piazzale del Mare mediante la sistemazione dell'area polivalente con rifacimento del fondo, riconfigurazione aiuole ed accessi dell'area con elementi di arredo sportivo ; 5. Valorizzazione del patrimonio disponibile mediante alienazione : programma di vendita con bando d'asta dei fondi cd.Lamberti in loc.

				<p>Roccolo</p> <p>6. Valorizzazione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica attraverso la ristrutturazione di un immobile in località lupara – progettazione definitiva dell'intervento.</p> <p>7. Progettazione preliminare del nuovo edificio della scuola media dell'obbligo</p>
AREA STRATEGICA N. 7 - TURISMO	Missione n. 7	€ 755.080,39	2,23%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di eventi sportivi, musicale e culturali con il coinvolgimento degli operatori economici locali 2. Destagionalizzazione del turismo 3. Investimento di risorse su moli e litorale (pulizia, sicurezza e dotazione di maggiori servizi sulle spiagge libera) 4. Valorizzazione dell'entroterra attraverso il coordinamenti del Parco Beigua 5. Attivazione del turismo sportivo 6. Potenziamento dell'ufficio di informazione e accoglienza turistica 7. Predisposizione di una app gratuita per smartphone per la promozione degli eventi e del territorio 8. Prolungamento della rete ferroviaria metropolitana sino alla stazione di Cogoleto con unico titolo di viaggio 9. Pulizia dei sentieri

				<p>10. Iniziative volte alla riqualificazione e manutenzione aree gioco e verde attrezzato nelle zone periferiche</p> <p>11. Riorganizzazione delle aree pic nic e creazione di nuove aree nei parchi cittadini</p> <p>12. Valorizzazione del corridoio migratorio dei volatili</p>
AREA STRATEGICA N. 8 – RIFIUTI	Missione n. 9	€ 11.123.639,00	32,82%	<p>Miglioramento del servizio mediante l'istallazione di nuove isole ecologiche da collocare nell'area del Centro Storico in sostituzione del sistema attuale svolto con modulo mobile.</p> <p>Definizione di nuova regolamentazione del servizio;</p> <p>svolgimento nuove attività di comunicazione ambientale mirate ad incrementare la cultura della differenzazione dei rifiuti con particolare attenzione alle scuole;</p> <p>attivazione servizio di controllo modalità di conferimento rifiuti;</p> <p>riequilibrio della pressione fiscale sul tessuto economico della comunità riferito alla TARI</p>
AREA STRATEGICA N. 9 - ENERGIA, ACQUA, PROTEZIONE CIVILE	Missioni n. 9, 11 e 17	€ 114.028,75	0,34%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione delle fonti energetiche alternative; 2. Gestione della turbina idroelettrica in loc. Gasca; 3. Efficientamento energetico con tetto fotovoltaico su scuola materna Marconi; 4. Ripristino funzionale dei pozzi comunali dismessi in modo da soddisfare i rilevanti consumi d'acqua ad uso irriguo ;

				<ul style="list-style-type: none"> 5. Allestimento completo dei locali adibiti alle attività di volontariato della Protezione Civile e alla sedi COC e COM; 6. Attività di prevenzione incendi e di monitoraggio delle aree franose
AREA STRATEGICA N. 10 - VIABILITA' E PARCHEGGI	Missione n. 10	€3.376.869,18	9,96%	<ul style="list-style-type: none"> 1. Ripristino della viabilità pedonale con sovrappasso su strada Statale Aurelia, loc. Mulino; 2. Redazione di un nuovo Piano Urbano del Traffico mirato alle esigenze dei residenti e dei flussi turistici; 3. Realizzazione nuove rotatorie Via Aurelia su intersezione con Via U. D'Italia , accesso Porto , loc Mulino e Via del Giappone; 4. Realizzazione nuovi percorsi pedonali lungo alcuni tratti della Via Aurelia; 5. Rettifica con ampliamento della Via Cantarena; 6. Interventi di manutenzione straordinaria Via Gasca; 7. Rettifica e ampliamento Via Bicocca; 8. Ampliamento Via Migliarini ; 9. ampliamento Via Inipreti 10. interventi di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica; 11. interventi di manutenzione straordinaria segnaletica stradale; 12. rifacimento pavimentazione e sottoservizi di Corso Matteotti; 13. Restyling Lungomare Stati Uniti; 14. Ripristino Via Montà;

				15. Ripristino sentiero degli Inglesi e antichi percorsi
AREA STRATEGICA N. 11 - CULTURA	Missione n. 5	€ 1.256.331,88	3,71%	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere il patrimonio culturale come elemento di attrattiva turistica legato alla qualità del territorio ed alla capacità di generare un valore di bellezza, di prosperità, di crescita valorizzando le Ville, i Parchi storici e la Serra Monumentale in un progetto ampio di razionalizzazione e destinazione del patrimonio storico; 2. creare un spazio a tutte le esperienze artistiche e formative, consolidando conoscenza, identità culturale e di genere, consapevolezza civica, e misurandosi su dialogo interculturale ed inclusione (Polo culturale presso il Casone); 3. definire l'utilizzo del patrimonio storico alla luce dei nuovi bisogni dei cittadini e di una nuova offerta turistica; 4. organizzare attività in fattiva collaborazione con tutte le Associazioni presenti sul territorio anche in occasione delle ricorrenze storiche e istituzionali; 5. valorizzare la tradizione musicale della città e le rassegne teatrali; 6. promuovere la lettura attraverso la Civica Biblioteca; 7. consolidare il ruolo della biblioteca quale punto di riferimento, oltre che per la tradizionale utenza, anche per gli studenti di ogni ordine e grado i

				quali la utilizzano, sia per la consultazione dei testi cartacei, sia per l'utilizzo dei mezzi di diffusione delle informazioni, sia come luogo di studio.
AREA STRATEGICA N. 12 – SERVIZI GENERALI	Missione n. 1	€ 1.571.318,61	4,64%	1. miglioramento dell'azione amministrativa

ANALISI AREA STRATEGICA N. 1 – SERVIZI SOCIALI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 12	Gestione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative	Programma n. 1: Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	€ 2.498.213,60	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per i finanziamenti alle famiglie adottive, per servizi destinati a bambini (centri ricreativi pomeridiani ed estivi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per minori e per le comunità educative per minori.

	politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	Programma n. 2: Interventi per la disabilità	€ 517.190,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte. Comprende le spese per contributi a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.),
		Programma n. 3: Interventi per gli anziani	€ 291.975,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia . Comprende le spese per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.). Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

		Programma n. 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 2.512.657,30	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti. Comprende le spese per contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli.
		Programma n. 5: Interventi per le famiglie	€ 320.151,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.
		Programma n. 6: Interventi per il diritto alla casa	€ 29.100,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa e interventi di emergenza abitativa.

		Programma n. 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 40.410,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
--	--	--	-------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 2 – ISTRUZIONE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 4	Gestione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio	Programma n. 1: Istruzione prescolastica	€ 283.416,00	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
		Programma n. 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 738.573,65	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto comprensivo.

		Programma n. 6: Servizi ausiliari all'istruzione	€ 2.435.808,50	L'obiettivo operativo prevede la gestione dei servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
		Programma n. 7: Diritto allo studio	€ 1.500,00	L'obiettivo operativo prevede le spese per borse di studio e buoni libro a sostegno degli alunni della scuola secondaria di secondo grado, finanziate da contributi regionali.

ANALISI AREA STRATEGICA N. 3 – SICUREZZA

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 3		Programma n. 1: Polizia locale e amministrativa	€ 2.096.448,00	Controllo del territorio; Controllo della circolazione stradale; svolgimento delle attività di polizia amministrativa in materia di commercio, occupazione suolo ed edilizia ; prevenzione e repressione degli illeciti in generale verifica del rispetto Leggi, Regolamenti e Ordinanze
		Programma n. 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 7.500,00	Implementazione del sistema di videosorveglianza e collaborazione con Forze dell'Ordine per garantire un elevato standard di sicurezza integrata

ANALISI AREA STRATEGICA N. 4 – SPORT

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 6	Gestione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che	Programma n. 1: Sport e tempo libero	€ 943.523,55	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica

	<p>rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	<hr/> <p>Programma n. 2 - Giovani</p>	<p>sportiva in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche locali, gli enti di promozione sportiva, le società e le associazioni senza scopo di lucro.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive.</p> <hr/> <p>L'obiettivo operativo prevede la gestione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.</p>
--	---	---------------------------------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 5 – TUTELA AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 8	<p>Gestione urbanistica del territorio . E' inclusa la gestione dello strumento urbanistico comunale e le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per il corretto assetto urbanistico del territorio</p> <p>Al medesimo programma sono ascritti gli interventi per l'implementazione d ottimizzazione dell'arredo urbano</p>	Programma n. 1: Urbanistica e assetto del territorio	€ 323.086,00	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affidamento incarico e gestione dei procedimenti per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) 2. Sostituzione ammodernamento e manutenzione all'arredo urbano 3. Acquisizione nuovo arredo urbano per nuova passeggiata a mare 4. Stipula convenzione con soggetto privato per la fornitura e manutenzione in convenzione di arredo urbano

MISSIONE N. 9	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. Per gli aspetti connessi al Demanio marittimo gestione delle concessioni demaniali marittimi pubbliche ed in capo a privati. Azioni connesse al miglioramento della fruibilità delle spiagge libere e interventi per la rifunzionalizzazione di strutture appartenenti al Demanio Marittimo</p>	Programma n. 1: Difesa del suolo	€ 996.031,07	<ol style="list-style-type: none"> 1. Opere per la realizzazione di nuove strutture accessibili alla cittadina su spiaggia libera 2. Razionalizzazione e revisione delle Concessioni Demaniali Marittime in capo al Comune con conguagli canonici; 3. Indagini strutturali, progetto e messa a bando della struttura " Ex colonia di Alessandria" per istituire una nuova spiaggia libera attrezzata. 4. Programmazione e svolgimento Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rii e torrenti; 5. Programmazione e svolgimento interventi necessari alla difesa della costa mediante lavori di manutenzione straordinaria alle strutture esistenti, compreso ripascimento degli arenili
---------------	--	----------------------------------	--------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 6 – PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 1	<p>CAVIGLIA:</p> <p>Gestione delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari necessari a mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale ed ottimizzare l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.</p> <p>Gestione delle attività finalizzate agli acquisti di beni e servizi necessari alla corretta e costante gestione dei servizi</p>	Programma n. 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 613.403,00	<p>CAVIGLIA:</p> <p>L'obiettivo operativo prevede le spese per la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale e per la gestione degli impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza,</p> <p>Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini</p>

	<p>comunali. Costante controllo economico della spesa, nonché la verifica dello stato attuativo dei programmi annuali. Studio, formazione, aggiornamento e sviluppo del piano triennale delle OO.PP. e del piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Gestione delle attività finalizzate a garantire lo svolgimento della manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in uso ai servizi comunali per l'espletamento dei compiti istituzionali.</p> <p>MUFFOLETTO: Progettazione preliminare per la realizzazione della nuova scuola media.</p> <p>Progettazione definitiva ed esecutiva per realizzare l'intervento di edilizia residenziale pubblica in località Lupara</p>	<p>Programma n. 6: Ufficio tecnico</p>	<p>€ 1.043.750,00</p>	<p>CAVIGLIA:</p> <p>L'obiettivo operativo prevede la gestione amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri servizi, lo studio e la formazione, l'aggiornamento e sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale d'acquisto di beni e servizi, la gestione e manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali.</p> <p>Altro obiettivo operativo è la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio comunale di NON interesse storico, quali i locali dell'anagrafe, della sede della Polizia Municipale, dei magazzini comunali e dello IAT e per la gestione degli impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza.</p> <p>Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.</p> <p>MUFFOLETTO L'obbiettivo è quello di realizzare la nuova scuola media nell'area adiacente al plesso scolastico della scuola elementare, in piazza Rodocanachi.</p> <p>L'obbiettivo consiste nell'incrementare il patrimonio di edilizia sociale a disposizione della collettività</p>
--	---	--	-----------------------	---

ANALISI AREA STRATEGICA N. 7 – TURISMO

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 7	Gestione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	Programma n. 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 755.080,39	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.. Comprende le spese per la programmazione e per l'organizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento dell'ufficio turistico (IAT), riconosciuto dalla Regione Liguria, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Si procede all'istituzione dell'imposta di soggiorno in relazione all'adesione al patto strategico del turismo di cui all'art. 2 comma 81 della legge della Regione Liguria n. 33/2016

ANALISI AREA STRATEGICA N. 8 – RIFIUTI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 9	Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale	Programma n. 3: Rifiuti Programma n. 2: manutenzione verde urbano	€ 9.418.600,00 € 1.705.039,00	RIFIUTI: Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti mirato all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata indispensabile al fine di ridurre il conferimento dei prodotti indifferenziati presso discarica associato alla riduzione di spesa e incremento dei ricavi ottenibili con il conferimento dei rifiuti differenziati presso i consorzi di filiera CONAI VERDE PUBBLICO: mantenimento del notevole valore ambientale e paesaggistico dei beni patrimoniali rappresentato dalle numerose ed estese aree verdi, con particolare attenzione al mantenimento originario delle pregiate essenze piantumate presso i parchi storici di Villa Pallavicini, Villa Figoli e Villa Mina

ANALISI AREA STRATEGICA N. 9 – ENERGIA, ACQUA, PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 9	L'obiettivo operativo si concretizza con le attività relative all'approvvigionamento idrico, compreso attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, compreso l'individuazione ed attuazione di interventi mirati alla riduzione dell'uso incongruo dell'acqua potabile .	Programma n. 4: Servizio idrico integrato	€ 28.188,00	Controllo dei consumi d'acqua potabile attinenti le attività ed i servizi svolti dall'Area di competenza; Attività tecnica ed amministrativa mirata alla redazione dei piani di investimento del Gestore del servizio idrico integrato attuata di concerto con gli uffici amministrativi dell'ATO Genovese; Utilizzo di nuovi approvvigionamenti idrici per utilizzo acqua non potabilizzata, uso irriguo, mediante la riattivazione pozzi dismessi,
MISSIONE N. 11	Gestione delle attività relative al funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio comunale, compreso le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, ivi comprese le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia e con i gruppi di volontariato	Programma n.1: Sistema di protezione civile	€ 74.740,75	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile; • Formazione ed esercitazione con la cittadinanza Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile; • Ottemperare alle disposizioni emanate dalla Prefettura di Genova in merito all'organizzazione delle strutture componenti il servizio di Protezione Civile comunale e sovracomunale; • integrazione del sistema regionale di monitoraggio climatico; • acquisizione dati reali connessi all'intensità dei fenomeni meteorologici necessari all'individuazione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare l'incolumità pubblica in

				occasione dello stato di allerta e/o allarme.
MISSIONE N. 17	Gestione e funzionamento delle fonti di energia alternativa realizzate dal Comune di Arenzano	Programma n. 01: fonti energetiche	€ 11.100,00	L'obiettivo operativo prevede la ricerca, implementazione, sfruttamento e gestione di fonti di energia alternativa rinnovabile ad impatto zero sull'ambiente. All'attualità Il comune di Arenzano ha realizzato e gestisce una micro centrale idroelettrica quale impianto autonomo di fonte energetica rinnovabile, montata sull'acquedotto comunale in loc. Gasca. Nel programma 17 afferisce altresì la realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura piana della scuola materna di Via Marconi in corso di realizzazione.

ANALISI AREA STRATEGICA N. 10 – VABILITA' E PARCHEGGI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 10	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluso le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, compreso interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria e di trasporto e diritto alla mobilità	Programma n. 5: Viabilità e infrastrutture stradali	€ 3.208.869,18	<p>L'obiettivo operativo si concretizza nel mantenimento e miglioramento delle infrastrutture viabili finalizzato garantire le necessarie condizioni di sicurezza e fruibilità di tutte le infrastrutture viabili presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alle esigenze degli utenti deboli della strada identificabili nei bambini, anziani, e portatori di handicap; Le attività necessari a perseguire l'obiettivo sopradetto sono variegate: sostanzialmente si identificano in una costante attività di monitoraggio di tutti manufatti che compongono le infrastrutture viabili ovvero, lo stato della segnaletica, delle pavimentazioni, delle strutture in cemento armato, dei sottoservizi, compreso l'intera rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, incluso gli impianti di illuminazione.</p> <p>Ulteriore obiettivo si identifica nell'ottimizzazione dell'attuale gestione in economia delle aree di sosta a pagamento mediante parchimetri</p> <p>TRASPORTI.</p> <p>Nell'ambito del Servizio di Trasporto Pubblico l'obiettivo si concretizza con il controllo del servizio svolto dall'Azienda affidataria dello stesso, regolamentato dall'Accordo di Programma stipulato con la</p>
		Programma n. 2: Trasporti	€ 168.000,00	

				Citta Metropolitana di Genova. Negli obiettivi rientra la predisposizione di richieste variazione orari e percorsi al soggetto Gestore del servizio derivanti da esigenze dell'utenza locale.
--	--	--	--	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 11 – CULTURA

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 5	La cultura può portare qualità alla vita dei cittadini e può rappresentare un elemento di crescita collettiva e di trasformazione della cittadina stessa, allo sviluppo anche economico, alla valorizzazione della conoscenza del patrimonio artistico culturale del territorio attraverso progetti ed eventi organizzati con la collaborazione delle realtà locali, alla promozione di eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni. In questo quadro, occorre creare programmi diversi per raggiungere pubblici diversi: obiettivo è diversificare quindi le attività culturali coinvolgendo	Programma n. 1: <u>Valorizzazione dei beni di interesse storico</u>	€ 563.611,88	L'obiettivo operativo prevede la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale e per la gestione degli impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza. Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini

	<p>tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato che si esprimono in Arenzano, aprendoci a collaborazioni di assoluta qualità con associazioni, gruppi artistici ed enti che fanno della cultura e delle arti, un esercizio di fruibilità quotidiana ed un'occasione di conoscenza e crescita.</p>	<p>Programma 2 <u>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u></p>	<p>€ 692.720,00</p>	<p>L'obiettivo operativo inerisce le attività culturali, le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, artistiche e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche</p>
--	--	--	---------------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 12 – SERVIZI GENERALI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N.1	L'obiettivo strategico della missione attiene all'amministrazione e al funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governante e per la comunicazione istituzionale	<p>Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>€ 847.239,00</p> <p>€ 724.079,61</p>	<p>Riqualificazione e riorganizzazione del servizio finanziario e dei servizi periferici</p> <p>Miglioramento della comunicazione tra amministrazione e contribuente</p>

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 1:

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari del Comune di Arenzano si suddividono tra quelli destinati a finanziare la parte corrente del bilancio, costituita da spese correnti e da spese per rimborso di mutui, e quelle destinate a finanziare le spese in conto capitale, cioè gli investimenti.

Le spese correnti e quelle per il rimborso delle quote di capitale dei mutui sono finanziate dalle entrate tributarie, dalle entrate da trasferimenti correnti da Stato, Regione e dalle entrate extratributarie.

Gli investimenti vengono finanziati mediante risorse proprie senza ricorrere all'indebitamento. Le risorse proprie sono costituite da proventi da permessi a costruire, alienazioni e contributi agli investimenti da Amministrazioni locali.

I mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa. Esse sono state oggetto di un accurato iter di negoziazione che ha portato a scelte allocative coerenti con le priorità dell'Amministrazione.

La valutazione generale sui mezzi finanziari deve guardare al lungo periodo poiché a partire dal 2019 cessano le percentuali agevolate da applicare allo stanziamento del FCDE che a partire da quell'esercizio deve essere accantonato al 100%. Questo richiede di portare avanti sempre con maggiore precisione il percorso già intrapreso di assestamento sulla spesa corrente.

Aggregati	Entrate tributarie (trend storico e programmazione)			
	2017 (Prev assestata)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte tasse	13.242.134,24	13.198.373,00	13.263.659,00	13.288.659,00
Compartecip. tributi
Pereq. Amm. Centrali
Pereq. Regione/Provincia
Totale	13.242.134,24	13.198.373,00	13.263.659,00	13.288.659,00

Trasferimenti correnti (trend storico e programmazione)

Aggregati	2017 (Prev assestata)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	360.880,00	1.169.438,17	1.050.831,34	1.050.831,34
Trasf. Famiglie
Trasf. Imprese	26.000,00	17.745,00	17.745,00	17.745,00
Trasf. Istituzione
Trasf. UE e altri
Totale	386.880,00	1.187.183,17	1.068.576,34	1.068.576,34

Entrate extratributarie (trend storico e programmazione)

Aggregati	2017 (Prev assestata)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Vendita beni e servizi	2.127.239,36	2.294.485,81	2.373.891,08	2.372.517,08
Irregolarità e illeciti	124.400,00	162.000,00	162.000,00	162.000,00
Interessi	2.600,00	950,00	950,00	950,00
Redditi da capitale
Rimborsi e altre entrate	178.570,00	193.528,36	178.942,00	178.942,00
Totale	2.432.809,36	2.650.964,17	2.715.783,08	2.714.409,08

Entrate in conto capitale (trend storico e programmazione)

Aggregati	2017 (Prev assestata)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	44.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	654.116,23	554.000,00
Trasferimenti in conto capitale
Alienazione beni mat. e immat.	151.000,00	100.000,00	90.000,00
Altre entrate in conto capitale	324.858,71	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	1.173.974,94	804.000,00	240.000,00	150.000,00

Accensione di prestiti (trend storico e programmazione)

Aggregati	2017 (Prev assestata)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Emissione titoli obbligazionari
Prestiti a breve termine
Mutui e fin. Medio-lungo termine
Altre forma di indebitamento
Totale	0	0	0	0

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI E RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

L'indirizzo in materia di politica tributaria a legislazione vigente è espresso a livello nazionale. Il disegno di Legge di Bilancio 2018 infatti non consente, come per il 2017, agli Enti Locali di azionare la leva fiscale in quanto l'art. 6 ha sospeso, per il terzo anno, l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuite agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad esclusione della TARI, prorogando l'art. 1 comma 42 della Legge n. 232/2016.

La legge di bilancio per l'esercizio 2018 (L. n. 205 del 27.12.2017 art 1 comma 37) ha prorogato anche per il 2018 il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali locali.

Il congelamento, disposto dalla legge di stabilità 2016 e successivamente esteso al 2017 dalla scorsa legge di bilancio (art. 1 comma 42 L. n. 232/2016) è in vigore anche per l'anno 2018. La leva fiscale è quindi sospesa per il terzo anno consecutivo.

Non possono essere innalzate le aliquote, ma non possono nemmeno essere istituiti nuovi prelievi o cancellate agevolazioni. Rientrano nel blocco anche i tributi minori quali l'imposta di pubblicità, con la sola eccezione dell'imposta di soggiorno, esonerata dal D. L. n. 50/2017 art. 4 comma 7 che a decorrere dal 2017 dà facoltà agli enti titolati (e cioè i comuni capoluogo di provincia e quelli inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche) di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno anche in deroga alla sospensione di efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (art. 1 comma 26 L. n. 208/2015).

E' prevista l'istituzione dell'imposta di soggiorno a partire dall'esercizio finanziario 2018 relativamente al periodo giugno – settembre. Dal 2019 il periodo è esteso da aprile ad ottobre.

Titolo 2- trasferimenti correnti:

Le Entrate del Titolo 2 provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

L'entrata in vigore del cosiddetto "Federalismo fiscale" ha sostanzialmente modificato la finanza dei comuni, spostando il baricentro delle loro entrate dai trasferimenti statali ad una varietà di tributi propri e di compartecipazioni e addizionali a tributi erariali, limitando di fatto i trasferimenti statali a pochissime voci residuali. Il cuore del nuovo sistema finanziario locale sono quindi le entrate proprie, tributarie ed extra-tributarie.

Il nostro Comune riceve alcuni contributi finalizzati per rimborsi di spese sostenute per il personale.

Le entrate da contributi regionali si registrano sulla base di comunicazioni pervenute dalle Aree competenti.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie:

Le risorse finanziarie del titolo 3 sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

Le tariffe dei servizi pubblici e le altre entrate di natura patrimoniale sono gli unici margini di manovra sul fronte delle entrate.

E' infatti previsto un aumento delle tariffe relative ai seguenti servizi_

- asilo nido
- refezione scolastica
- assistenza domiciliare
- trasporto scolastico
- marcia mare e monti

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, i permessi a costruire, i trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Comprende le entrate derivanti dall'alienazione delle quote di partecipazione detenute nelle società.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Le risorse di parte investimento, i finanziamenti di terzi e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare le opere programmate.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Si tratta di uno strumento che permette di fare fronte a temporanee carenze di liquidità, dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari, senza compromettere la regolare gestione.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL l'anticipazione può essere concessa dal Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata da apposita deliberazione della Giunta Comunale, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate ai primi tre titoli del bilancio accertate nel penultimo anno precedente.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 1 comma 877 il regime di Tesoreria Unica, di cui all'art. 35 comma 8 del D.L. n. 1/2012 è esteso sino al 31 dicembre 2021.

ANALISI IMPEGNI DI SPESA GIA' ASSUNTI

Si riporta di seguito l'elenco degli impegni già assunti sugli esercizi 2018 e 2019.

Anno - numero	Importo iniziale	Descrizione
2018/00002	15.718,50	CRESS - CIG 6712186F19 - ASSISTENZA DOMICILIARE (RIL. IVA) - 1.7.16/31.12.18 - REP. 2693/16.12.2016 - 1333
2018/00003	47.405,00	CRESS - CIG 6712186F19 - AFFIDI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI - 1.7.16/31.12.18 - REP. 2693/16.12.2016 - 1333
2018/00004	90.119,40	CRESS - CIG 6712186F19 - ASSISTENZA DOMICILIARE (RIL. IVA) - 1.7.16/31.12.18 - REP. 2693/16.12.2016 - 1333
2018/00005	6.100,00	DASEIN - CIG Z2919ED8B8 - RDO MEPA - SERVIZIO DI SUPPORTO PER REALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI CONTROLLO DI GESTIONE TRIENNIO 2016/2018 - 1332
2018/00006	188.933,40	COOPSE - CIG 6772216170 - (RIL. IVA) GESTIONE NIDO D'INFANZIA CUCCIOLI, ORSETTI E UN NIDO PER AMICO 07.09.16/31.07.18 - REP. 2694 DEL 16.12.2016 - 1332
2018/00007	81.989,92	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO ACCORDO PROGR 2016/2025 - ANNO 2018 - 1512
2018/00008	220.462,36	CAMST - CIG 65068094A6 - REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA MATERNA E PRIMARIA - 2.1.16/31.7.18 - REP. 2688/2016 - RILEVANTE IVA
2018/00009	4.899,83	CAMST - CIG 65068094A6 - REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - 2.1.16/31.7.18 - REP. 2688/2016 - RILEVANTE IVA
2018/00010	26.424,99	CAMST - CIG 65068094A6 - REFEZIONE NIDO COMUNALE - 2.1.16/31.7.18 - REP. 2688/2016 - RILEVANTE IVA
2018/00011	10.027,60	CAMST - CIG 65068094A6 - REFEZIONE NIDO AZIENDALE - 2.1.16/31.7.18 - REP. 2688/2016 - RILEVANTE IVA
2018/00012	4.790,65	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2018/00013	3.220,91	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2018/00014	5.155,99	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2018/00015	4.684,04	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA (SALA VILLA MINA) - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2018/00016	1.000,00	TE.BE.SCO. SRL - CIG Z96170E214 - RIL. IVA - INCARICO SERVIZIO RECUPERO FINANZIAMENTI UNIONE EUROPEA PERIODO 1.1.16/31.12.2020 -
2018/00017	1.089,70	OLIVETTI - CIG ZC81805CE2 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE FASCIA MEDIA - CONSIP - 1.4.2016/31.3.2020
2018/00018	1.410,08	KYOCERA - CIG Z5C11FCD9C - CONSIP - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE KYOCERA TASK ALFA 5501i - PERIODO 1.1.15/31.12.18 - ANNO 2018
2018/00019	1.598,55	WOLTERS KLUWER - CIG Z751294534 - RINNOVO ABBONAMENTO ON LINE A LE LEGGI I CODICI PRASSI D'ITALIA - 2015/2019 - ANNO 2018
2018/00020	7.999,93	BIANCHI ANTONIO - CIG Z4C167527E - COMPENSO REVISORE PER. 14.09.15/13.09.18
2018/00021	1.480,54	WOLTERS KLUWER ITALIA - CIG Z3D11F9827 - RINNOVO ABBONAMENTO FISCONLINE GUIDA OPERATIVA E TRIBUTI LOCALI - 01.01.2015/31.12.2019
2018/00022	30,00	ENTE PARCO BEIGUA - CONVENZIONE USO RIFUGIO LEVEASSO 01.01.2012 / 29.12.2041
2018/00023	7.900,00	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2018 - CONTR. REP. 2657/2015
2018/00024	89.782,96	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2018 - CONTR. REP. 2657/2015
2018/00025	7.200,00	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2018 - CONTR. REP. 2657/2015
2018/00026	28.117,23	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00027	13.302,40	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00028	33.626,69	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA ELEMENTARI) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00029	18.524,04	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA MEDIE) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00030	13.302,40	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - RIL. IVA - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA NIDO COM.) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00031	5.122,58	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA DIURNO) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2018/00032	30.975,12	VILLA PERLA - CIG 53562472DA - RIL. IVA - SERV. VIGILANZA/ASSISTENZA BAMBINI SCUOLA PRIMARIA SU SCUOLABUS - 1.1.14/31.12.18 - CONTR. REP.2617/14
2018/00033	13.896,99	VILLA PERLA - CIG 5042949529 - APERT. CHIUSURA SORV SEDI E PARCHI COMUN - 1.9.13/31.8.18 - CONTR. 2607/18.11.13 - INT. DET. 653/13.8.14 € 1.930,66

2018/00034	21.907,01	COOP. VILLA PERLA - CIG 5042949529 - PULIZIA DIURNI P.LE SAN MARTINO E LUNGOMARE KENNEDY - 1.9.13/31.8.18 - CONTR. 2607/18.11.13
2018/00035	3.500,00	ANTAS - CIG Z2112852F0 - SERVIZIO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI (LOCALE POLIV) - 01.01.15 / 31.12.20 - CONTR. 12/2.4.15
2018/00036	3.000,00	ANTAS - CIG Z5B12852E2 - SERVIZIO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 01.01.15 / 31.12.20 - CONTR. 13/2.4.15 - (CAMPO SPORTIVO)
2018/00037	6.680,77	ANAS - CANONI CONCESSIONE ATTRAVERSAM. STRADALI GE05158/1, GE05158/2, GE05353, GE04933 (SCAD. 31/01/2040)
2018/00038	248,55	ENTE PARCO BEIGUA - CONC. OCCUP FORESTA REG LERONE CON OPERE IDRAULICHE 1.1.12/29.12.2041 - CONV. 77-78-79/14 +ISTAT 5,85 + 9,95 ISTAT SINO AL 31.12.17
2018/00039	203,39	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - CANONE CONC. DEM. N. CI08119 ATTRAVERSAM. TORRENTE CANTARENA CIVV 80/82 (SCAD. 31/12/31) - ANNO 2018
2018/00040	6.421,50	ASL 3 - SUBLOCAZIONE P.ZA GOLGI 26 PERIODO 1.1.10/30.6.18 (RINN. 9 ANNI) CONTR. REP. 5422/31.5.10 - INT DET ISTAT 583/12, 880/13, 752/14, 400/17
2018/00041	3.767,00	MAN - CIG Z6815B3303 - RICOVERO CANI RANDAGI 15.08.15/30.06.18 - CONV. REP. 97/2015
2018/00042	19.425,00	ASD ARENZANO FOOTBALL CLUB - CIG 5133232D0A - GESTIONE CAMPO SPORTIVO 1.8.13/31.7.18 - REP. 2596/19.9.13 - (RID. DET. 916/13)
2018/00043	2.453,55	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2018/00044	1.240,12	RETE FERROVIE STATO - CANONE COUSO SOTTOPASSO VIAGGIATORI KM 18+230 - CONV 136/13 FERSERVIZI (SCAD. 31.1.2020) - ANNO 2018
2018/00045	1.235,25	ACROTEC - CIG Z751B4A08A - GESTIONE COMUNICAZIONI ALLA CITTADINANZA IN CASO DI ALLERTA 01.10.16/30.09.18- 1332
2018/00046	1.250,00	ARTE - CONVENZIONE PER STIPULAZIONE ATTI LOCAZIONE E/O CONTRATTI ALLOGGI ED. RES. TRIENNIO 2016/2018 -1332
2018/00047	10.403,55	ANSELMO - CIG Z091C15BEC - APERTURA E CHIUSURA LOCULI ED OSSARI DAL 01.01.2017 AL 30.06.2018 - 1332
2018/00048	5.512,50	PROGETTO CITTA' - CIG Z891B0C3BC - COORDINATORE PEDAGOGICO NIDI PERIODO 1.9.16/31.7.18 - (RIL. IVA) - SIOPE 1332
2018/00049	577,55	ADDICALCO - CIG ZFA1C95D59 - MANUTENZIONE GLOBALE ELETTROSCHEDE ANAGRAFICHE - 2017/2018 - SIOPE 1313
2018/00050	6.100,00	LIQUIGAS - CIG ZCD1C543E2 - FORNITURA GAS GPL PER IMPIANTO TERMICO IMMOBILE PIAZZALE DEL MARE 01.01.17/31.12.18 - 1202
2018/00051	16.430,00	ICA - CIG Z981C10AD9 - SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ICP -DD.AA. E SERVIZIO AFFISSIONI 01.01.17/31.12.18 - REP. 1304
2018/00052	87.133,62	LE MACCHINE CELIBI - CIG 68065037F5 - SERVIZI BIBLITECARI E CULTURALI PER GESTIONE BIBLIOTECA PERIODO 01.12.2016/31.12.2021 REP. 2698/14.03.2017 - 1332
2018/00053	1.256,60	NORMAC - CIG Z6C1C7298B - RDO MEPA - MANUT. ORD. IMPIANTI ELEVATORI SCUOLE ELEM. E MEDIE 01.01.17/31.12.18 - 1311
2018/00054	780,80	NORMAC - CIG Z6C1C7298B - RDO MEPA - MANUT. ORD. IMPIANTI ELEVATORI SCUOLA MATERNA 01.01.17/31.12.18 - 1311
2018/00055	896,70	NORMAC - CIG Z6C1C7298B - RDO MEPA - MANUT. ORD. IMPIANTI ELEVATORI PALAZZO COM. E BIBLIOTECA 01.01.17/31.12.18 - 1311
2018/00056	238,04	ELECTRONIC SERVICE - CIG Z881CA2ED6 - MANUT. ORD. IMPIANTI ALLARME PRESSO IMMOBILI COMUNALI 01.01.2017/31.12.2018 - 1311
2018/00057	59,50	ELECTRONIC SERVICE - CIG Z881CA2ED6 - MANUT. ORD. IMPIANTI ALLARME PRESSO IMMOBILI COMUNALI 01.01.2017/31.12.2018 - 1311
2018/00058	119,02	ELECTRONIC SERVICE - CIG Z881CA2ED6 - MANUT. ORD. IMPIANTI ALLARME PRESSO IMMOBILI COMUNALI 01.01.2017/31.12.2018 - 1311
2018/00059	119,02	ELECTRONIC SERVICE - CIG Z881CA2ED6 - MANUT. ORD. IMPIANTI ALLARME PRESSO IMMOBILI COMUNALI 01.01.2017/31.12.2018 - 1311
2018/00060	3.050,00	HALLEY INFORMATICA - CIG Z441AEEC29 - MEPA -CONSERVAZIONE(FATT. ECC.) DIGITALE AI SENSI DPCM 3.12.2013 01.01.17/31.12.18 -1329
2018/00061	3.342,80	GEOTEC - CIG Z5A1C8EE92 - MEPA - ASSISTENZA SOFTWARE PROGRAMMA CIMITERIALE ANNI 2017/2018
2018/00062	732,00	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00063	1.348,10	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00064	19,52	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00065	885,72	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00066	411,14	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00067	29,28	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00068	126,88	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00069	48,80	NUOVA ASAC - CIG Z2C1C37C27 - RDO MEPA -MANUT. IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA IMMOB. COM.LI PERIODO 01.01.17/31.12.18
2018/00070	854,00	ANCITEL - CIG Z3C1CE6575 - MEPA - SERVIZIO INFORMATIVO DI WHISTLEBLOWING PERIODO 01.01.2017/31.12.2018

2018/00071	2.958,50	C&C - CIG Z1E1CC24B3 - ODA SU MEPA -ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE MAPTRI GESTIONE TRIBUTI 01.01.17/31.12.18
2018/00072	15.372,00	S.T.A. - CIG Z091D45239 - ODA SU MEPA - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA E REDAZIONE DUVRI 01.01.2017/31.12.2018
2018/00073	800,00	REGIONE LIGURIA - CANONI CONCESSIONI DEMANIALI FLUVIALI ANNO 2018 (CI02808 - CI03085 -CI07688 - CI08119)
2018/00074	1.500,00	REGIONE LIGURIA - CANONI CONCESSIONI DEMANIALI FLUVIALI ANNO 2017 (CI03889 - CI04774 -CI04777 - CI04778 - CI04779 - CI07098)
2018/00075	2.500,00	REGIONE LIGURIA - CANONI OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI CG01009-CI08026-CI08025-CI02524-CI08115- CI08116- CI03088-CI02896 - ANNO 2018
2018/00076	800,00	REGIONE LIGURIA - CANONI DERIVAZIONI IDRICHE CODICE D4888 - D4889 - D4892 - D4893 - ANNO 2018
2018/00077	24.340,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00078	159.000,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00079	115.773,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00080	72.282,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00081	108.150,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00082	168.964,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00083	140.679,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00084	22.290,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00085	72.251,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00086	333.300,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00087	17.402,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00088	25.023,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00089	21.784,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00090	53.350,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00091	21.785,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00092	21.784,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00093	46.220,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00094	27.190,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00095	23.371,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00096	174.484,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00097	169.005,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00098	70.180,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00099	93.660,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00100	48.405,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018
2018/00101	36.881,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00102	12.912,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00103	5.500,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00104	23.912,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00105	12.912,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00106	12.912,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00107	12.000,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018

2018/00108	12.912,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00109	12.000,00	INDENNITA' POSIZIONE ANNO 2018
2018/00110	685,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00111	4.938,85	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00112	3.285,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00113	2.034,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00114	3.070,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00115	4.750,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00116	3.960,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00117	630,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00118	2.038,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00119	9.440,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00120	495,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00121	710,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00122	620,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00123	1.526,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00124	625,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00125	620,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00126	1.305,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00127	770,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00128	660,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00129	4.919,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00130	4.863,50	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00131	1.976,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00132	2.650,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00133	1.388,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018
2018/00134	5.993,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00135	52.776,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00136	31.750,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00137	17.580,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00138	30.600,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00139	48.891,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00140	33.894,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00141	4.850,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00142	17.683,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00143	339,00	BENEFICI PENSIONISTICI - RATE SEMESTRALI ANNO 2018
2018/00144	98.596,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018

2018/00145	4.198,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00146	5.945,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00147	5.150,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00148	16.285,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00149	5.270,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00150	5.536,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00151	15.067,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00152	11.180,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00153	5.746,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00154	54.494,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00155	42.790,39	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00156	17.542,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00157	25.886,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00158	14.758,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00159	229,00	CONTRIBUTI FONDO PERSEO ANNO 2018
2018/00160	2.120,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00161	15.246,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00162	11.180,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00163	6.187,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00164	9.825,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00165	16.793,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00166	11.753,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00167	1.432,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00168	6.184,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00169	33.818,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00170	1.481,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00171	2.142,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00172	1.835,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00173	5.705,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00174	1.860,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00175	1.927,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00176	4.970,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00177	3.430,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00178	1.967,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00179	16.365,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00180	14.733,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00181	6.010,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018

2018/00182	6.547,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00183	5.177,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018
2018/00185	3.050,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00186	225,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00187	750,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00188	700,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00189	5.500,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00190	450,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00191	300,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00192	620,00	TOTAL ERG - CIG Z691F083D6 -ACQ. CARBURANTI ED OLII PER MEZZI COMUNALI PERIODO DAL 21.06.207 AL 31.12.2018
2018/00193	175,68	TIM - CIG - Z181EEFC5E - CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI 4 SIM SU IDROMETRI E PLUVIOMETRI 01.07.17/31.12.19
2018/00194	26.770,68	CASSA DD.PP. - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00195	126.131,14	MEF - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00196	43.939,22	INTESA SAN PAOLO - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00197	6.813,76	CASSA DD.PP. - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00198	6.800,73	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00199	100,65	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00200	11.470,43	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00201	1.509,03	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00202	4.189,32	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00203	5.468,17	INTESA SAN PAOLO - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2018
2018/00204	27.540,33	CASSA DD.PP. - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00205	129.404,64	MEF - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00206	45.246,73	INTESA SAN PAOLO - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00207	6.044,11	CASSA DD.PP. - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00208	5.734,07	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00209	84,86	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00210	10.169,02	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00211	1.272,35	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00212	3.536,36	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00213	4.160,66	INTESA SAN PAOLO - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2018
2018/00214	500,00	MARSH/ITA - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00215	243,56	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA -
2018/00216	1.382,46	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00217	1.982,00	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA -
2018/00218	7.632,34	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00219	1.458,46	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018

2018/00220	203,68	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA -
2018/00221	523,50	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00222	10.833,30	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00223	50.555,60	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00224	1.444,44	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00225	2.166,66	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00226	1.187,94	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00227	337,52	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00228	1.432,52	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00229	408,02	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00230	19.832,00	MARSH/UNIPOL SAI - CIG 7154006881 - POLIZZA INCENDIO E ALTRI RISCHI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00231	6.000,00	MARSH/ITAS - CIG 71539992BC - POLIZZA TUTELA LEGALE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00232	4.279,00	MARSH/LLOYD'S - CIG 7153995F6B - POLIZZA RC PATRIMONIALE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2018
2018/00233	22.299,70	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00234	5.016,84	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00235	2.076,84	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00236	2.076,84	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00237	506,16	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00238	1.240,56	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2018/00239	120.905,70	GENOVARENT - CIG 7155349CC7 - (RIL. IVA) SERV. TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA ANNI SETT. 2017/GIUGNO 2021 - CONTR. REP.
2018/00240	21.119,91	GENOVARENT - CIG Z5E2011843 - (RIL. IVA) - MEPA - TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI SCUOLA MEDIA A.S. 2017/2018 (07.01.18/12.6.18)
2018/00241	4.355,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00242	1.322,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00243	20.825,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00244	4.575,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00245	9.055,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00246	28.135,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00247	689,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00248	8.000,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00249	2.305,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00250	9.155,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00251	695,19	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00252	221.601,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00253	975,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00254	5.125,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - (RIL. IVA) ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00255	987,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00256	10.155,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - (RIL. IVA - ILL. VOTIVA) ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018

2018/00257	2.000,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00258	1.873,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018 - CONTRATTO REP.
2018/00259	504,81	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - ANNO 2018
2018/00260	25.500,00	REGIONE LIGURIA -CANONE OCCUPAZIONE DEMANIALE E FLUVIALE PRATICA GE-CI08023 TOMBINATURA VIA V.VENETO - TORRENTE CANTARENA ANNO 2018
2018/00261	678,37	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA - CIG ZF720A543B - RINNOVO NOLEGGIO X 24 MESI FOTOCOPIATRICE -10.11.17/09.11.19
2018/00262	1.462,78	ANCITEL - CIG ZD1209A931 - ABBONAMENTO AI SERVIZI DI BASE BANCA DATI ANCITEL - MEPA - 1.1.18/31.12.18
2018/00263	1.415,36	ANCITEL - CIG ZB1209A964 - ABBONAMENTO SERV. INFORMATICI TELEMATICI BANCA DATI PRA 1.1.2018/31.12.2018 (COMP. A.C.I.)- MEPA
2018/00264	252,03	ANCITEL - CIG Z70209A985 - ABBONAMENTO A BANCA DATI VEICOLI RUBATI - 1.1.18/31.12.18 - MEPA
2018/00265	468,15	EGAF - CIG Z7E209AA5A - RINNOVO ABBONAMENTI A "CODICE DELLA STRADA" E "PRONTUARIO VIOLAZ CIRCOLAZ STRADALE" ANNO 2018
2018/00266	1.190,42	MINISTERO TRASPORTI/TESORERIA PROVINCIALE - CANONE ANNO 2018 PER ACCESSO AGLI ARCHIVI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
2018/00267	488,00	SERVIZI ECOLOGICI - CIG Z1C20AFDA7 - NOLEGGIO N. 2 DI CASSONI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI, PERIODO 01.01/30.04.2018
2018/00268	395,28	TIM -CIG ZB71BF7572-CONV. CONSIP "TELEFONIA MOBILE 6" SERV. TRASMISSIONE DATI PER N. 9 SIM INSTALLATE SU PARCOMETRI - 01.01.18-31.12.19 - ANNO 2018
2018/00269	52.767,50	DAMONTE - RISORSE INCARICHI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CANTARENA - FONTE FIN. FPV 2017 (ALIENAZIONI ACC. 1429.1/17)
2018/00269.001	22.281,14	RTP MANDATARIA EDES ING ASS - INCARICO PROG DEF/ESEC MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CANTARENA - CUP H67B17000240006 - CIG 7143800241 - CONTR
2018/00269.002	30.486,36	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CANTARENA -
2018/00270	71.083,79	ATI COOP. ITUR E SOLIDARIETA' E LAVORO - CIG 7208920CF7 - SERVIZI INFORMAZIONE TURISTICA 01.12.17/31.12.19 - ANNO 2018 - REP.
2018/00271	106.330,40	COOPSSSE - CIG 7256356666 - MEPA - SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI IN AMBITO SCOLASTICO - PERIODO 01.12.2017-31.12.2018 - ANNO 2018 - CONTRATTO REP. DEL
2018/00272	60.134,00	COOPSSSE - CIG 7256356666 - MEPA - SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI - PERIODO 01.12.2017-31.12.2018 - ANNO 2018 - CONTRATTO REP. DEL
2018/00273	451,90	MAGGIOLI - CIG Z282122285 - ABBONAMENTO A CIRCOLARI SUL SITO ENTI ON LINE PER LE MATERIE DI RAGIONERIA E GESTIONE PERSONALE - TRIENNIO 2017/2010 - ANNO 2018
2018/00274	33.658,95	REGIONE LIGURIA - CANONE OCCUPAZIONE DEMANIALE PRATICA CI08023 TOMBINATURA TORRENTE CANTARENA PIANO RATEIZZAZIONE 2017/2021 - 2018
2018/00275	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00276	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00277	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00278	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00279	1.546,44	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00280	257,74	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00281	257,74	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00282	9.918,60	MEGASP SPA - CIG Z3920704E1 - MEPA - AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE VIOLAZIONI AMM.TIVE ALLE NORME DI CIRC. STRADALE PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00283	27.027,00	MEGASP SPA - RIMBORSO SPESE POSTALI SERVIZIO GESTIONE VIOLAZIONI AMM.TIVE ALLE NORME DI CIRC. STRADALE PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00284	2.714,50	DELFINO & PARTNERS SPA - CIG Z3B211D15C - MEPA - SUPPORTO OPERATIVO BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - ANNO 2018
2018/00285	3.098,74	IREM - CIG ZDF211744C - SERVIZIO DI MANUTENZIONE TURBINA IDROELETTRICA IN LOCALITA' GASCA PERIODO 2018/2020 - ANNO 2018
2018/00286	781.158,56	AR.A.L. SPA - CIG 7318260333 - SERVIZIO IGIENE URBANA E GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI PERIODO 01 GENNAIO 2018 AL 31 MARZO 2018 - CONTRATTO REP. DEL
2018/00287	104.750,00	AR.A.L. SPA - CIG 7318404A06 - SERVIZIO DI GESTIONE VERDE PUBBLICO URBANO PERIODO 01 GENNAIO 2018 AL 31 MARZO 2018 - CONTRATTO REP. DEL
2018/00288	420,00	ASSICURAZIONE GARDINI/GENERALI ITALIA - CIG Z99216C00C - POLIZZA ASSICURATIVA MINORI IN AFFIDO PERIODO 01.01.2018 - 31.12.2018
2018/00289	12.842,40	COOPERATIVA PROGETTO CITTA' - CIG ZA7216802B - PROSECUZIONE INSERIMENTO MINORE C.S. 306 IN STRUTTURA - PERIODO 01.01.2018-30.04.2018
2018/00290	12.180,00	CASA DELL'ANGELO OPERA DON GUANELLA - CIG ZF82167F73 - PROSECUZIONE INSERIMENTO MINORE C.S. 273 IN STRUTTURA RESIDENZIALE - 01.01.2018-30.04.2018
2018/00291	8.493,60	COOPERATIVA PARADIGMA - CIG Z7B2167E1D - PROSECUZIONE INSERIMENTO MINORE C.S. 126 IN STRUTTURA RESIDENZIALE - PERIODO 01.01.2018-30.04.2018

2018/00292	7.800,00	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOL'UNA - CIG Z102166241 - INSERIMENTO MINORE C.S. 146 IN CASA FAMIGLIA DAL 01.01.2018 AL 30.04.2018
2018/00293	5.230,40	DOTT. LENTI GIOVANNI - CIG Z682164BE4 - INCARICO PSICOLOGO SERVIZIO TUTELA MINORI E FAMIGLIE - PERIODO DAL 02.01.2018 AL 30.04.2018 - DETERMINA A CONTRARRE
2018/00294	14.784,00	IL GRANELLO - CIG ZCB215699D - INSERIMENTO CITTADINI PORTATORI DI HANDICAP CARTELLA SOCIALE N. 85 E N. 92 - ANNO 2018 - CONVENZIONE REP. DEL
2018/00295	610,00	NUOVA CO.IM - CIG ZF52121B06 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SALA SERVER ANNO 2018
2018/00296	732,00	HALL SERVICE SRL - CIG Z242121B8F - ODA SU MEPA - MANUTENZIONE ORDINARIA SISTEMA WIFI PUBBLICO OFFERTO DAL COMUNE DI ARENZANO ANNO 2018
2018/00297	1.647,00	RTC SRL - CIG ZBC2121E4A - MEPA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE SERVER IN USO AL CED ANNO 2018
2018/00298	2.238,70	LANZA SISTEMI SNC - CIG Z3C2121F16 - MEPA - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTO DI RILEVAZIONE PRESENZE ANNO 2018
2018/00299	1.769,00	SEEWEB - CIG Z4221219D7 - ODA SU MEPA - RINNOVO CONTRATTO DI SERVIZIO DI HOSTING DEI SITI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI ARENZANO ANNO 2018
2018/00300	2.500,00	DOTT. VITTORIO NOLI - CIG ZCC2180595 - INCARICO DI MEDICO COMPETENTE EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I. ANNO 208
2018/00301	20.000,00	SPOST-SMART POST GENOVA SRL - CIG Z6B217FB20 - SERVIZI DI RITIRO E SPEDIZIONE PLICHI POSTALI IN PARTENZA DAL COMUNE DI ARENZANO - ANNO 2018
2018/00302	2.500,00	ENI GAS E LUCE SPA - CIG ZCA215ECBA - (RIL. IVA) FORNITURA GAS PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO 2018
2018/00303	1.000,00	ENI GAS E LUCE SPA - CIG ZAE217A737 - FORNITURA GAS PER IMMOBILI DESTINATI AD EMERGENZE ABITATIVE (VIA C. BATTISTI 5/3, VIA ZUNINO 2/5 E 2B) - ANNO 2018
2018/00304	400,00	NOVA AEG - CIG ZEE20831A5 - FORNITURA TEMPORANEA ENERGIA ELETTRICA NEL CENTRO STORICO PER LUMINARIE DAL 01 AL 15 GENNAIO 2018
2018/00305	200,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - CARBURANTE PER ATTREZZATURE E MACCHINE OPERATRICI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00306	400,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI E ATTREZZATURE OPERATIVE IN USO AI SERVIZI COM.LI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00307	2.000,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI E ATTREZZATURE OPERATIVE IN USO AI SERVIZI COM.LI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00308	17.589,96	VIATRON SRL - CIG ZF52167DA9 - MEPA - NOLEGGIO DI N. 9 PARCOMETRI PER AREE DI SOSTA A PAGAMENTO PERIODO 01.01.2018-30.09.2018
2018/00309	30,00	COMUNE DI VARAZZE - CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA PER SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO URBANO PERIODO 01.01.2018/31.03.2018
2018/00310	1.000,00	LIQUIGAS - CIG Z5F2155A3B - CONSUMI GAS GPL PER IMMOBILE DESTINATO AD EMERGENZE ABITATIVE P.ZA RODOCANACHI 4/1 ANNO 2018
2018/00311	21.323,47	ALL SYSTEM - CIG ZC82167D4C - SERVIZIO PRELIEVO, CONTAZIONE E VERSAMENTO INCASSI PARCOMETRI PERIODO 01.01.2018/30.09.2019
2018/00312	29.036,00	COOPSERVICE - CIG ZEC2155EE6 - MEPA - RIL. IVA-REVERSE CHARGE -SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO NIDO "I CUCCIOLI" 07.01.18/31.12.18
2018/00313	300,00	AUTOSTRADAL PER L'ITALIA - CIG Z9B2188786 - PEDAGGI AUTOSTRADALI TRAMITE TELEPASS 01.01.2018/31.12.2018
2018/00314	247,00	SEPEL - CIG Z88218A8A4 - RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA LO STATO CIVILE ITALIANO PER L'ANNO 2018.
2018/00315	375,00	COMUNE DI VARAZZE - CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA SERVIZIO IGIENE URBANA E GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI PERIODO 01.01.2018/31.03.2018
2018/00316	3.425,00	CONVENTO CARMELITANI SCALZI - PROROGA CONTRATTO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PALESTRA VIA LEOPARDI 24-26 PERIODO 01.01.2018/31.01.2018
2018/00317	2.050,00	ARTE - CANONE LOCAZIONE APPARTAMENTO VIA SAN PIETRO 11/1 - ANNO 2018
2018/00318	2.800,00	ARTE - CANONE LOCAZIONE APPARTAMENTO VIA SAN PIETRO 11/5 - ANNO 2018
2018/00319	750,00	VIGO A. E F. - CIG Z39214B127 - CARBURANTE PER ATTREZZATURE E MACCHINE OPERATRICI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00320	200,00	VIGO A. E F. - CIG Z39214B127 - CARBURANTE PER ATTREZZATURE E MACCHINE OPERATRICI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2018
2018/00321	361,12	CANIPA SNC - CIG ZF4209C541 - MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICE RICOH AFICIO 2852 ANNO 2018
2018/00322	50,00	TI TRUST TECHNOLOGY - CIG Z870E1FCAB - MEPA - MANTENIMENTO 1 CASELLA DI POSTA CERTIFICATA ISTITUZIONALE 1.1.18/31.12.18
2018/00323	500,00	TI TRUST TECHNOLOGY - CIG Z7A10CA87D - MEPA - MANTENIMENTO 11 CASELLE DI POSTA CERTIFICATA 01.01.18/31.12.18
2018/00324	4.135,80	HALLEY INFORMATICA - CIG Z7A2121C30 - ODA SU MEPA -CONV. SERV. ASSISTENZA HW E SW APPLICATIVI GESTIONALI ANNO 2018
2018/00325	1.976,40	HALLEY INFORMATICA - CIG Z7A2121C30 - ODA SU MEPA -CONV. SERV. ASSISTENZA HW E SW APPLICATIVI GESTIONALI ANNO 2018
2018/00326	896,70	HALLEY INFORMATICA - CIG Z7A2121C30 - ODA SU MEPA -CONV. SERV. ASSISTENZA HW E SW APPLICATIVI GESTIONALI ANNO 2018
2018/00327	1.476,20	HALLEY INFORMATICA - CIG Z7A2121C30 - ODA SU MEPA -CONV. SERV. ASSISTENZA HW E SW APPLICATIVI GESTIONALI ANNO 2018
2018/00328	554.000,00	DAMONTE - RISORSE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE CANTARENA - FONTE FIN. CONTR. REG. ROF. ACC. 100/2018

2018/00328.001	554.000,00	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE CANTARENA -
2018/00329	49.880,48	DAMONTE - RISORSE LAVORI RISCHIO IDRAULICO TORRENTE CANTAREANA - FONTE FIN. FPV ALIENAZIONI RIF. ACC. 1429.1/2017
2018/00329.001	49.880,48	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI RISCHIO IDRAULICO TORRENTE CANTARENA -
2018/00330	2.463,61	HALLEY INFORMATICA - CIG Z7A2121C30 - ODA SU MEPA - CONV. SERV. ASSISTENZA SISTEMISTICA ANNO 2018
2018/00331	999,00	Costituzione fondo economale anno 2018
2018/00332	560,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00333	140,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017
2018/00334	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017
2018/00335	9.850,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00336	2.361,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00337	838,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00338	3.228,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00339	45,00	Poste - spese di gestione c/c/p n. 27907161 - gennaio/marzo 2018
2018/00349	2.020,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00350	620,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00351	210,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00352	2.906,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00353	1.887,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00354	5.978,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00355	3.228,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00356	3.228,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00357	3.000,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00358	3.228,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00359	3.000,00	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00360	785,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00361	555,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00362	1.600,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00363	810,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00364	785,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00365	880,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00366	920,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00367	740,00	CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00368	275,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00369	234,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00370	509,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00371	275,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00372	275,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.

2018/00373	255,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00374	275,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00375	255,00	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017.
2018/00376	1.838,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017,
2018/00377	3.717,26	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00378	2.338,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00379	5.908,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00380	1.560,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00381	3.794,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00382	8.306,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00383	330,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00384	560,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00385	560,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00386	681,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00387	883,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00388	560,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00389	823,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00390	626,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00391	10.113,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00392	5.552,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00393	2.479,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00394	3.038,00	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00395	582,84	CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00396	724,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00397	492,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00398	994,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00399	867,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00400	1.447,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00401	395,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00402	930,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00403	2.149,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00404	81,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00405	140,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00406	140,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00407	172,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00408	222,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00409	140,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.

2018/00410	210,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00411	173,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00412	3.137,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00413	1.481,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00414	680,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00415	884,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00416	146,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00417	222,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00419	184,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00420	239,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00421	579,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00422	234,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00423	700,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00424	28,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00425	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00426	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00427	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00428	72,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00429	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00430	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00431	49,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00432	716,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00433	471,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00434	204,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00435	233,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00436	42,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00437	11.295,00	CONTRATTO DECENTRATO (ICI) ANNO 2017.
2018/00440	2.745,00	CONTRIBUTI SU CONTRATTO DECENTRATO (ICI) ANNO 2017.
2018/00441	335,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017
2018/00442	194,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017.
2018/00443	960,00	IRAP SU CONTRATTO DECENTRATO (ICI) ANNO 2017.
2018/00444	5.235,65	GIUSTINIANA - CIG Z9421ACDFF - MONTAGGIO E SMONTAGGIO TABELLONI E SEGGI ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 04-03-2018
2018/00445	53.378,94	SINDACO E ASSESSORI - INDENNITA' DI CARICA PERIODO 12-20.06.2017/11.06.22 - I^ SEMESTRE 2018
2018/00446	1.220,00	SAS GROUP - CIG ZAB21C4FA3 - NOLEGGIO AUTOGRU PER SPOSTAMENTO TRAVI DEL PONTE PEDONALE DAL TIR AL PIANO STRADA
2018/00447	1.714,00	VALERIA MANNO - RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 08.01.2018/28.02.2018
2018/00448	146,00	REGIONE LIGURIA - IRAP RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO VALERIA MANNO 08.01.2018/28.02.2018
2018/00449	400,00	ENEL SOLE - CIG Z8532187F18 - GESTIONE 2 PUNTI LUCE SU IMPINATI I.P. VIA MICHELINI E VIA PECORARA ANNO 2018

2018/00450	2.500,00	ENI - CIG Z272187ECF - FORNITURA GAS PER CALDERINA IN USO PRESSO IL MAGAZZINO COMUNALE VIA PIAN MASINO 73 (PDR 00880001257195) ANNO 2018
2018/00451	400,00	SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE - CIG ZE62187F4E - ENERGIA ELETTRICA APPARTAMENTO VIA BATTISTI 5/3 DESTINATO A EMERGENZE ABITATIVE ANNO 2018
2018/00452	355,63	MAGGIOLI - CIG Z4321A2AFA -ACQUISTO PRATICA, STAMPATI E MANIFESTI PER ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.18
2018/00453	999,55	VALLE GIUSEPPE - CIG Z2721B601F - ODA SU MEPA - ACQ. MATERIALE EDILE PER ALLESTIMENTO TABELLONI ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.18
2018/00454	483,67	FERRAMENTA CORTELLINI - CIG Z2C21B5F82 - ODA SU MEPA - ACQ. MATERIALE FERRAMENTA PER ALLESTIMENTO TABELLONI ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.18
2018/00455	444,00	CONTRIBUTI PER RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO VALERIA MANNO 08.01.18/28.02.18
2018/00456	47,00	CONTRIBUTI TFR PER RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO VALERIA MANNO 08.01.18/28.02.18
2018/00457	4.537,20	REGIONE LIGURIA - IRAP SU INDENNITA' AMMINISTRATORI 01.01.18/30.06.18
2018/00458	7.359,42	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO COMUNE PER ASPETTATIVA NON RETRIBUITA VICE SINDACO CORTESIA 01.01.18/30.06.18
2018/00459	4.977,60	ANDROMEDA INFORMATICA - CIG ZB62121CAC - ODA SU MEPA - ASSISTENZA SOFTWARE APPLICATIVI GESTIONALI 01.01.18/31.12.18
2018/00460	660,00	STA AMBIENTE - CORSO OBBLIGATORIO SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO PER 11 DIPENDENTI P.L. IL 24.01.17 E 15.03.17
2018/00461	5.160,60	ANDROMEDA INFORMATICA - CIG ZB62121CAC - ODA SU MEPA - ASSISTENZA SOFTWARE APPLICATIVI GESTIONALI 01.01.18/31.12.18
2018/00462	2.388,66	ANDROMEDA INFORMATICA - CIG ZB62121CAC - ODA SU MEPA - ASSISTENZA SOFTWARE APPLICATIVI GESTIONALI 01.01.18/31.12.18
2018/00463	10.043,03	ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018 - STRAORDINARIO DIPENDENTI COMUNALI DAL 08.01.18 AL 09.03.18
2018/00464	102,88	ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018 - CONTRIBUTI INAIL SU STRAORDINARIO DIPENDENTI DAL 08.01.18 AL 09.03.18
2018/00465	2.390,24	ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018 - CONTRIBUTI OBBLIGATORI SU STRAORDINARIO DIPENDENTI DAL 08.01.18 AL 09.03.18
2018/00466	853,66	REGIONE LIGURIA - ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018 - IRAP SU STRAORDINARIO DIPENDENTI DAL 08.01.18 AL 09.03.18
2018/00467	2.374,39	Ritenute conto terzi stipendi GENNAIO 2018
2018/00468	24.610,58	versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - CPDEL
2018/00469	2.834,47	Versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - INADEL
2018/00470	969,74	Versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - Fdo Pr Cr
2018/00471	427,11	Versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - TFR
2018/00472	15,79	Versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - Ricong l 29/79
2018/00473	199,18	Versamenti ritenute conto terzi mese GENNAIO 2017 - Risc laurea CPDEI
2018/00474	21,90	DELFINO LAURA ECONOMO COM.LE - RENDICONTO ECONOMALE 1^ TRIM. 2018
2018/00475	16,00	DELFINO LAURA ECONOMO COM.E - ACQUISTO N. 1 MARCA DA BOLLO PER ATTO VENDITA FIAT PANDA IN USO AL COMANDO P.L.
2018/00479	5.000,00	RICORSO TAR LIGURIA ORINVEST GR 754/17 APPROVAZIONE PUC COSTITUZIONE IN GIUDIZIO
2018/00481	228,48	FONDO PERSEO ANNO 2018 (19,04 MENSILI)
2018/00482	5.000,00	RICORSO TAR LIGURIA SIG. CATTANEO ADORNO PER ANNULLAMENTO ATTI ADOZIONE E FORMAZIONE PUC - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO
2018/00483	87.822,00	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00484	2.476,00	CONTRIBUTI TFS/TFR ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00485	24.061,00	CONTRIBUTI SU STIPENDI ANNO 2018 . ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00486	8.200,00	IRAP SU STIPENDI ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00487	26,57	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00488	2.836,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00489	124,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00490	7.000,00	STRAORDINARIO ANNO 2018 - VIABILITA'

2018/00491	3.800,00	STRAORDINARIO ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00492	10.250,00	ACCESSORI ANNO 2018 - VIABILITA'
2018/00493	4.750,00	ACCESSORI ANNO 2018 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2018/00494	700,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00495	1.450,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00496	291,60	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00497	405,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00498	1.530,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00499	1.145,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00500	1.294,00	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ANNO 2018
2018/00501	6.000,00	INDENNITA' ASILO NIDO 2018
2018/00502	5.246,00	LA SEMAFORICA - CIG Z84220A4D2 - MEPA - SOSTITUZIONE CENTRALINA SEMAFORICA ALL'INCROCIO VIA AURELIA E VIA SAULI
2018/00503	4.930,00	Bonus retribuzioni gennaio 2018
2018/00504	54.495,88	GENNAIO 2018 - RITENUTE IRPEF DIPENDENTI COD. 100E (EX 1001)
2018/00505	3.187,41	GENNAIO 2018 - RITENUTE IRPEF AMMINISTRATORI COD. 100E (EX 1004)
2018/00506	1.400,00	GENNAIO 2018 - RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO COD. 104E (EX 1040)
2018/00507	3.621,50	GENNAIO 2018 - ADD. REGIONALE COD. 381E (EX 3802) - (EURO 3190,74 I^ RATA 2017 - EURO 403,98 ANNO 2018)
2018/00508	742,91	GENNAIO 2018 - ADD. COMUNALE COD. 384E (EX 3816) - (EURO 655,17 I^ RATA 2017 - EURO 85,10 ANNO 2018)
2018/00509	38.648,55	IVA ISTITUZIONALE MESE DI GENNAIO 2018
2018/00510	815,37	IVA COMMERCIALE DA SPLIT PAYMENT GENNAIO 2018 (MENZA 103,11-ILL. VOTIVA 144,16-PRODUZ. ENERGIA EL. 568,10)
2018/00511	234,07	IVA A DEBITO MESE DI GENNAIO 2018 DERIVANTE DA SPLIT PAYMENT SERVIZIO ASILO NIDO (ATTIVITA' ESENTE)
2018/00512	865,71	MONDOFFICE - CIG Z5F2242DA0 - ACQUISTO CARTA PER FOTOCOPIE E ROTOLI PER POS
2018/00513	1.108,14	TESORERIA PROVINCIALE DI ROMA - LIQUIDAZIONE QUOTA SPETTANTE ALLO STATO PER N. 66 CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE EMESSE DAL 15.01.18 AL 31.01.18
2018/00514	56,40	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' ISUZU MOTORS TG. EC105WN PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00515	74,68	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' APE PIAGGIO TG. BC84956 E AUTOCARRO TG. AV235CS PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00516	788,74	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' AUTOCARRI VARI PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00517	112,41	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' FIAT IVECO TG. AH750FW PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00518	38,25	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' FIAT PANDA (IMMATRICOLATA AUTOCARRO) TG. DB088EV PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00519	250,58	ECONOMO COMUNALE - TASSA PROPRIETA' MOTO E VEICOLI PERIODO 01.02.18/31.01.19
2018/00520	4.851,21	GIUSTINIANA - CIG Z542203DAE -INTEGRAZIONE PER MAGGIORE RICHIESTA SPAZI MONTAGGIO E SMONTAGGIO TABELLONI E SEGGI ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018
2018/00521	1.182,67	EDILCELLE - CIG Z2C2203FA5 - ACQ. MATERIALE EDILE PER ALLESTIMENTO TABELLONI ELETTORALI A SEGUITO RICHIESTA INTEGRAZIONE SPAZI PROPAGANDISTICI
2018/00522	150,00	CRI COMITATO DI ARENZANO - CIG Z51224A07D - TRASPORTO SOGGETTI NON DEAMBULANTI AI SEGGI ELETTORALI - ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018
2018/00523	832,04	MYO - CIG ZDB2245AD0 - ACQUISTO BUSTE PERSONALIZZATE E CARTELLINE GIUNTA E DETERMINAZIONI
2018/00524	502,95	LA CASALINDA - CIG Z672235FEC - MEPA - ACQUISTO 85 BOBINE LOTUS 800
2018/00525	5.000,00	RICORSO TAR LIGURIA TALEA SOC. DI GESTIONE IMMOBILIARE PER ANNULLAMENTO AUTORIZZAZIONE AMM.VA COMMERCIO AL DETTAGLIO GENERI ALIMENTARI N. 781
2018/00526	1.189,50	MANTOBIT - CIG ZED22586C9 - ACQUISTO 15 TONNELLATE DI CONGLOMERATO BITUMOSO TIPO TAPPETO
2018/00527	973,50	VALERIA MANNO - RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 01.03.2018/31.03.2018

2018/00528	252,28	CONTRIBUTI PER RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 01.03.2018/31.03.2018 VALERIA MANNO
2018/00529	26,50	CONTRIBUTI TFR PER RINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO VALERIA MANNO 01.03.2018/31.03.2018
2018/00530	82,75	REGIONE LIGURIA - IRAP PERRINNOVO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 01.03.2018/31.03.2018 VALERIA MANNO
2018/00531	292,80	COOPSERVICE - CIG Z9D226AFE0 - SERVIZIO PULIZIA E DISINFEZIONE LOCALI SEDE DI SEGGIO ELETTORALE ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.18
2018/00532	3.806,40	MINETTI LUCIANO - CIG Z132202451 - INCARICO DI PERITO TECNICO NEL PROCEDIMENTO PENALE PER L'EVENTO FRANOSO DEL 19,03,16 IN LOC.ALITA' PIZZO
2018/00533	6.319,53	AGENZIA DELLE ENTRATE - RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER SGRAVIO A FAVORE SOC. LA FABBRICA SRL
2018/00534	11,46	DELFINO LAURA ECONOMO COM.LE - PAGAMENTO TASSA DI PROPRIETA' PORTER MAXXI TARGATO FL480ZT - PERIODO 01.12.2017-31.01.2018
2018/00535	1,87	DELFINO LAURA ECONOMO COM.LE - ESAZIONE PER PAGAMENTO TASSA DI PROPRIETA' PORTER MAXXI TARGATO FL480ZT- PERIODO 01.12.2017-31.01.2018
2018/00537	50,00	DELFINO LAURA ECONOMO COM.LE - ACQUISTO N. 10 CONFEZIONI ROTOLINI CARTA PER POS (€5,00 CAD) C/O CARTOLIBRERIA SABINA
2018/00539	70,00	CAMERA COMMERCIO/ECONOMO - FIRMA DIGITALE SU CHIAVETTA USB PER VICE SINDACO
2018/00540	563,75	DELFINO G&L - CIG ZA222762B0 - RIPARAZIONE E REVISIONE FIAT DAILY TG. AH750FW
2018/00541	278,01	DELFINO G&L - CIG ZA222762B0 - RIPARAZIONE E REVISIONE FIAT PUNTO TG. DB220EC
2018/00542	9.332,00	ELEZIONI POLITICHE DEL 04.03.2018 - ONORARIO AI COMPONENTI SEGGI ELETTORALI
2018/00543	6.389,14	RIMOBRSO QUOTE ICI-IMU-TASI VERSATE DAI CONTRIBUENTI E NON DOVUTE
2018/00544	161,94	Contributi CPDEL gennaio 2018 - integrazione
2018/00545	35,56	Contributi inadel gennaio 2018 - integrazione
2018/00546	6,40	contributi fdo prev cred gennaio 2018 - integrazione

TOTALE 2018 8.667.822,26

Anno - numero	Importo iniziale	Descrizione
2019/00002	175,68	TIM - CIG - Z181EEFC5E - CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI 4 SIM SU IDROMETRI E PLUVIOMETRI 01.07.17/31.12.19
2019/00003	28.332,12	CASSA DD.PP. - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00004	132.763,39	MEF - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00005	46.593,15	INTESA SAN PAOLO - QUOTA CAPITALE SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00006	5.252,32	CASSA DD.PP. - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00007	4.641,54	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00008	68,69	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00009	8.831,82	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00010	1.029,93	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00011	2.865,93	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00012	2.814,24	INTESA SAN PAOLO - QUOTA INTERESSI SU MUTUI I^ SEMESTRE 2019
2019/00013	29.146,67	CASSA DD.PP. - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00014	136.209,63	MEF - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00015	47.979,65	INTESA SAN PAOLO - QUOTA CAPITALE SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00016	4.437,77	CASSA DD.PP. - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00017	3.522,52	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019

2019/00018	52,13	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00019	7.457,84	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00020	781,62	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00021	2.177,56	MEF - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00022	1.427,75	INTESA SAN PAOLO - QUOTA INTERESSI SU MUTUI II^ SEMESTRE 2019
2019/00023	500,00	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00024	243,56	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00025	1.382,46	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00026	1.982,00	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00027	7.632,34	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00028	1.458,46	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00029	203,68	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00030	523,50	MARSH/ITAS - CIG 713783147A - POLIZZA RC AUTO A LIBRO MATRICOLA DALLE ORE 24,00 30.06.17 ALLE ORE 24,00 30.06.2020 CONVENZIONE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00031	10.833,30	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00032	50.555,60	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00033	1.444,44	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00034	2.166,66	MARSH/ITAS - CIG 71539699F8 - POLIZZA RCT/RCO SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00035	1.187,94	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00036	337,52	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00037	1.432,52	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00038	408,02	MARSH/ITAS - CIG 7154013E46 - POLIZZA INFORTUNI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00039	19.832,00	MARSH/UNIPOL - CIG 7154006881 - POLIZZA INCENDIO E ALTRI RISCHI SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00040	6.000,00	MARSH/ITAS - CIG 71539992BC - POLIZZA TUTELA LEGALE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00041	4.279,00	MARSH / LLOYD'S - CIG 7153995F6B - POLIZZA RC PATRIMONIALE SUAR REGIONE LIGURIA - ANNO 2019
2019/00042	14.866,47	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00043	3.344,56	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00044	1.384,56	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00045	1.384,56	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00046	337,44	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00047	827,04	COOP.GE - CIG 7147345FAA - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI PERIODO 1.9.2017/31.8.2019 - MEPA
2019/00048	87.133,62	LE MACCHINE CELIBI - CIG 68065037F5 - SERVIZI BIBLITECARI E CULTURALI PER GESTIONE BIBLIOTECA PERIODO 01.12.2016/31.12.2021 REP. 2698/14.03.2017
2019/00049	1.240,12	RETE FERROVIE STATO - CANONE COUSO SOTTOPASSO VIAGGIATORI KM 18+230 - CONV 136/13 FERSERVIZI (SCAD. 31.12.2020) - ANNO 2019
2019/00050	4.790,65	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2019/00051	4.684,04	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2019/00052	2.453,55	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020 (CENTRO MINORI P. DA VINCI)
2019/00053	3.220,91	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020
2019/00054	5.155,99	ANTAS - CIG 60766935B2 - ATTO AGGIUNTIVO SERV. INTEGRATO ENERGIA - CONSIP - 01.01.2016/31.12.2020 SALONE VILLA MINA

2019/00055	203,39	REGIONE LIGURIA - CANONE CONC. DEM. N. CI08119 ATTRAVERSAM. TORRENTE CANTARENA CIVV 80/82 (SCAD. 31/12/31) - ANNO 2019
2019/00056	258,50	ENTE PARCO BEIGUA - CONC. OCCUP FORESTA REG LERONE CON OPERE IDRAULICHE 1.1.12/29.12.2041 - CONV. 77-78-79/14 +ISTAT 5,85 + 9,95 ISTAT SINO AL 31.12.17
2019/00057	6.680,77	ANAS - CANONI CONCESSIONE ATTRAVERSAM. STRADALI GE05158/1, GE05158/2, GE05353, GE04933 (SCAD. 31/01/2040) (INT.IMP. DET. 1028/9.10.15-1160/1.12.14-1028/9.10.15)
2019/00058	3.000,00	ANTAS - CIG Z5B12852E2 - SERVIZIO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 01.01.15 / 31.12.20 - CONTR. 13/2.4.15 - (CAMPO SPORTIVO)
2019/00059	28.117,23	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00060	33.626,69	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA ELEMENTARI) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00061	18.524,04	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA MEDIE) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00062	13.302,40	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00063	13.302,40	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - RIL. IVA - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA NIDO COM.) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00064	5.122,58	ANTAS SRL - CIG 60766935B2 - SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 (RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA DIURNO S. MARTINO) - 1/1/2015 - 31/12/2020 - CONSIP
2019/00065	7.900,00	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2019 - CONTR. REP. 2657/2015
2019/00066	89.782,96	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2019 - CONTR. REP. 2657/2015
2019/00067	7.200,00	C.R.I. ARENZANO - CIG 5988829A06 - SERV. ACCOMPAGNAMENTO CON VETTURA DISABILI RESIDENTI 2015/2019 - ANNO 2019 - CONTR. REP. 2657/2015
2019/00068	30,00	ENTE PARCO BEIGUA - CONVENZIONE USO RIFUGIO LEVEASSO 01.01.2012 / 29.12.2041
2019/00069	1.480,54	WOLTERS KLUWER ITALIA - CIG Z3D11F9827 - RINNOVO ABBONAMENTO FISCONLINE GUIDA OPERATIVA E TRIBUTI LOCALI - 01.01.2015/31.12.2019
2019/00070	1.598,55	WOLTERS KLUWER - CIG Z751294534 - RINNOVO ABBONAMENTO ON LINE A LE LEGGI I CODICI PRASSI D'ITALIA - 2015/2019 - ANNO 2019
2019/00071	1.000,00	TE.BE.SCO. SRL - CIG Z96170E214 - RIL. IVA - INCARICO SERVIZIO RECUPERO FINANZIAMENTI UNIONE EUROPEA PERIODO 1.1.16/31.12.2020
2019/00072	1.089,70	OLIVETTI - CIG ZC81805CE2 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE FASCIA MEDIA - CONSIP - 1.4.2016/31.3.2020
2019/00073	3.500,00	ANTAS - CIG Z2112852F0 - SERVIZIO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI (LOCALE POLIV) - 01.01.15 / 31.12.20 - CONTR. 12/2.4.15
2019/00074	120.905,70	GENOVARENT - CIG 7155349CC7 - (RIL. IVA) SERV. TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA ANNI SETT. 2017/GIUGNO 2021 - CONTR. REP.
2019/00075	2.177,75	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00076	661,25	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00077	10.412,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00078	2.287,75	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00079	4.527,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00080	14.067,75	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00081	344,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00082	5.617,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01-30.06.2019
2019/00083	1.152,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00084	4.577,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00085	347,60	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00086	110.800,75	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00087	487,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00088	2.562,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - (RIL. IVA) ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00089	493,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00090	5.077,50	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - (ILL.VOTIVA RIL. IVA) ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00091	1.000,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019

2019/00092	936,75	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00093	900,00	NOVA AEG SPA - CIG 7068451E47 - ADESIONE ACCORDO QUADRO PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 01.01.17/30.06.19 - 01.01/30.06.2019
2019/00094	582,16	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA - CIG ZF720A543B - RINNOVO NOLEGGIO X 24 MESI FOTOCOPIATRICE -10.11.17/09.11.19
2019/00095	395,28	TIM - CIG ZB71BF7572 - CONV. CONSIP "TELEFONIA MOBILE 6" SERVIZIO TRASMISSIONE DATI PER N. 9 SIM INSTALLATE SU PARCOMETRI - 01.01.18-31.12.19 - ANNO 2019
2019/00096	71.083,79	ATI COOP. ITUR E SOLIDARIETA' E LAVORO - CIG 7208920CF7 - SERVIZI INFORMAZIONE TURISTICA 01.12.17/31.12.19 - ANNO 2019 - REP.
2019/00097	451,90	MAGGIOLI - CIG Z282122285 - ABBONAMENTO A CIRCOLARI SUL SITO ENTI ON LINE PER LE MATERIE DI RAGIONERIA E GESTIONE PERSONALE - TRIENNIO 2017/2010 - ANNO 2019
2019/00098	33.658,95	REGIONE LIGURIA - CANONE OCCUPAZIONE DEMANIALE PRATICA CI08023 TOMBINATURA TORRENTE CANTARENA PIANO RATEIZZAZIONE 2017/2021 - 2019
2019/00099	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00100	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00101	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00102	515,47	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00103	1.546,44	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00104	257,74	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00105	257,74	COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C.R.L. - CIG ZB120D034D - MEPA - SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER IL PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00106	9.918,60	MEGASP SPA - CIG Z3920704E1 - MEPA - AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE VIOLAZIONI AMM.TIVE ALLE NORME DI CIRC. STRADALE PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00107	27.027,00	MEGASP SPA - RIMBORSO SPESE POSTALI SERVIZIO GESTIONE VIOLAZIONI AMM.TIVE ALLE NORME DI CIRC. STRADALE PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00108	3.098,74	IREM - CIG ZDF211744C - SERVIZIO DI MANUTENZIONE TURBINA IDROELETTRICA IN LOCALITA' GASCA PERIODO 2018/2020 - ANNO 2019 - CONTRATTO REP. DEL
2019/00109	200,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI E ATTREZZATURE OPERATIVE IN USO AI SERVIZI COM.LI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00110	400,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI E ATTREZZATURE OPERATIVE IN USO AI SERVIZI COM.LI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00111	2.000,00	VIGO A. E F. & C - CIG Z39214B127 - FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI E ATTREZZATURE OPERATIVE IN USO AI SERVIZI COM.LI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00112	750,00	VIGO A. E F. - CIG Z39214B127 - CARBURANTE PER ATTREZZATURE E MACCHINE OPERATRICI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019
2019/00113	200,00	VIGO A. E F. - CIG Z39214B127 - CARBURANTE PER ATTREZZATURE E MACCHINE OPERATRICI PERIODO 01.01.2018-31.12.2019 - ANNO 2019

TOTALE 2019 1.388.736,73

PARTE SPESA: REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI, CON INDICAZIONE DELLE FINALITA' CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE, DELLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO EFFETTUATE, DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI A ESSE DESTINATE

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 01 Organi istituzionali

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- Funzioni centralizzate a supporto degli Organi Politici (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari), degli Organi Gestionali (Posizioni Organizzative);
- assetto ordinamentale politico dell'Ente (Statuto Comunale, Regolamenti degli Organi Politici);
- gestione delle vicende costitutive, modificative ed estintive degli Organi Politici;
- applicazione della disciplina normativa, statutaria e regolamentare relativa allo status giuridico ed economico degli Amministratori Comunali;
- gestione attività determinativa delle Commissioni Consiliari e degli organi di controllo quali il Nucleo di Valutazione.
- gestione dei procedimenti di accesso dei Consiglieri Comunali agli atti deliberativi, provvedimenti e determinativi, di rilascio copie conformi agli originali presenti nell'archivio corrente d'ufficio.
- Segreteria del Sindaco
- Organizzazione di tutte le manifestazioni istituzionali e di tutte le attività di promozione istituzionale dell'Ente che l'Amministrazione attribuisce di volta in volta ai Servizi appartenenti al Programma, gestione dei relativi budget assegnati con l'obiettivo, nel corso del triennio di riferimento, di potenziarne la visibilità e diffonderne i contenuti verso la cittadinanza ed i mass media.
- Concessione Patrocini, rapporti con associazioni;
- Il Servizio, inoltre, gestisce la convenzione con la Regione Liguria, al fine dello svolgimento delle funzioni del Difensore Civico Regionale.

Finalità da Conseguire

Concorrere al miglior funzionamento dell'apparato politico ed amministrativo. Semplificare i rapporti tra organi di indirizzo e struttura burocratica. Offrire supporto e collaborazione al Sindaco in tutti gli aspetti legati ai rapporti con gli altri organi comunali politici e amministrativi, e con i cittadini per una migliore sinergia tra tutte le componenti della società civile e per favorire il contatto diretto tra cittadinanza e amministrazione comunale, potenziando la comunicazione istituzionale.

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate nel corso della gestione vengono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi dettati dal C.C. con l'approvazione del bilancio previsionale e degli obiettivi strategici dalla stessa approvati. Riguardano perlopiù la cura della comunicazione dal Comune verso la cittadinanza e verso tutte le realtà associative e rappresentative della vita sociale della comunità arenzanese.

Particolare importanza è rivolta alla gestione della comunicazione istituzionale in adempimento del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012.

Gli investimenti vengono di norma programmati in funzione del miglioramento delle dotazioni strumentali e degli arredi da mettere a disposizione degli organi politici ed amministrativi per garantire il miglior funzionamento e l'efficienza dell'Ente.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica, del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni e con il Peg.

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. – Istruttore Direttivo Cat. D 30% (al 20% destinata al Servizio Contratti e, dal 2018, 30% destinata alle funzioni di supporto al Segretario Generale per la gestione delle competenze di anticorruzione e trasparenza attribuite all'Area 1^, Programma 2

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 02 Segreteria generale

Descrizione del programma:

Servizi Segreteria Generale, Affari Legali, URP, Contratti, Messi comunali-Accoglienza-Centralino, Protocollo, Trasparenza ed Anticorruzione.

- Provvede all'espletamento dei compiti inerenti il funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni in Commissioni .
- Gestisce le procedure di protocollazione e ricezione PEC e l'archiviazione, anche digitalizzata degli atti;

- Esamina in via preliminare gli atti che saranno sottoposti alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale al fine di verificare la rispondenza degli stessi alle disposizioni normative statutarie e regolamentari vigenti, fatta salva comunque e sempre in entrambe le fattispecie, la competenza dei Servizi competenti circa la verifica del rispetto della normativa tecnica di riferimento.
- Assiste il Segretario generale per una applicazione omogenea delle disposizioni anche organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.
- Fornisce supporto al Segretario Generale per la gestione degli adempimenti della Trasparenza ed Anticorruzione, per elaborazioni statistiche ciclo della Performance dell'Ente.
- Appronta le misure organizzative volte ad assicurare l'uniforme applicazione delle norme nell'attività degli organi deliberanti e cura la verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Ente.
- Nel rapporto con l'organo di indirizzo e controllo politico ed amministrativo e degli organi responsabili dell'Amministrazione emana le direttive tese a procurare loro tutti gli elementi di conoscenza e di valutazione tecnica.
- Cura l'aggiornamento dei testi dei regolamenti comunali in relazione all'evoluzione del quadro normativo e degli obiettivi dell'Amministrazione.
- Cura le incombenze connesse con la pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai Capigruppo e agli uffici competenti, la loro raccolta e archiviazione.
- Espleta in supporto ogni altra attività che la legge e lo statuto attribuiscono al Segretario generale.
- Cura gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti dell'Amministrazione comunale, stipulati in forma di atto pubblico, e assiste i Servizi comunali nella gestione delle scritture private e ne segue le procedure di registrazione e repertoriazione.
- Cura la notifica e la pubblicazione all'albo pretorio informatico degli atti della P.A..
- Provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune in qualsiasi sede legale e forma. Può richiedere pareri su atti comunali che possano dare adito a contestazioni o comunque costituire materia di lite.

Finalità da conseguire:

Garantire la piena e corretta visibilità e pubblicità dell'attività amministrativa dell'Ente. Garantire il preciso adempimento delle procedure amministrative degli organi di governo del Comune. Piena adozione degli obblighi di Trasparenza e controllo della corruzione nell'Ente ed adempimenti conseguenti, in collaborazione con il CED per l'aggiornamento continuo del sito istituzionale sezione Trasparenza.

Motivazione delle scelte:

Le azioni da intraprendere vengono decise in armonia con gli indirizzi dettati dall'Amministrazione ed in funzione delle risorse assegnate con la approvazione dei documenti di programmazione economica annuali e triennali. Particolare rilevanza assumono gli adeguamenti delle procedure amministrative alle novità normative di volta in volta introdotte nel sistema degli enti locali per mezzo degli applicativi in uso agli uffici comunali per la redazione degli atti e documenti amministrativi. Le scelte sono quindi improntate a mantenere il livello di efficacia ed efficienza della struttura burocratica su standard qualitativi idonei all'offerta di servizi adeguati a cittadini ed alle realtà produttive locali.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l'approvazione del PEG del Programma di riferimento e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell'Ente:

- n. 1 Cat. D3 – P.O. Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo (50%)
- n. 2 Cat. C – Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

All'Obiettivo suindicato, riportato in continuità con quanto previsto nel Documento Unico per il triennio 2018/2020, si aggiungono i sottoelencati obiettivi, derivanti dall'adeguamento del presente alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, che coinvolgono l'Ufficio di Segreteria generale e l'Area I.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione**Finalità da conseguire:**

Attuazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire le suddette finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC con il coinvolgimento dell'Organo consiliare
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale e di controllo di gestione, specie con riferimento ai procedimenti amministrativi relativi alle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare:

RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC (come indicata nel P.T.P.C. 2017/2019), funzionario cat. D3 Area I

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Finalità da conseguire:

Il D.Lgs. n. 33/2013 e il successivo D.Lgs. n. 97/2016, ha definitivamente stabilito che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuto nell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 costituisce una sezione del P.T.P.C. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.Lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte:

L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTPC con una sezione dedicata alla trasparenza;
- Garantire la qualità del contenuto della pianificazione della trasparenza sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione dei principi di trasparenza;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione al tema dell'anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti determinativi;
- Effettuazione del controllo successivo mediante verifica degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

Risorse umane da impiegare:

RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC (come indicata nel P.T.P.C. 2017/2019), Funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Finalità da conseguire:

Attuazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati mediante l'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Le società partecipate in quota o interamente dal Comune rappresentano una diretta emanazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Azioni:

A) Società in controllo pubblico e altri enti di diritto privato in controllo pubblico

- Verifica adozione e attuazione dell'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012;
- Verifica nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità;
- Verifica adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti;
- Verifica adeguatezza dei contenuti minimi delle misure con riferimento sia alle misure obbligatorie, inclusa la formazione anticorruzione, sia con riferimento alle misure ulteriori;
- Verifica adozione e attuazione misure organizzative per la prevenzione della corruzione;
- Ricorso o potenziamento dei servizi di supporto, anche esterni, al Segretario e al funzionario competente al controllo sulle partecipazioni al fine di rendere effettiva la concreta e corretta attuazione della normativa anticorruzione e per la trasparenza da parte delle società partecipate;
- Verifica adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento tra controllo sulle partecipate e P.T.P.C.;
- Potenziamento della formazione sulla regolarità dell'azione amministrativa mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi

formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

B) Società a partecipazione pubblica non di controllo

- Promozione, adozione e attuazione/integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012;
- Promozione della introduzione e nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità;
- Promozione programmazione misure organizzative di prevenzione della corruzione;
- Verifica adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza.

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1, Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

C) Società in c.d. controllo contrattuale

- Promuovere, da parte di questi soggetti, l'adozione di modelli come quello previsto nel D.Lgs. n. 231/2001, laddove ciò sia compatibile con la dimensione organizzativa degli stessi;
- Promuovere l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, diversamente calibrati e specificati in base alla tipologia di poteri, di vigilanza, di finanziamento o di nomina, che l'amministrazione esercita;
- Promuovere l'adozione di obblighi di trasparenza e di informazione sull'uso delle risorse pubbliche da parte dei beneficiari;
- Verifica adozione e attuazione livelli di trasparenza.

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

D) Altri enti di diritto privato partecipati

- Promuovere, da parte di questi soggetti, l'adozione di modelli come quello previsto nel D.Lgs. n. 231/2001, laddove ciò sia compatibile con la dimensione organizzativa degli stessi;
- Promuovere l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, diversamente calibrati e specificati in base alla tipologia di poteri, di vigilanza, di finanziamento o di nomina, che l'amministrazione esercita;
- Promuovere l'adozione di obblighi di trasparenza e di informazione sull'uso delle risorse pubbliche da parte dei beneficiari;
- Verifica adozione e attuazione livelli di trasparenza,

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA : 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione del programma:

Nel programma rientra l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso il supporto gestionale a tutta la struttura.

In particolare si cura:

- a) il monitoraggio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- b) la direzione finanziaria dell'Ente, nella sua triplice forma di previsione, gestione e rendicontazione delle politiche di bilancio. Al riguardo occorre ricordare che la gestione finanziaria e contabile e di controllo è definita, ai sensi dell'art. 19 "Funzioni fondamentali dei Comuni" del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (spending review), come una delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera P) della Costituzione;
- c) l'attuazione, ai fini conoscitivi, della contabilità economico-patrimoniale;
- d) la rappresentazione del risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Arenzano";
- e) la gestione degli adempimenti fiscali (IVA, IRAP, IRPEF);
- f) la gestione dei servizi di tesoreria.

Finalità da Conseguire

- Perfezionare l'attuazione del nuovo sistema contabile locale previsto dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011 che ha profondamente modificato l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali di cui al D. Lgs. N. 267/00. Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici ha lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali e di verificare la loro rispondenza alle condizioni del *Trattato UE*. L'armonizzazione dei sistemi contabili è il cardine della riforma della contabilità pubblica di cui alla L. n. 196/2009 e della riforma federale di cui alla L. n. 42/2009. La delega, prevista in tali disposizioni, è stata esercitata con il D. Lgs. 118/2001 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.
- Perfezionare l'attuazione del principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale e del piano dei conti integrato (finanziario – economico – patrimoniale) che garantirà la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.
- Riqualficazione ed riorganizzazione del servizio finanziario e dei servizi periferici dell'Ente attraverso l'utilizzo di nuove soluzioni informatiche;
- Formazione delle risorse umane impiegate nell'attuazione del programma.
- Adozione del SIOPE+ a partire dal 01.07.2018 ai sensi dell'art. 1 comma 533 della L. n. 232/2016 e finalizzato a migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche..

- Affidamento del servizio di tesoreria, in scadenza al 31.12.2019.

Motivazione delle scelte:

Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa nel dare piena attuazione ai principi dell'armonizzazione contabile sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono 4 di cui:

- n. 3 unità di categoria C di cui 1 unità part-time 25 ore settimanali;
- n. 1 unità di categoria D.

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 5 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità generale e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma:

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali per la gestione, l'accertamento e la riscossione di tributi di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione di vari servizi fiscali quali la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

Rientrano nel programma le attività di studio e analisi per avanzare proposte di politica tributaria nel rispetto della normativa vigente.

Finalità da Conseguire:

Nell'ambito di tale programma sono perseguite le seguenti finalità.

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI prosegue, nell'ambito delle risorse disponibili, nell'acquisizione nella banca dati tributaria dei dati necessari alla corretta gestione dei due tributi e proseguire nell'attività di bonifica della stessa banca dati, onde rendere più efficaci le attività inerenti la riscossione spontanea ed i controlli finalizzati al recupero dell'evasione ed elusione.

Per quanto riguarda l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni si procederà, attraverso apposita procedura di gara, all'affidamento in concessione, in quanto l'attuale contratto è in scadenza entro il 31.12.2018.

Per quanto riguarda la TARI, la medesima è gestita in concessione dalla società che si occupa dello smaltimento rifiuti, ma alla quale l'ufficio tributi fornisce dati in materia di anagrafe tributaria, successioni e quanto non è nella disponibilità del soggetto gestore.

A partire dall'esercizio finanziario 2018 viene istituita l'imposta di soggiorno che per il primo anno di applicazione è limitata al periodo giugno-settembre, mentre a partire dal 2019 riguarderà il periodo aprile – ottobre. Essendo un'imposta di nuova istituzione si tratta di predisporre ed attivare, in collaborazione con tutti gli uffici comunali coinvolti, tutte le soluzioni organizzative e tecniche necessarie alla concreta applicazione dell'imposta nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte alla base della programmazione è quella di garantire il regolare flusso delle entrate in quanto queste finanziano il 76% della parte corrente del bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono 3 di cui:

- n. 2 unità di categoria C;
- n. 1 unità di categoria D.

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 3 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione dei tributi locali e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

Missione : 01 SERVIZI GENERALI - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO
Programma :05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma:

Amministrazione e gestione attiva del patrimonio dell'Ente rispettivamente ripartita in patrimonio disponibile ed indisponibile.

Comprende le spese di gestione amministrativa dei beni comunali e la gestione dei fitti derivanti da canoni locativi. Comprende altresì la gestione delle entrate derivanti da canoni concessori, le procedure di alienazione, le stime e perizie nonché ogni altra valutazione tecnico-amministrativa, i computi relative ai fitti attivi e/o passivi.

Programma del servizio gestione amministrativa del patrimonio comprende, inoltre, la tenuta e l'aggiornamento dei dati catastali, dei relativi accatastamenti degli edifici, della tenuta di archivi grafici, documentali ed informatici relativi al patrimonio dell'Ente stesso e tutte le relative procedure sottese al mantenimento, aggiornamento e tenuta dei dati necessari alla gestione complessiva. Non appartiene alla gestione amministrativa del patrimonio e pertanto ne è esclusa, la valutazione dei requisiti sociali e di permanenza dei beneficiari assegnatari di alloggi di residenza protetta e/o sociale, nonché la assegnazione e gestione dei contratti a canoni sociali, calmierati e/o soggetti alle valutazioni isee di competenza dei servizi sociali cd: politiche assistenziali e protette. L'ufficio Patrimonio si occupa inoltre della gestione tecnica ed amministrativa dei beni, comprendendo con essa il mantenimento della documentazione amministrativa e catastale degli immobili e/o promuovendo le attività eventualmente necessarie alla manutenzione dei beni afferenti al patrimonio immobiliare.

I dati fiscali e le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, coadiuvano alla formazione delle entrate di bilancio.

Le spese di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare sono imputate alla spesa corrente del bilancio.

Finalità da Conseguire

Ricognizione locazioni/concessioni e comodati in scadenza nel triennio, intesi come gestione degli affitti derivanti dai canoni di locazione e dagli affitti attivi diversi degli immobili ad esclusivo libero mercato, quale estrinsecazione della gestione privatistica svolta dal Servizio Patrimonio dei beni di proprietà non destinati ad altri istituti sociali o scopi istituzionali. Accertamento delle relative entrate degli immobili gestiti in ragione di libero mercato – gestione patrimoniale immobiliare.

Gestione delle spese ordinarie e dei relativi atti di liquidazione per gli immobili afferenti alla gestione immobiliare. Gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente. Gestione del patrimonio concesso in diritto di superficie limitatamente alla gestione residua del diritto di proprietà rimasto in capo al patrimonio immobiliare comunale, con esclusione della gestione delle assegnazioni dei rispettivi diritti di superficie. Nell'anno 2018 – completamento procedure di alienazione in attuazione del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - sono inoltre previste procedure di alienazione limitatamente ad immobili non destinati a scopi istituzionali e/o finalizzati ad assolvere istituti sociali. Sono altresì previste azioni e procedure per concludere il processo di trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per gli immobili ubicati in zona Roccolo costruiti nell'ambito d'edilizia residenziale pubblica e già classificati come tali limitatamente alle procedura di vendita dei diritti di proprietà fondiaria rimasti in capo al comune, quale detentore materiale dei sedimi sui quali ebbero luogo le edificazioni.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento delle attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano, anche mediante il riordino dell'archivio cartaceo ed elettronico.

Programma di valorizzazione delle alienazioni e progresso operativo finalizzato alla conclusione dei procedimenti.

Gestione della spesa, controllo, monitoraggio e razionalizzazione della stessa. Accertamento e gestione delle entrate coadiuvando alla formazione del bilancio pluriennale .

risorse umane da impiegare

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state destinate idonee attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio, così come risulta dalle schede inventariali.

Descrizione del programma:

Occupazione Suolo Pubblico

La gestione del servizio occupazione suolo e aree pubbliche ha il compito di attivare tutte le procedure previste dal regolamento comunale, per la concessione temporanea o permanente del suolo pubblico e del calcolo e dell'introito del relativo canone. Il rilascio dei titoli abilitativi per l'occupazione dei beni pubblici, è sottoposto al vaglio della conferenza dei servizi che l'ufficio ha il compito da attivare e gestire. E' altresì compito primario il controllo e la repressione di ogni abuso nell'uso delle aree pubbliche con obbligo di avvio delle necessarie azioni di denuncia agli organi competenti.

Finalità da Conseguire

Il lavoro dell'Ufficio sarà in gran parte assorbito dalla gestione corrente delle oltre 700 concessioni tra passi carrabili, dehors e occupazioni temporanee e permanenti che comporta il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti. Durante l'anno sarà completata la nuova procedura informatizzata della gestione delle pratiche OSAP mediante il nuovo programma di gestione già attivato e si procederà alla revisione del Regolamento OSAP.

Nel corso dell'anno verrà proposta al consiglio comunale una nuova versione del regolamento OSAP che tiene conto delle mutate esigenze del tessuto

commerciale e dell'amministrazione comunale.

Nel 2018 si prevede di incassare dalla gestione dei beni pubblici siffatti €. 400.000,00, oltre € 8000 di diritti di segreteria.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2017 n. 22

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati. Riguardano perlopiù la gestione del territorio urbanizzato.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni, compatibilmente con le limitazioni imposte dal blocco delle assunzioni e delle spese di personale.

una unità di categoria C3. Sig.ra Roberta Rocca;

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 06 Ufficio tecnico

PROGETTO 1:

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri Servizi;
- b) Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale dei Servizi e degli Acquisti;
- c) Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali ;
- d) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico;
- e) Gestione impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici di NON interesse storico;

a) Gestione Amministrativa LL.PP. e di altri Servizi:

All'interno del Programma sono comprese numerose e diversificate competenze, in particolare si provvede alla predisposizione e l'espletamento delle gare per la fornitura di beni e servizi necessari per una corretta e costante gestione dei servizi comunali gestiti in economia diretta e nell'ambito dei lavori pubblici per l'affidamento di appalti di OO.PP.

Di concerto con gli altri servizi comunali, nella strategia comune di conseguire gli obiettivi prefissati nella relazione programmatica viene svolta l'attività propedeutica per il rinnovo dei contratti dei noleggi dei mezzi e per le prestazioni di servizio volti anch'essi a garantire una corretta e costante gestione dei servizi comunali.

Congiuntamente al Servizio Ragioneria si provvede al costante controllo economico della spesa, nonché alla verifica dello stato attuativo dei programmi annuali, con particolare riferimento alle spese correnti, Titolo I ed all'istruzione delle pratiche amministrative inerenti le variazioni di bilancio.

Nel contesto dei Lavori Pubblici si provvede alla predisposizione degli atti amministrativi gravanti su ogni singola opera dalla fase progettuale alla fase realizzativa, anche se direttamente dipendenti da altri Responsabili di Area del Settore LL.PP., oltre alla predisposizione e compilazione di quanto necessario per l'adempimento agli obblighi di legge in materia di "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla diffusione di informazioni dell'Amministrazione Comunale.

In materia di Lavori Pubblici viene svolta l'attività amministrativa-procedurale con funzione di diretta responsabilità, assumendo la carica di Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene le opere pubbliche affidate direttamente all'Area.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 ogni Responsabile di Area competente provvede direttamente all'espletamento ed alla gestione delle gare d'appalto, , nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza, nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 37, comma 1) del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo superiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo superiore ad Euro 150.000,00 i medesimi vengono gestiti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) , costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, in virtù della convenzione approvata dal C.C. con atto n. 5 del 31/01/2017, in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.

b) Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale dei Servizi e degli Acquisti;

Nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 24 Ottobre 2014 e s.m.i. e degli artt. 13 e 271 del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. viene redatto il programma annuale e triennale delle OO.PP. ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nel corso dell'anno vengono monitorate le sue evoluzioni, conseguentemente alle decisioni della Giunta Comunale di apportare modifiche al piano medesimo, adottando gli atti conseguenti e necessari a formalizzare la variazioni di che trattasi.

c) Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali

Gli uffici comunali per lo svolgimento dei compiti istituzionali sono dotati dei seguenti mezzi:

AUTOVETTURE:

- N. 2 al Servizio di Polizia Municipale;
- N. 1 al Servizio Segreteria;
- N. 1 al Servizio Assistenza;

AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE;

- N. 1 alla Protezione Civile;

VEICOLI IMMATRICOLATI AUTOCARRI E/O MOTOCARRI:

- N. 1 al Servizio Ufficio Tecnico;
- N. 1 al Servizio Segreteria ;
- N. 9 al Servizio Viabilità;
- N. 3 al Servizio Illuminazione Pubblica;
- N. 2 al Servizio Patrimonio;
- N. 2 al Servizio Protezione Civile;
- N. 1 al Servizio Cimiteriale;

MOTOCICLI:

- N. 4 al Servizio Polizia Municipale;

MACCHINE OPERATRICI:

- N. 5 al Servizio Viabilità;
- N. 1 al Servizio Cimiteriale;

per i quali viene svolta una attenta e costante manutenzione ordinaria funzionale ad un uso in sicurezza dei mezzi stessi.

Tale attività amministrativa comporta l'assunzione di atti amministrativi puntuali a tale scopo, mentre tutte le lavorazioni vengono eseguite da ditte esterne specializzate nel settore, che vengono contattate preliminarmente all'esecuzione degli interventi, al fine di depositare agli atti comunali i preventivi di spesa per le riparazioni che di volta in volta si rendono necessarie.

Vengono altresì curate tutte le scadenze delle tasse governative di circolazione e gli atti amministrativi propedeutici all'approvvigionamento dei carburanti.

- d) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono

realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- e) Gestione Impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici di NON interesse storico:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, antincendio e di riscaldamento, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

L'ufficio cura direttamente tutte le fasi delle procedure di appalto promosse dall'Ente in raccordo con i vari servizi che di volta in volta attivano le singole pratiche, sino alla stipula dei relativi contratti.

L'obiettivo è di ottimizzare i rapporti con i soggetti esterni di volta in volta chiamati in causa, garantire uniformità di comportamento e migliorare complessivamente la qualità del servizio.

Nello specifico in materia di LL.PP. tra le finalità da conseguire sono compresi gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2018-2019-2020.

Quale obiettivo strategico, relativamente agli interventi manutentivi ordinari e straordinari, è quello di mantenere inalterato il valore iniziale del patrimonio comunale ed ottimizzare e garantire l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.

Motivazione delle scelte:

L'Ufficio si trova ad operare in ambiti sui quali interagiscono numerosi elementi di carattere normativo e programmatico, con particolare riferimento alla normativa sulle Opere Pubbliche che si sviluppa dal DPR 05 Ottobre 2010, n. 207 al D.Lgs. 18 Aprile 2016 e s.m.i., n. 50, dal D.Lgs. 09 Ottobre 2008, n. 81 e s.m.i. e s.m.i. al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 24 Ottobre 2014 e s.m.i., oltre alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

La costante evoluzione normativa, soprattutto nell'ambito delle procedure relative agli appalti di lavori, così come nel contesto della semplificazione e dell'auto-certificazione, impone un frequente contatto con soggetti esterni e comporta la necessità di garantire elevati livelli di comunicazione in tutte le fasi delle procedure di gara, dalla pubblicazione/diffusione degli atti, all'assistenza durante il periodo di validità della pubblicazione, sino alla fase finale del post gara con le comunicazioni circa gli esiti o la restituzione di eventuali documenti.

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D” e 3 unità di categoria “C” ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il servizio Ufficio Tecnico ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l’espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio è dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI

Programma : 06 ufficio Tecnico

Descrizione del programma

La gestione dello sportello unico dell’edilizia comporta la gestione dell’edilizia privata e il controllo del territorio, che prevede oltre alla istruzione delle istanze il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità e di controllo dell’attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso dell’anno sono previste la gestione di oltre 700 pratiche tra DIA, SCIA, CILA Permessi di Costruire, Movimenti Terra, esclusione di Terre e rocce da scavo dal Regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, pratiche di Cemento Armato, per un introito previsto di 200.000 euro per oneri e sanzioni edilizie e 60000 euro di diritti di segreteria. Nel corso dell’anno si procederà a predisporre la revisione del regolamento edilizio vigente per adeguarlo alle intervenute modificazioni legislative sulla materia per proporla al Consiglio Comunale.

Finalità da conseguire:

L’area X cura tutti gli aspetti connessi all’uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. Fanno capo al servizio lo sportello unico per l’edilizia, l’edilizia privata e il controllo del territorio, la cura degli aspetti tecno-amministrativi del vincolo idrogeologico, la toponomastica cittadina, la cura dei rapporti con Provincia e Regione nelle materie sopracitate. la cura dei depositi del cemento armato e della sismicità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco,

Risorse Umane da impiegare
tre unità di categoria C.

C2 – Sig.ra Cristina Giuliani;

C3 – Sig.ra Roberta Rocca

C4 – Geom. Lando Onori

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione dei programmi in oggetto sono assegnate in dotazione 3 postazioni informatiche con i relativi software, arredi e attrezzature varie così come meglio indicato nelle schede inventariali.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma : 06 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma:

SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI

Il servizio progetti strategici si occupa della di riqualificazione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e di conservazione , recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una preziosa risorsa di beni comuni usufruibili da tutti e garantisce una buona qualità di vita per tutta la popolazione.

Finalità da Conseguire

Al fine di realizzare gli obiettivi inerenti il patrimonio immobiliare pubblico, la sostenibilità ambientale in ambito urbano e il superamento dei fattori che si frappongono allo sviluppo della qualità urbana, sono state avviate dalla Giunta diverse partecipazioni a Bandi regionali che aprono possibilità concrete alla realizzazione di quanto sopra. In particolare sono ancora in corso:

Il completo avvio di tutte le attività gestionali del recupero del parco di villa Figoli des Geneys e dell'edificio principale per la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale.

Realizzazione complesso sportivo in loc. Rodocanachi: l'Amministrazione Comunale ha approvato e finanziato il progetto per la realizzazione di due palestre in zona piazza Rodocanachi prevedendo una spesa di € 2.400.000 nei due esercizi 2018/2019. In oggi è in corso il completamento e la messa in funzione della palestra temporanea e l'avvio dei lavori per la costruzione della palestra sull'area già destinata agli spettacoli estivi. Si prevede di completare l'opera nel primo trimestre del 2019.

In esecuzione del bando di cui al DPCM 15/10/2015 per la riqualificazione funzionale e culturale delle zone degradate, è stato, inoltre, approvato dalla Regione Liguria un progetto che prevede la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale in località Lupara per realizzare 2 appartamenti per soddisfare il bisogno di ERP. La progettazione esecutiva e l'espletamento della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata entro il 2019. tutte le opere dovranno essere completate entro il 2021. la spesa a carico del comune è pari a € 210.000 mentre il contributo regionale ammonta ad € 150.000.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2017 n. 22

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati.

Le motivazioni delle scelte per i progetti strategici messi in atto mirano ad una riqualificazione di ambiti di importanza cardine per la rivitalizzazione di funzioni urbane. Il servizio prodotto è direttamente proporzionale da un lato alla qualità della fruizione dell'edificio o dello spazio pubblico manutesto e dall'altro alla possibilità di tramandare alle generazioni future i beni comuni.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni e con il peg:

una unità di categoria C.

C1– Sig.ra Antonella Ghigliotti (50% con area VI);

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 07 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni di competenza statale in materia elettorale, di stato civile e anagrafe, esercitate dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo e gestite sotto il profilo amministrativo e gestionale tramite i servizi demografici del Comune.

Le principali funzioni dell'**Anagrafe** sono quelle:

- ☐ di registrare nominativamente tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune di Arenzano e che (se di nazionalità non italiana) abbiano il legale motivo di soggiornarvi,
- ☐ di tenere l'Anagrafe stessa costantemente aggiornata con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) che si verificano quotidianamente,
- ☐ rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione, in particolare, attraverso il rilascio dello stato di famiglia e del certificato di residenza.

Il **Servizio di Stato Civile** registra gli eventi più importanti della vita di ogni individuo dalla nascita al matrimonio, dalla cittadinanza alla morte. Gli atti che vengono creati, riferiti a tali eventi, hanno certezza legale; sono in genere precostituiti e fanno parte di pubblici registri. L'Ufficiale dello Stato Civile riceve le dichiarazioni verbali dagli interessati le riproduce per iscritto negli atti e le inserisce poi nei registri. Dai registri si ricavano le certificazioni che materialmente costituiscono la "pubblicità" dei dati di Stato Civile.

L'Ufficio elettorale ha la funzione di gestire l'archivio elettorale, ovvero provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali provvedendo alla cancellazione degli elettori che hanno perso il diritto di voto, i deceduti e gli emigrati ed iscrivendo gli immigrati, i diciottenni e coloro che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa inoltre della tenuta degli Albi dei Presidenti di seggio, degli scrutatori, dei Giudici Popolari.

Finalità da Conseguire

Gli uffici demografici devono anzitutto garantire la puntualità e la correttezza nell'assolvimento delle proprie funzioni, nella redazione degli atti di propria competenza, garantendo e fornendo ai cittadini utenti un'informazione completa e massima disponibilità.

L'erogazione del servizio consiste principalmente nella risposta ad una denuncia, dichiarazione, richiesta verbale o scritta dell'utenza, pertanto le

necessità del cittadino che si rivolge ai servizi demografici devono sempre essere al centro dell'attività amministrativa di anagrafe e stato civile.

Ad inizio 2018 il Comune con un leggero ritardo rispetto al Calendario previsto dal Ministero, ha avviato il rilascio della Carta di Identità elettronica (C.I.E.) Nel corso dell'anno si tratta di affinare e velocizzare i tempi da parte dell'ufficio per l'iter necessario alla richiesta della C.I.E. attraverso il portale ministeriale. Inoltre occorre fare molta attenzione alla gestione finanziaria delle spese e delle entrate relative alla Carta di identità elettronica, infatti ogni 15 giorni il Comune deve impegnare, liquidare e versare gli importi dovuti al Ministero dell'Interno e accertare le entrate derivanti dalla C.I.E., si tratta di importi più che quadruplicati rispetto a quelli della carta di identità cartacea.

Il 4 marzo 2018 si svolgono le elezioni politiche, occorre garantire correttezza e puntualità nello svolgimento di ogni adempimento connesso alla procedura elettorale dalla costituzione dell'ufficio elettorale e contestuale autorizzazione allo svolgimento dello straordinario elettorale sino alla redazione e all'invio alla Prefettura del rendiconto delle spese sostenute ai fini del rimborso delle spese medesime.

Tra gli effetti della nuova normativa elettorale da sottolineare il proliferare di candidati e liste in competizione, per cui si è dovuto allestire un numero di tabelloni a disposizione di Liste e candidati, circa doppio rispetto a quello degli scorsi anni.

Si riafferma per tutti gli uffici demografici l'obiettivo di un più ampio ed efficace utilizzo degli strumenti digitali e telematici, dovuto all'incremento della corrispondenza tramite PEC rispetto a quella su carta, all'invio telematico di report, statistiche, rendiconti, variazioni che gli uffici periodicamente effettuano (Ina-Saia, Statistica mensile ed annuale, sistema informatico del casellario (SIC) per la comunicazione mensile dei deceduti). Anche in tale ottica a fine dello scorso anno si erano dotati quasi tutti gli addetti agli uffici demografici di apparecchio per l'apposizione della firma digitale.

L'Ufficio di stato Civile dovrà garantire il rispetto dei termini e l'accuratezza nello svolgimento di tutti i procedimenti di propria competenza. A gennaio è entrata in vigore la normativa in materia Disposizioni anticipate di trattamento DAT (testamento biologico) per cui occorre predisporre apposito registro comunale.

Da marzo 2018 sino ad inizio estate l'ufficio di Stato Civile resterà scoperto di un impiegata, occorre garantire comunque garantirne l'efficace funzionamento.

Motivazione delle scelte:

I servizi demografici negli ultimi anni sono stati caratterizzati da un notevole incremento dell'attività amministrativa gestionale interna che si va a sommare alla tipica attività di sportello per la ricezione del pubblico e per gli adempimenti conseguenti (certificazione, iscrizioni anagrafiche, autentiche di firme ecc.).

Pertanto insieme alle usuali funzioni dei servizi demografici gli uffici devono da alcuni anni svolgere le funzioni di gestione finanziaria di propria competenza : acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'attività amministrativa, relative liquidazioni di spesa e adempimenti successivi, accertamenti di entrata che a partire dal gennaio 2018 riguarderanno importi moltiplicati in seguito al rilascio della carta di identità elettronica, pubblicazione degli atti ai fini del rispetto della normativa in materia di trasparenza amministrativa attraverso il portale WEB Appalti Liguria.

In materia di celebrazione di matrimoni civili l'Amministrazione insediata dopo le Elezioni dello scorso giugno ha deciso di ristabilirne la sede presso la Sala del Consiglio Comunale, rigettando l'intento della precedente Giunta che intendeva spostare la celebrazione dei matrimoni civili presso una sala di Villa Figoli a partire dal mese di ottobre 2017.

A causa del collocamento a riposo della dipendente che da quasi trenta anni presidiava lo Stato Civile, e che non verrà sostituita prima dell'estate, il Responsabile dell'Area si sposterà stabilmente presso lo Stato Civile a cui dedicherà la maggior parte del proprio orario di servizio, sino a quando la nuova

assunta non avrà raggiunto un sufficiente grado di autonomia. Al fine

Al fine di mantenere un adeguato livello di efficienza sia dello Stato Civile sia degli altri Uffici ove il Responsabile è maggiormente coinvolto, si prevede di modificare provvisoriamente l'orario di ricezione del pubblico dello Stato Civile, garantendo comunque sempre la disponibilità continuativa per la ricezione delle denunce di morte

Le risorse finanziarie impiegate, oltreché per il personale, sono in gran parte legate al funzionamento strutturale del servizio stesso: utenze varie, contratto di pulizia dei locali e di manutenzione delle attrezzature, acquisto di modulistica, di carte di identità e relativi supporti, stampati vari, abbonamenti a riviste, registri ecc.

La maggior parte delle entrate derivano dagli incassi per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili e dal pagamento delle carte di identità rilasciate.

risorse umane da impiegare

3 unità di categoria C (2 a far data dal 1 maggio 2018)

2 unità di categoria D

1 unità di categoria B (2 di cui 1 part-time a 30 h a far data da giugno 2018)

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma:

Il Servizio CED e Sistemi Informativi deve:

- Garantire la continuità operativa dei server e dei PC in dotazione alla struttura comunale curandone la manutenzione hw e sw
- elaborare e stabilire le regole per un utilizzo ragionevolmente sicuro del sistema informativo comunale, in attuazione delle direttive del titolare;
- rendere operative, mediante il personale del servizio elaborazione dati e/o di personale incaricato interno/esterno, le regole di sicurezza sul sistema informativo comunale;
- controllare i sistemi per individuare un eventuale uso scorretto delle apparecchiature disponibili, nel rispetto della privacy degli utenti;
- segnalare prontamente al Sindaco ed alle figure individuate ogni eventuale attività non autorizzata sul sistema informativo comunale.
- informare i Responsabili di Area ed i dipendenti sull'uso appropriato delle dotazioni informatiche messe a disposizione;

- informare il personale dipendente e/o assimilato sulle disposizioni in merito all'uso consentito delle risorse del sistema informativo comunale e verificare, per quanto possibile, che il personale si uniformi alle regole ed alle procedure descritte;
- Collaborare con il Segretario Comunale, quale Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione, e con la struttura a questo dedicata nel continuo e costante aggiornamento del sito istituzionale nella parte dedicata all'Amministrazione Trasparente.
- Sviluppare, con le tecnologie rese disponibili, le pagine del sito istituzionale del Comune di Arenzano per renderlo sempre più fruibile dai cittadini e dall'utenza in genere;
- Programmare gli acquisti di attrezzature ed individuare le ditte e/o gli incaricati esterni per la fornitura di beni e servizi utili al buon funzionamento del sistema informatizzato stipulando con questi contratti di fornitura in base alle regole ed alle procedure previste dalla normativa sugli appalti;
- adempiere a tutti gli obblighi di competenza inerenti la responsabilità in materia di trattamento di dati personali e sensibili atteso che ogni utente produttore di dati ed informazioni presenti nel sistema informativo comunale è responsabile della loro attendibilità e veridicità;
- Monitorare e curare la manutenzione e l'implementazione della rete internet Wi Fi ed accertarsi della corretta funzionalità degli accessi effettuati dagli utenti del servizio pubblico, nelle aree cittadine dove è erogato il servizio di Free Wi Fi Internet "ArenzanoInRete" segnalando prontamente al gestore del sistema ogni eventuale attività non autorizzata sulla rete aperta;
- Collaborare con le Aree Tecnica e della Vigilanza per lo sviluppo ed il mantenimento della istituita rete di Videosorveglianza e dei varchi stradali in via di completamento ed ampliamento.
- Collaborare con il Sindaco e l'Area VII al regolare funzionamento del sistema informatico destinato al Servizio di Protezione Civile.

Finalità da conseguire:

Il Comune di Arenzano mette a disposizione il sistema informativo comunale per il soddisfacimento delle esigenze informative e formative degli amministratori, dei dipendenti e dei cittadini che utilizzano le postazioni pubbliche (utenti).

I dati e le informazioni contenuti nel sistema informativo comunale sono beni importanti per l'amministrazione; essi devono essere protetti adeguatamente e utilizzati secondo i criteri esposti nei regolamenti e dalle norme di settore (Garante Privacy – AgID, ecc.) al fine di evitare possibili danni erariali, finanziari e di immagine.

Si intende pertanto definire e rendere pubblico l'insieme di controlli, politiche, processi e procedure mirate a garantire la sicurezza delle informazioni contenute nel sistema informativo comunale. Si perseguono obiettivi di efficacia ed efficienza del sistema mediante l'applicazione delle linee guida d'uso specifiche per i sistemi informatici, i servizi di posta elettronica e per l'uso di internet.

I Servizi Informativi rivestono un ruolo centrale nello sviluppo dei sistemi destinati al rafforzamento sul territorio delle iniziative destinate a tutelare le persone e la loro sicurezza nelle aree pubbliche.

Motivazione delle scelte:

In relazione alle risorse economiche e finanziarie che l'Amministrazione ritiene di mettere a disposizione, ed ai programmi di sviluppo proposti possono essere implementate iniziative tendenti a:

risolvere problemi di "digital divide" nelle aree territorialmente più decentrate, ampliando i servizi della rete Wi Fi pubblica mediante la realizzazione di ponti

radio e ripetitori dedicati.

Mantenere alti livelli di efficienza dei sistemi informatici mediante il continuo aggiornamento di procedure e attrezzature in funzione dei costanti progressi tecnologici introdotti.

Garantire a settori sempre più ampi di cittadini maggiori livelli di sicurezza e tutela in materia di ordine pubblico e rispetto delle regole, grazie all'ampliamento della rete di videosorveglianza ed il miglioramento degli apparati già esistenti.

Offrire supporto tecnico, per quanto di competenza, all'organizzazione comunale di Protezione Civile, quale risposta alla pressante esigenza di tutelare l'ambiente in presenza dei mutamenti meteorologici e di poter prevenire/reprimere comportamenti contrari alle regole collaborando per potenziare i livelli di controllo del territorio mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi e sistemi di rilevazione e misurazione meteo atti ad intervenire prontamente nelle situazioni sottoposte a monitoraggio mediante l'uso di sistemi informatici.

Partecipare attivamente alla diffusione verso i cittadini di tutte le informazioni che il Comune rende disponibili in applicazione delle norme di trasparenza

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l'approvazione del PEG triennio 2018/2020 e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell'Ente:

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. C – Tecnico Informatico

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 10 Risorse umane

Descrizione del programma:

Amministrazione e supporto delle politiche generali dell'Ente riguardanti le risorse umane a disposizione. Nel programma rientra la gestione sia della parte giuridica (competenza Area 1^) che della parte economica (competenza Area 3^) relativamente ai dipendenti dell'Ente, risorsa questa indubbiamente importante. Purtroppo, ormai da parecchi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un intrico di vincoli e di regole essenzialmente improntate ad un rigido controllo e contenimento della spesa di personale.

Comprende gli interventi e le azioni per:

- Reclutamento del personale sia a tempo indeterminato che flessibile;
- Programmazione triennale della dotazione organica e analisi dei fabbisogni del personale;

- Organizzazione delle risorse umane, mobilità, comandi;
- Gestione giuridica del personale, inquadramenti contrattuali, progressioni di carriera, gestione permessi e congedi, in applicazione ed attuazione delle normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo;
- Formazione d aggiornamento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – coordinamento attività RSPP in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, avvio del personale alle visite mediche di controllo e idoneità all'attività lavorativa;
- Gestione, in collaborazione con il Segretario Comunale, della Contrattazione Decentrata Integrativa e relazioni con OO.SS. e RSU, gestione del ciclo della performance ai fini produttività;
- Procedure di rilevamento e controllo presenze ed assenze, elaborazioni a fini statistici e per pagamento stipendi del personale;
- Controllo assenze per malattia e visite mediche fiscali;
- Monitoraggio contratti integrativi;
- Gestione Ufficio Disciplina;

Finalità da conseguire:

La *finalità* del Servizio Organizzazione e gestione giuridica R.U. è quella di garantire la corretta *gestione giuridica ed organizzativa* del personale in servizio presso l'ente locale al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di efficacia ed efficienza della struttura tecnico-amministrativa comunale e di razionalizzazione degli aspetti economici e finanziari della spesa *del personale* dell'Ente. Il Servizio supporta la Giunta Comunale nelle scelte organizzative macrostrutturali necessarie per adattare l'articolazione della struttura alle esigenze di funzionamento imposte dall'assunzione di nuove competenze introdotte per legge.

Il continuo monitoraggio del personale in servizio e la gestione delle assenze permette di individuare eventuali carenze organizzative cui porre rimedio con gli opportuni provvedimenti organizzativi pur nel rispetto dei sempre stringenti limiti finanziari imposti dalle norme.

Il costante aggiornamento dei percorsi di carriera e di performance dei dipendenti permettono di garantire agli stessi, in continuo confronto con le organizzazioni sindacali accreditate, la tutela giuridica dal momento dell'assunzione fino al collocamento in quiescenza.

La gestione dei rapporti con il RSPP permette di garantire ai dipendenti il giusto grado di formazione ed informazione ai fini della tutela e della sicurezza negli ambienti di lavoro ed il costante controllo dello stato di salute dei lavoratori permette di limitare al massimo la possibilità di sinistri sul lavoro.

Per quanto riguarda la parte più specificatamente economica del servizio la finalità è quella di assicurare, in collaborazione col Servizio Gestione Economica R.U., una corretta gestione sia del pagamento di tutti gli oneri retributivi che di quelli contributivi e fiscali, alle scadenze previste per legge, garantendo la tempestiva trasmissione all'ufficio finanziario del Personale i dati relativi a presenze ed assenze rilevanti per la corresponsione degli istituti accessori allo stipendio base.

Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi prefissati vengono perseguiti sulla base delle risorse economiche e finanziarie riconosciute annualmente dalla G.C. per quanto concerne la contrattazione e distribuzione della produttività, e in applicazione dei contenuti del Piano triennale dei fabbisogni e delle assunzioni, aggiornato annualmente, per quanto concerne l'organizzazione della macrostruttura e la sua composizione numerica.

I budget assegnati, considerati i limiti di spesa per nuove assunzioni imposti dalle disposizioni statali, stabiliscono la possibilità di realizzare nuove assunzioni al fine di realizzare uno dei principali scopi dell'azione amministrativa, e cioè garantire la soddisfazione dei bisogni della comunità arenzanese offrendo anche, dove possibile opportunità di lavoro ai giovani ed alle categorie più deboli.

Il rispetto dei limiti di spesa per personale imposti dalle norme statali impongono in ogni caso di esercitare sulla struttura le azioni di controllo utili a ottimizzare il funzionamento dell'organizzazione comunale.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l'approvazione del PEG del Programma di riferimento e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell'Ente:

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario, Resp. Di Area (25%)
- n. 1 Cat. C – Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli ulteriori investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 10 Risorse umane

Descrizione del programma:

Amministrazione e supporto delle politiche generali dell'Ente riguardanti le risorse umane a disposizione. Nel programma rientra la gestione sia della parte giuridica che della parte economica relativamente ai dipendenti dell'Ente, risorsa questa indubbiamente importante. Purtroppo, ormai da parecchi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un intrico di vincoli e di regole essenzialmente improntate ad un rigido controllo e contenimento della spesa di personale.

Il progetto 2 comprende gli interventi e le azioni per:

- Pagamento stipendi e relativi oneri contributive e fiscali
- Gestione adempimenti fiscali e contributivi sia annuali che mensili (modello 770, Autoliquidazione INAIL, modello730, DMA, Conto Annuale, ecc)
- Analisi circa l'eventuale possibilità di collocamento in pensione dei dipendenti e gestione di tutte le pratiche conseguenti
- Monitoraggio e controllo della spesa di personale in riferimento a tutti i vincoli previsti sia relativamente al contenimento della spesa di personale che a quello relativo all'eventuale assunzione di personale
- Gestione del bilancio in riferimento a tutta la spesa di personale sia per le relative entrate che per le uscite
- Gestione buoni pasto

Finalità da Conseguire:

La finalità è quella di assicurare una corretta gestione sia del pagamento di tutti gli oneri retributivi che di quelli contributivi e fiscali, alle scadenze previste per legge, garantendo altresì la compilazione, controllo e relativa trasmissione di tutta la documentazione e/o denunce contributive e fiscali.

Inoltre occorre gestire il nuovo sistema contabile locale previsto dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili che ha fortemente cambiato l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali per quanto riguarda nello specifico le spese di personale e costante controllo della spesa in riferimento ai vincoli e alle regole che governano la suddetta spesa.

Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi prefissati vengono perseguiti sulla base delle risorse economiche e finanziarie riconosciute annualmente dalla G.C. per quanto concerne il pagamento delle retribuzioni e dei relativi compensi accessori, degli oneri contributivi e fiscali e distribuzione della produttività, gestendo altresì le relative denunce mensili e / o annuali.

Per conseguire una razionalizzazione della spesa di personale viene attuato un controllo costante della stessa anche in riferimento ai limiti di spesa fissati da norme statali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del progetto 2 nell'ambito del programma sono 2 di cui:

- n. 1 unità di categoria C
- n. 1 unità di categoria D

A partire dal 01.07.2018 è prevista l'assegnazione di 1 unità di categoria D a tempo pieno e indeterminato.

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 e progetto 2 nell'ambito del programma 10 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 2 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione del personale e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 11 Altri servizi generali

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Affari Legali, URP, Servizio Contratti, Messi comunali-Accoglienza-Centralino, Provveditorato ed Assicurazioni

Affari Legali, URP, Contratti, Messi comunali-Accoglienza-Centralino

- Sono qui contemplate tutte le attività e servizi di funzionamento che hanno carattere generale e non sono ricomprese in altri Programmi. Comprende quindi la gestione degli Affari Legali, dei rapporti con i professionisti incaricati dall'Amministrazione di rappresentare l'Ente in ogni ordine e grado di giudizio, della formazione degli atti amministrativi conseguenti. Provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune in qualsiasi sede legale e forma. Può richiedere pareri su atti comunali che possano dare adito a contestazioni o comunque costituire materia di lite.
- Cura le attività di patrocinio legale assegnate con determina di incarico e sottoscrizione di contratto di patrocinio a professionisti, ricompresi in apposito elenco suddiviso per materia trattata, in possesso della relativa abilitazione e iscritti all'albo professionale degli avvocati.
- Cura le problematiche e la gestione dei rapporti con i legali incaricati e con le controparti.
- Gantisce la regolarità dei rapporti tra cittadini e Ente, verifica, dove richiesto, la liceità delle richieste di accesso agli atti, controlla il regolare adempimento dei doveri di accesso nei tempi previsti dalle norme e dai regolamenti comunali. Gestisce le istanze di accesso agli atti e documenti amministrativi presentate da cittadini, verifica le istanze di Accesso Civico inoltrate dai cittadini rendendo disponibili sul sito istituzionale comunale le informazioni, le notizie ed i dati previsti dalla legge.
- Gestisce, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale e con i Responsabili di Area, l'attività contrattualistica dell'Ente, dalla formazione dei contratti con terze parti, pubblici e privati, alla loro registrazione e repertori azione.
- Cura la notifica e la pubblicazione all'albo pretorio informatico degli atti della P.A..
- Gestisce il corretto funzionamento servizi postali e telefonici.
- Cura le attività del Provveditorato per la gestione di gran parte delle forniture e servizi di funzionamento interno, acquisto articoli di consumo, cancelleria, carta, fotocopiatrici, servizi di pulizia, ecc.
- Cura la gestione dei servizi assicurativi a copertura e tutela dei rischi derivanti da responsabilità civile, infortuni, incendio, tutela legale posti in capo al Comune.
- Gestisce le istanze di accesso agli atti e documenti amministrativi presentate da cittadini.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE:

Le scelte, per quanto concerne il funzionamento amministrativo, sono improntate a mantenere il livello di efficacia ed efficienza della struttura burocratica su standard qualitativi idonei all'offerta di servizi adeguati a cittadini ed alle realtà produttive locali, compatibilmente con le risorse economiche e con le risorse

umane rese disponibile dall'Amministrazione con l'approvazione del bilancio preventivo ed el PEG del triennio di riferimento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Gli obiettivi raggiungibili riguardano il buon funzionamento dei servizi di carattere generale e di coordinamento amministrativo della struttura interna dell'Ente e sono condivisi con le finalità e le attività di cui ai Programmi 1, 2, 8 e 10, compatibilmente con le risorse umane disponibili e costantemente in diminuzione.

Obiettivi strategici sono: di permettere una gestione della macchina comunale il più razionale possibile, in termini di spesa per forniture di ufficio e di controllo e verifica dell'uso degli strumenti tecnici messi a disposizione dei dipendenti. Di garantire l'azione giurisdizionale dell'Ente sia in parte di difesa che di promozione delle tutele dello stesso; di garantire la corretta informazione dall'Ente verso i cittadini in termini di accesso, accesso civico e trasparenza in collaborazione con Pr. 8.; di mantenere attive le tutele assicurative dell'Ente alle migliori condizioni economiche ottenibili sul mercato assicurativo; di gestire alle migliori condizioni economiche ottenibili i servizi di telecomunicazione e di postalizzazione dell'Ente.

RISORSE UMANE

- N. 1 Cat. D3 – Funzionario, Responsabile di Area (20%)
- N. 1 Cat D1 – Istruttore Direttivo (50% con Pr. 1)
- N. 1 Cat. C – Istruttore Amm. Vo (50% con Pr. 10 parte 1))
- N. 1 Cat. B – Operatore Amm.vo

MISSIONE : 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA : 01 polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Polizia Locale dalle disposizioni vigenti, tra le quali in particolare:

- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e dell'Amministrazione comunale, con particolare attenzione alle norme sulla circolazione stradale;
- b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
- c) Prestare servizi di Safety nello svolgimento delle manifestazioni; processioni; fiere ed eventi in genere nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione antiterrorismo.
- d) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di sinistri stradali, infortuni privati e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente in caso di Allerte Idrogeologiche e calamità naturali in genere.

e) tutelare la sicurezza locale in un'ottica moderna di Sicurezza Integrata così come definita dalla Legge 48/2017 favorendo la collaborazione con le Forze dell'Ordine Nazionali e l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che permettano di aumentare l'efficacia della sorveglianza sul territorio sia preventiva che repressiva, con particolare attenzione alla prevenzione.

Per la corretta realizzazione del programma, rivolto preminentemente alla tutela dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza a livello locale, gli operatori di Polizia Locale, svolgono funzioni di polizia giudiziaria, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e funzioni di polizia tributaria, nonché i compiti di polizia stradale, nel rispetto dei casi e delle modalità previste dalla legge dello Stato.

Finalità da Conseguire

Le finalità da conseguire sono

- l'applicazione del codice della strada sotto tutti gli aspetti di competenza, dalla regolazione del traffico all'applicazione del Piano Coordinato per il controllo dell'Autotrasporto, per tramite di azioni di prevenzione e repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale e la gestione delle relative sanzioni con conseguente riscossione dei proventi;
- il rilevamento degli incidenti stradali con particolare attenzione alle norme inerenti il reato di omicidio stradale così come previsto dalla Legge 41/2016;
- La tutela della sicurezza urbana in genere anche tramite l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e di controllo targhe
- L'espletamento dei servizi di Safety in caso di eventi e manifestazioni
- verifica del rispetto dei regolamenti comunali;
- servizi di polizia giudiziaria, amministrativa e di pubblica sicurezza e tutela dell'ambiente, del commercio e del riposo delle persone;
- l'effettuazione di controlli approfonditi per la prevenzione e la repressione degli illeciti in materia di commercio su aree pubbliche e non, edilizia, ecc. Controlli che, considerata la natura prevalentemente turistica del comune, saranno correttamente commisurati, attraverso il coordinamento con i vari uffici comunali (tecnico, turismo, edilizia, igiene, commercio...), allo scopo di non generare inutile invasività nelle attività oggetto di verifica e possibili turbative durante la loro esecuzione pratica;
- il servizio di vigilanza presso gli istituti scolastici;
- i servizi durante il periodo elettorale;
- la presenza a cerimonie, feste patronali civili e religiose anche con il gonfalone;
- I servizi di scorta tecnica;
- il supporto nello svolgimento dei trattamenti sanitari obbligatori;
- la gestione delle pratiche di residenza, cambio di indirizzo e accertamenti patrimoniali.
- La Gestione e il potenziamento dei servizi di Videosorveglianza.
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica

Motivazione delle scelte:

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza e il rispetto delle norme quale bene comune prioritario e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che una città sicura e rispettosa dei diritti di tutti può essere realizzata solo in una comunità che conosce, condivide e attua le legittime regole sociali, e trova migliore consolidamento laddove si riesca ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio. La coscienza civica è requisito indispensabile per l'ottenimento di un corretto vivere civile. Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, dell'ambiente, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti. Priorità operativa è anche costituita dalla gestione e dal potenziamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino, così come il coordinamento tra le diverse Forze dell'Ordine e Pubbliche Amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città volta alla realizzazione di una sicurezza integrata reale e consolidata. E' altresì importante rafforzare una percezione più moderna dell'Operatore di Polizia Locale, quale figura positiva più che repressiva e punitiva, rafforzando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli Agenti di Polizia Locale, attraverso disponibilità, professionalità e correttezza, disponendo una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza e il presidio del territorio al servizio del cittadino, promuovendo al contempo la formazione e le campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate sono:

- n. 9 unità di categoria C
- n. 2 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il Comando è dotato di n° 5 postazioni PC – n° 2 Autoveicoli – n° 4 motocicli/scooter - n° 1 postazione di Videosorveglianza – connessioni a DTT – PRA – VRR ANCITEL

MISSIONE : 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA : 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma:

Il programma riguarda in primis il potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'installazione di nuove postazioni di ripresa e l'aggiornamento della sala operativa tramite adozione di soluzioni software e strumentazione di storage maggiormente performanti.

Le finalità da conseguire sono

- Il Controllo del territorio tramite la videosorveglianza per le finalità previste nel Regolamento Comunale per gli impianti di videosorveglianza allo scopo di aumentare sia la sicurezza percepita che la sicurezza reale del territorio comunale.
- L'implementazione del sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di nuove telecamere
- L'aggiornamento della Sala operativa con software più performanti e appositi schermi per la visione delle immagini registrate
- L'implementazione dell'hardware di storage delle immagini
- L'installazione di varchi di rilevazione targhe in entrata e in uscita presso il Casello Autostradale
- La condivisione dei dati raccolti con il sistema "lince" in modo continuativo con le Forze dell'Ordine Presenti sul territorio tramite invio di "alert" in tempo reale per il transito dei veicoli rubati, segnalati o inseriti in Black List per motivi di Polizia Giudiziaria.

Motivazione delle scelte:

L'Utilizzo dei sistemi tecnologici per il controllo del territorio (videosorveglianza e sistemi rilevamento transiti) è ormai una realtà e ha dato risultati evidenti in termini di aumento della sicurezza pubblica in generale; sia sotto il profilo della prevenzione e della repressione dei reati penali (accertata diminuzione della delittuosità territoriale) che sotto quello del vivere civile in ogni suo aspetto, garantendo prevenzione controllo e repressione di comportamenti antigiuridici in modo equo e imparziale a tutti i livelli, dal conferimento dei rifiuti al pronto controllo dello stato del traffico; dalla possibilità di verificare il corretto utilizzo dei tagliandi CUDE al fine di individuare eventuali abusi, alla verifica/controllo di eventi anche al di là dell'orario di servizio della Polizia Locale. Il Collegamento con le altre F.O. presenti sul territorio circa i transiti veicolari con un sistema di alter permette un considerevole aumento della sicurezza nell'arco di tutte le 24 h. Implementare il sistema di videosorveglianza rappresenta un sostanziale innalzamento della sicurezza territoriale, sia reale che percepita, generando benefici a tutti i livelli, anche in relazione alla sorveglianza degli eventi, delle manifestazioni civili e religiose, dei mercati e delle fiere.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate sono:

- n. 3 unità di categoria C
- n. 3 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il Comando è dotato di n° 1 postazione di Videosorveglianza – Sistema Lince controllo transiti – Sistema di Videosorveglianza Comunale

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 01 Istruzione prescolastica

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare la scuola d'infanzia statale e le scuole d'infanzia parificate. Il Settore Pubblica Istruzione realizza azioni e progetti che, supportando il sistema scolastico di base, pubblico-parificato, mirano a garantire pari opportunità di accesso al diritto dovere all'educazione e all'istruzione

Al "Servizio amministrativo dei lavori Pubblici", è affidata la programmazione della gestione e manutenzione delle strutture scolastiche, degli impianti, degli ascensori e riscaldamento degli edifici scolastici.

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio comunale per l'istruzione prescolastica;
- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici per l'istruzione prescolastica;
- c) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio comunale per l'istruzione prescolastica;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale per l'istruzione prescolastica, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari. In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- d) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici per l'istruzione prescolastica:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola d'infanzia, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature, nonché alla custodia degli edifici. In relazione al funzionamento delle due Scuole d'Infanzia parificate, al fine di migliorare la qualità del servizio di assistenza, contenere le rette di frequenza e attuare prestazioni pedagogiche in linea con i programmi ministeriali, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione prevede l'assegnazione di contributi annuali. L'obiettivo è indirizzato alla promozione e all'ampliamento delle opportunità formative ed informative del territorio sostenendo la creazione e lo sviluppo di reti tra la scuola e le altre agenzie educative del territorio.

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, contribuisce alla realizzazione del processo educativo. A tal fine provvede affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica, perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi al fine di esaurire tutte le numerose richieste presentate dalla cittadinanza. La programmazione degli interventi garantisce: il soddisfacimento del fabbisogno triennale corrispondente all'andamento demografico; l'adeguamento e la razionalizzazione delle strutture e infrastrutture alle esigenze della Scuola; la piena utilizzazione delle strutture e infrastrutture scolastiche da parte della collettività; l'adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene e il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici.

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D" e 3 unità di categoria "C" ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e' dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati "Word", "Excel" e "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma:

Il Settore Pubblica Istruzione realizza azioni e progetti che mirano a garantire pari opportunità di accesso al diritto dovere all'educazione e all'istruzione. Procede alla redazione dei piani di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica cittadina e partecipa all'individuazione delle esigenze di manutenzione degli edifici scolastici, ivi comprese le azioni necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla messa in sicurezza dei locali. Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) La gestione delle strutture e il funzionamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado
- b) Assegnazione contributo all'Istituto comprensivo
- c) Assegnazione borse di studio agli alunni scuola primaria
- d) Assegnazione borse di studio agli alunni scuola secondaria di primo grado
- e) Assegnazione cedole librerie alla scuola primaria
- f) Assegnazione buoni libro per la scuola secondaria di primo grado

Al "Servizio amministrativo dei lavori Pubblici", è affidata la programmazione della gestione e manutenzione delle strutture scolastiche, degli impianti, degli ascensori e riscaldamento degli edifici scolastici.

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale;

- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici scolastici;
- c) Realizzazione di opere pubbliche ;

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- b) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici scolastici:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

- c) Realizzazione di nuove opere pubbliche :

Nel corso del corrente anno e' prevista la realizzazione di una nuova aula di musica all'interno dell'edificio adibito a Scuola Secondaria "E. Chiossone" per un ammontare complessivo della spesa di Euro 30.000,00, di cui Euro 5.000,00 per incarichi professionali ed Euro 25.000,00 per lavori. Gli arredi e le parti peculiari necessarie per la nuova aula saranno fornite direttamente dall'Istituto Scolastico.

Finalità da Conseguire:

In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola dell'obbligo, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'arredamento ed attrezzature, alla custodia e manutenzione delle scuole, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei libri di testo della scuola primaria e secondaria di primo grado. Si attuano interventi affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. Alle famiglie in stato di disagio economico-familiare, che hanno presentato regolare dichiarazione Isee, sono assegnati contributi regionali per acquisto libri. Viene assegnato un contributo annuale all'Istituto Comprensivo di Arenzano a sostegno delle spese generali di funzionamento.

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

Il Servizio della P.I. attua interventi ed opera per il potenziamento e lo sviluppo della suddetta istituzione scolastica, educativa e delle attività connesse per la loro realizzazione, con l'obiettivo del pieno esercizio del diritto allo studio, della crescita culturale e civile della comunità locale e del miglior funzionamento di tutti i servizi scolastici. La Legge Regionale n. 15/2006 disciplina le funzioni amministrative di assistenza scolastica attribuite ai Comuni ai sensi del D.P.R. 616/77. Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici.

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D" e 3 unità di categoria "C" ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e' dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati "Word", "Excel" e "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Servizio di trasporto scolastico a favore alunni scuola primaria e secondaria di primo grado
- b) Servizio di sorveglianza alunni scuola primaria e secondaria di primo grado sugli scuolabus e in attesa degli scuolabus
- c) Servizio di refezione scolastica scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primograde
- d) Servizio di trasporto per gli alunni portatori di handicap
- e) Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e stranieri
- f) attuazione del progetto pedibus, del progetto natatorio, del progetto alimentare e del progetto per l'animazione della lettura.
- g) Centri ricreativi pomeridiani per minori
- h) Attività svolte per favorire la realizzazione del progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze" e attuazione del progetto "Radio Web"

Finalità da Conseguire:

In relazione al trasporto scolastico, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari della Scuola primaria e secondaria di primo grado il servizio prevede il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. E' previsto un piano logistico che comprende tutte le località estremamente disagiate, la presenza di un assistente su ogni scuolabus e la presenza di operatori/assistenti presso la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. In relazione alla refezione scolastica, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari dell'asilo nido comunale, delle Scuole d'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, il servizio prevede il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. In riferimento alla ristorazione collettiva, al fine di soddisfare le richieste dell'utenza in termini di qualità del prodotto e allo stesso tempo adottare misure a tutela della salute e sicurezza dei consumatori, il servizio di refezione scolastica si pone l'obiettivo di garantire tale sicurezza attuando, nel corso del triennio, il modello HACCP "Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo. E' previsto l'utilizzo di un sistema informatico per la gestione del servizio mensa scolastica. L'assessorato ha potenziato le risorse su attività riservate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in quanto vivono un'età molto delicata e fragile di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Per tale motivo si offre l'opportunità alle famiglie e ai ragazzi di fruire del servizio della mensa scolastica anche nei giorni ove non è previsto il rientro a scuola e nei giorni in cui i ragazzi frequentano lo "Spazio Ragazzi". Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni disabili il Comune garantisce il servizio di trasporto scolastico tramite operatori del Comitato Croce Rossa Arenzano, che prevede, altresì, la presenza di assistenti/accompagnatori sui mezzi utilizzati. In relazione all'integrazione scolastica degli alunni stranieri il Comune predispone interventi educativi individualizzati. Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale relative al supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, sono previsti finanziamenti per interventi finalizzati iniziative parascolastiche, complementari ed integrative finalizzate alla promozione di occasioni extra curriculum e più precisamente: attività natatoria per tutti gli alunni dell'istituto comprensivo di Arenzano, i cui costi sono inseriti nella convenzione per la gestione della piscina comunale, attività di lettura organizzate dalla Biblioteca Comunale e l'attuazione del progetto pedibus. Il Pedibus è un servizio gratuito offerto dal Comune di Arenzano perché i bambini possano raggiungere la scuola a piedi, in compagnia di adulti volontari. E' pensato per diminuire in modo significativo l'accesso veicolare intorno alla scuola: gli alunni che abitano in zone lontane dal

centro possono essere accompagnati in auto fino alla prima fermata del Pedibus anziché fino alla scuola. Questo comporta effetti benefici per i bambini, che possono avere così un salutare inizio giornata, e per l'ambiente, grazie alla diminuzione del carico di emissioni dalle auto nei pressi della scuola. Si proseguono le attività del precedente protocollo d'intesa siglato con il Comune di Cogoleto, la scuola e i Servizi ASL 3 per l'approvazione di un programma "Le Mille anime del cibo" che prevede l'utilizzo congiunto di risorse istituzionali, tecniche, sanitarie, didattiche e scolastiche presenti sul territorio. Le linee programmatiche del mandato elettorale prevedono il supporto alle attività svolte dal CCR. In generale i servizi educativi attivi sul territorio rispondono alle esigenze delle diverse fasce d'età, in un'ottica di collaborazione concreta e supporto alle famiglie, al fine di raggiungere condivisi obiettivi educativi. Sono operativi sul territorio un Centro Socio Educativo per i bambini frequentanti la Scuola Primaria e un Centro di Aggregazione per i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado. *Tali progetti sono attuati in sinergia con il centro di responsabilità della missione 12 programma 01.*

Motivazione delle scelte:

Gli interventi comunali sono volti a rimuovere ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono alla piena esigibilità del diritto all'apprendimento e altresì ad assicurare lo sviluppo dell'identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell'uguaglianza e delle pari opportunità, in relazione alle condizioni fisiche, culturali e sociali. Le funzioni amministrative concernenti gli interventi in materia di studio, ai sensi del D.P.R. N. 616/1977 e del decreto legislativo n. 112/1998, sono esercitate dal Comune, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e Formative, nell'ambito delle rispettive competenze secondo le modalità previste dalla legge regionale della Liguria n. 15/2006. Gli interventi di assistenza scolastica sono organizzati ed erogati in base alle esigenze fissate in armonia con il calendario scolastico. A tale fine ha provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. In conformità alla legge n. 104/1992, al fine di garantire l'integrazione nel sistema scolastico e formativo di alunni disabili, attraverso una programmazione pluriennale, l'Amministrazione definisce la natura e la quantità di risorse da destinare che l'ambito territoriale sociale deve impegnare per contribuire a rendere effettivo il diritto all'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili o non autosufficienti. Il Comune favorisce, altresì, l'attivazione di iniziative al fine di consentire il normale percorso educativo obbligatorio degli alunni stranieri.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 07 Diritto allo studio

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio a sostegno delle attività per garantire il diritto alla studio. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 15/2006 a seguito di contributi assegnati dalla Regione Liguria.

Finalità da Conseguire:

Scopo principale delle attività risulta essere la promozione di azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa - formativa delle scuole, nonché azioni di coordinamento fra le stesse.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA : 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione del programma:

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale;
- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici;

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio di interesse storico, artistico e culturale del Comune di Arenzano, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- b) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici di interesse storico, artistico e culturale:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D” e 3 unità di categoria “C” ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro, Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l’espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e’ dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI**PROGRAMMA : 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Descrizione del programma:**

La Regione riconosce ai Comuni "ruoli attivi di programmazione e attuazione, in quanto il soddisfacimento di necessità culturali è funzione principale degli enti locali, più vicini alle esigenze del territorio e della cittadinanza". La costruzione del sistema cultura compete, pertanto, al Comune attraverso l’esercizio delle funzioni, attribuite loro dalla legislazione nazionale e secondo gli indirizzi e le direttive impartite dalla Regione, con il compito di coordinare e organizzare gli eventi e proponendosi come promotore degli interventi locali al fine di migliorare qualità, quantità e la fruizione dei servizi culturali del territorio. Il Servizio Promozione Culturale, pertanto, al fine di realizzare la crescita della vita culturale e il superamento degli squilibri socio-culturali di Arenzano, promuove, coordina e favorisce le attività significative per lo sviluppo della produzione, della diffusione e della ricerca culturale e artistica. Nel perseguire il più ampio decentramento culturale e promuovere la partecipazione delle forze sociali e culturali, nel corso del triennio, l’Amministrazione intende proseguire sempre nella collaborazione con le diverse realtà dell’associazionismo culturale presente sul territorio. Nel programma della missione quinta rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare: gestione per la promozione, sviluppo e coordinamento della Biblioteca, gestione serra monumentale per attuazione eventi, realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali e contributi a sostegno degli operatori o delle organizzazioni che operano nel settore artistico e culturale.

Finalità da Conseguire:

La Biblioteca Comunale di Arenzano, quale istituto culturale al servizio della comunità, risponde alle esigenze dell'utenza, ottimizzando i servizi relativi alla formazione culturale, all'informazione e allo studio mediante: l'acquisizione, la conservazione e l'ordinamento delle opere manoscritte, a stampa e del materiale audiovisivo attinenti al patrimonio culturale e storico, l'attivazione di una postazione internet, la lettura dei periodici, la visione di una rassegna stampa quotidiana delle notizie locali, collegamenti con gli organi collegiali della scuola al fine di attuare la più ampia utilizzazione delle biblioteche scolastiche da parte della comunità locale e costruire il rapporto territorio – scuola come sistema di formazione continua, l'adesione al progetto nazionale "Nati per leggere" che ha quale precipuo obiettivo quello di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Infine, nella sezione Liguria, è attiva un'area dedicata ai reperti storici, scritti fotografici, forniti dall'Associazione Tore dei Saraceni, a conservazione della storia e delle tradizioni arenzanesi. E' attivo il servizio di prestito interbibliotecario in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova con cui sarà sottoscritta una convenzione. Nel triennio è prevista l'attuazione in biblioteca di laboratori destinati ai bambini finalizzati ad agevolare i genitori e la collaborazione di organismi culturali per l'attivazione di iniziative.

Motivazione delle scelte:

L'Assessorato alla Cultura promuove la cultura sul territorio, organizzando direttamente eventi e offrendo il proprio sostegno a iniziative letterarie e artistiche, teatrali, musicali. Gli obiettivi sono riconducibili: alla promozione della cultura come bene collettivo di coesione, alla crescita sociale e allo sviluppo anche economico, alla valorizzazione della conoscenza del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti ed eventi organizzati con la collaborazione delle realtà locali, alla promozione di eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni, al sostentamento di progetti che utilizzano l'espressione artistica nonché alla valorizzazione delle capacità artistiche dei giovani, al sostentamento dell'attività promosse da Associazioni, Gruppi artistici ed Enti valorizzandone le professionalità

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA : 01/02 Sport e tempo libero - Giovani

Descrizione del programma:

Nel campo dello sport e tempo libero si sviluppano le seguenti azioni: l'erogazione di contributi per il sostegno della relativa attività istituzionale a favore della diffusione della pratica sportiva natatoria, la collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali e altre Istituzioni per l'attuazione di iniziative e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, la promozione dei principi del "camminare in salute" attraverso l'organizzazione diretta della "Mare e Monti" e le relative attività legate al benessere: fitwalking e nordicwalking, la promozione delle attività sportive in ambito montano, in sinergia con il Parco del Beigua, mediante il supporto alle manifestazioni di trail running (Trail Rensen e Three For Team), l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, delle iniziative per l'avviamento degli alunni dell'Istituto comprensivo alla pratica sportiva, la diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico, la concessione, in conformità con il regolamento vigente, degli impianti sportivi comunali tra cui la nuova tensostruttura, nonché la manutenzione e monitoraggio degli impianti sportivi attraverso gli interventi da attuarsi in collaborazione con il Centro di Responsabilità Area VIII.

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale;
- b) Gestione impianti di riscaldamento dell'impianto sportivo;
- c) Realizzazione di nuove opere pubbliche;

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- b) Gestione Impianto di riscaldamento a servizio dell'impianto sportivo:

Il regolare, corretto e costante funzionamento dell'impianto di riscaldamento con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità della

struttura sportiva, viene garantito mediante contratto specifico stipulato con ditta specializzata nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

c) Realizzazione di nuove opere pubbliche :

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere:

1. Sistemazione dell'area polivalente con rifacimento del fondo, riconfigurazione aiuole ed accessi dell'area con elementi di arredo sportivo per un ammontare complessivo della spesa di Euro 72.000,00, di cui Euro 4.000,00 per incarichi professionali ed Euro 68.000,00 per lavori.
2. Realizzazione di palestra OUT-DOOR (Palestra Salute) sul territorio comunale per un ammontare complessivo della spesa di Euro 52.000,00, di cui Euro 2.000,00 per incarichi professionali ed Euro 50.000,00 per lavorazioni. Nel corrente bilancio e' previsto di impegnare le somme per l'incarico professionale, mentre le lavorazioni saranno finanziate con l'applicazione dell'avanzo e la loro realizzazione avverrà nel corso del 2019.

Finalità da Conseguire:

Lo sport costituisce un importante strumento di aggregazione sociale e rappresenta un'importante occasione di miglioramento per la nostra offerta turistica. Si prevede di operare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti esistenti. Sosterremo inoltre lo sviluppo del trekking, della mountain biking e dello sport all'aperto in generale, anche creando piccole aree fitness gratuite ed uno spazio ludico per anziani. E' prevista la progettazione di tre nuove aree sportive: area skate, area fissa sport su sabbia e area fitness

Le politiche giovanili rappresentano una risorsa di grande rilievo, una risorsa partecipativa, culturale e di animazione per un comune che deve rigenerare i propri spazi e orizzonti; una risorsa formativa, educativa e di crescita per il passaggio verso l'età matura. L'Amministrazione lavorerà con i giovani e per i giovani, ponendo attenzione alle loro aspettative e alla loro visione della vita e della politica, al fine di aiutarli a diventare in futuro, progressivamente, i nuovi rappresentanti della nostra comunità. Perciò è necessario proseguire ed intensificare la collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio e creare la Consulta giovanile che accolga i ragazzi frequentanti le scuole superiori e l'università

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle stesse in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

In base alla "Carta Europea dello Sport per Tutti", l'attività sportiva, quale fattore importante dello sviluppo umano, deve essere incoraggiata e sostenuta in maniera adeguata, anche mediante finanziamenti pubblici. Lo sport è aggregazione, solidarietà e incisività. Per la realizzazione dei propri obiettivi in materia di sport e tempo libero, il Comune di Arenzano collabora e supporta le associazioni operanti sul territorio. Manifestazioni ed eventi diventano così il momento in cui stabilire e consolidare sinergie con la società civile per il bene comune.

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D” e 3 unità di categoria “C” ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro, Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e' dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 07 TURISMO

PROGRAMMA : 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma:

Il servizio di Promozione Turistica, di concerto con l'ufficio Cultura e Commercio, si conferma quale struttura di base alla promozione del proprio territorio e all'organizzazione di iniziative di valorizzazione turistica e questo ruolo viene confermato dall'evoluzione della legislazione turistica nazionale e per ultimo dalla legge della Regione Liguria n. 28 in data 4 ottobre 2006 con le successive modificazioni. Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Gestione dell'ufficio turistico
- b) Attività per la promozione e lo sviluppo del turismo, artistiche e culturali con finalità connesse all'attrazione turistica
- c) Programmazione e coordinamento iniziative turistiche
- d) Attività di coordinamento con il settore alberghiero, di ristorazione e agenzieimmobiliari

- e) Produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo turistico
- a) Istituzione dell'imposta di soggiorno in relazione all'adesione al patto strategico del turismo di cui all'art. 2 comma 81 della legge della Regione Liguria n. 33/2016

Finalità da Conseguire:

Attività d'informazione e Accoglienza Turistica. La Città di Arenzano, riconosciuta turisticamente di rilevante interesse anche in relazione all'intensità del movimento turistico, ha attivo da anni il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica che svolge funzioni di accoglienza e informazione su ogni aspetto che possa agevolare ed orientare soprattutto il turista nella sua vacanza, nonché facilitarlo nella sua permanenza nel territorio. Marketing: Promozione dell'immagine e iniziative pubblicitarie compatibilmente con le risorse disponibili. Il piano di marketing che si propone nel triennio è inteso a promuovere le opportunità offerte dal territorio allo scopo di attrarre risorse dall'economia globale. E' un'azione che si fonda soprattutto sulla partecipazione e sul consenso di tutti gli attori nell'ambito turistico, che individua e veicola una nuova immagine del territorio, dando forma a una identità collettiva ampiamente condivisa e partecipata anche dai comuni della "Riviera del Parco del Beigua". Il piano di sviluppo del suddetto organismo intende svolgere una azione di comunicazione mirata alla diffusione di una chiara immagine dei Comuni appartenenti alla Riviera del Beigua e dei soggetti che in esso operano e si riconoscono, implementando in modo significativo il network delle relazioni interne ed esterne tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private.

L'Animazione rappresenta un aspetto fondamentale dell'offerta turistica ed in quest'ottica l'Ente Pubblico è chiamato a realizzare attività di promozione e di miglioramento della stessa. L'Assessorato alle Manifestazioni, tenuto conto delle risorse assegnate, promuove nel corso della stagione primaverile ed estiva le seguenti manifestazioni. La presenza turistica sul territorio, richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie ricorrendo alla facoltà di applicare l'imposta per il soggiorno.

Motivazione delle scelte:

Il coinvolgimento di tutti gli attori economici e associazionistici del territorio per creare eventi, anche nell'ottica concretamente realizzabile di destagionalizzare il turismo, rappresenta la base su cui costruire un piano di marketing turistico. L'attività balneare è senza dubbio uno dei pilastri su cui poggia la nostra economia. Per offrire a residenti e turisti una Arenzano più bella e accogliente, si investirà su moli e litorale. Una grande attenzione sarà rivolta al collegamento tra costa e monti, in particolare valorizzando l'entroterra e gli accessi a mare delle porte del Beigua. Si ritiene importante, considerate le immense potenzialità di un territorio così vario, puntare anche sul "turismo sportivo". Per un approccio più moderno e per far conoscere meglio le molte attrattive naturali arenzanesi si predisporrà di una app gratuita per smartphone per far conoscere eventi, percorsi, attrattive, mappe, offerte commerciali, sport.

Si potenzia l'attuale sportello di informazione turistica e si promuove una rete efficiente degli operatori economici.

Infine, anche ai fini turistici si richiederà un prolungamento della rete ferroviaria Metropolitana fino alla stazione di Cogoleto, affinché venga riconosciuta l'estensione della fascia FS, con unico e congruo titolo di viaggio.

A seguito dell'adesione al "Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria" che ha consentito il riconoscimento della cittadina come località turistica e che prevede forme di premialità nell'ambito dell'attuazione dei patti di solidarietà regionale, nonché priorità nell'attribuzione di contributi o altri vantaggi economici a valere sui fondi regionali destinati ai Comuni per interventi e/o iniziative a rilevante impatto turistico, si procede all'istituzione dell'imposta di soggiorno

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA : 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed ai servizi territoriali. Cura ed implementazione con adeguamento funzionale dell'arredo urbano finalizzati a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici. Organizzazione dell'ufficio mediante l'applicazione di nuove modalità di lavoro semplificate anche tramite l'utilizzo di strumenti ed applicazioni informatiche avanzate ed integrate, volte ad agevolare i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione in ordine al SIT.

Finalità da Conseguire:

Prima attuazione delle nuove previsioni del PUC e monitoraggi relativi alla prima applicazione.

Piano Urbano del Traffico in ordine alle prescrizioni poste da Regione Liguria circa la piena operatività delle previsioni del PUC;

Vivibilità della città tramite acquisto e posa di nuovi elementi di arredo urbano.

Procedere congiuntamente all'Area VII a rinnovare ed implementare l'arredo urbano .

Implementazione delle modalità informatizzate per la consultazione degli strumenti urbanistici sul sito istituzionale

Procedere congiuntamente all'Area X alla definizione di nuovi criteri e perimetrazioni per l'applicabilità del piano casa di cui alla L.R. 49/2009.

Motivazione delle scelte:

La crescente difficoltà nel reperire le risorse per l'attuazione di investimenti determinano la necessità di orientare le scelte per l'arredo urbano verso convenzioni con privati ed imprese del settore pubblicitario che , tramite convenzioni, garantiscano un adeguato livello quantitativo e

qualitativo dei manufatti presenti sul territorio.

La partecipazione del cittadino e la trasparenza dei procedimenti nonché l'informatizzazione della PA impongono un costante e serrato sforzo volto all' snellimento delle procedure con messa a disposizione e degli strumenti di pianificazione e della principale normativa di settore; l'impiego degli strumenti informatici in tale processo è essenziale ed occorre individuare professionalità specializzate in grado di affiancare le risorse umane interne.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA : 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma:

Il programma prevede l'incremento del patrimonio immobiliare da destinare all'Edilizia Residenziale pubblica attraverso la ristrutturazione di immobili di proprietà dell'ente.

Adesione al programma di rigenerazione urbana edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico. Bandito dalla Regione Liguria e approvato con DGR 803 del 5/08/2016.

La regione Liguria ha concesso un contributo di € 150.000 a fronte di un investimento del comune di € 210.000.

Finalità da Conseguire:

incremento dell'offerta alloggiativa pubblica a canone sociale attraverso la realizzazione di due alloggi in località lupara.

Motivazione delle scelte:

rispondere al bisogno crescente della domanda di edilizia residenziale pubblica da parte della cittadinanza con reddito minimo

Risorse umane da impiegare:

una unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare:

la strumentazione da utilizzare e quella propria dell'area X^

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 01 Difesa del suolo

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio. In tale programma confluiscono le competenze relative alla gestione del Demanio Marittimo, attuato per subdelega di Legge dall'Amministrazione per quanto attiene la gestione amministrativa delle concessioni demaniali marittime siano queste pubbliche che dei privati

Finalità da Conseguire:

Le finalità da conseguire comprendono ogni attività necessaria allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente.

L'Amministrazione intende implementare la fruibilità delle spiagge libere e rendere accessibile una porzione di arenile pubblico alla cittadinanza dalle ridotte capacità motorie, mettendo a disposizione dell'utenza servizi idonei, anche tramite convenzioni con private strutture, a titolo gratuito.

L'Amministrazione intende avviare l'affidamento della gestione di una spiaggia libera attrezzata per accesso a disabili ed animali d'affezione.

Motivazione delle scelte: Tutela dell'incolumità pubblica e salvaguardia del patrimonio pubblico. Miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici demaniali marittimi.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 01 Difesa del suolo

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Include inoltre le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da Conseguire: Le finalità da conseguire comprendono ogni attività necessaria allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare la salvaguardia del territorio, dei torrenti e rii finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico compreso la contestuale ricerca e programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali necessari all'esecuzione degli interventi previsti.

Motivazione delle scelte: Tutela dell'incolumità pubblica e salvaguardia del patrimonio pubblico

Risorse umane da impiegare: 2 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: Salvaguardia e valorizzazione dei Parchi

Finalità da Conseguire: Tutelare la fauna all'interno dei Parchi comunali di Arenzano

Motivazione delle scelte: Ricostituire l'originario patrimonio faunistico presente nei Parchi di Arenzano

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: Salvaguardia e valorizzazione dei Parchi

Finalità da Conseguire: Tutelare dei beni patrimoniali rappresentati dai Parchi comunali di Arenzano

Motivazione delle scelte: Coinvolgere la cittadinanza in azioni manutentive dei beni patrimoniali atte ad incentivare il senso di appartenenza e rispetto del bene comune.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: acquisti verdi

Finalità da Conseguire: Il programma è finalizzato alla definizione di un percorso operativo necessario all'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di forniture e servizi del comune da attuare mediante la Redazione ed approvazione del Piano Comunale Acquisti Verdi

Motivazione delle scelte: Con il termine "Acquisti pubblici verdi" (Eco-procurement, Green Public Procurement, Environmental Preferable Purchasing) conosciuto a livello europeo con la sigla **GPP**, si identifica l'orientamento del settore pubblico verso l'acquisto di servizi e prodotti anche sulla base degli impatti ambientali, e sociali, che questo può avere nel suo ciclo di vita.

Il GPP rappresenta uno degli strumenti che la PA ha a disposizione per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile mirate a ridurre gli impatti ambientali dei processi di consumo e produzione.

La Pubblica Amministrazione è il principale consumatore e utente italiano visto che contribuisce con l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi alla formazione del 17/18% del Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano.

Gli Enti Locali introducendo criteri di "preferibilità" ambientali e sociali negli appalti pubblici possono spingere il sistema produttivo a competere per produzioni

più eco-compatibili e più attente alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani lungo la filiera produttiva e possono influenzare il cittadino verso scelte di consumo più eco - efficienti.

La crescente attenzione della pubblica amministrazione verso gli aspetti ambientali ed etico-sociali in particolare per quanto riguarda gli approvvigionamenti, e il divenire consumatore consapevole e "critico" possono determinare un orientamento importante verso un "mercato sostenibile".

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: manutenzione del verde pubblico

Finalità da Conseguire: provvedere alla manutenzione del verde pubblico mediante contratti si sponsorizzazione

Motivazione delle scelte: sensibilizzare, coinvolgere la cittadinanza su valori connessi al verde urbano pubblico quale elemento significativo della qualità urbana per il ruolo insostituibile che esso svolge in relazione agli aspetti estetici, a quelli ambientali e quindi di qualità della vita di una città.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma :Redazione del Piano Antenne

Finalità da Conseguire: Fornire all'Amministrazione comunale lo strumento operativo capace di acquisire tutte le informazioni oggettive sull'inquinamento elettromagnetico del territorio in termini di tipologia di campo elettromagnetico presente in ogni singola area (tipologia di impianto, frequenza di trasmissione, potenza emessa, direzioni di emissione e rappresentazione grafica dei livelli di campo emessi) ed indicazione delle aree a diverso grado di rischio, sia mediante simulazioni previsionali che misurazioni sul campo;

Dotarla di una metodologia per la valutazione delle scelte anche nell'ambito di processi partecipativi negoziali che coinvolgano i soggetti gestori degli impianti e

soggetti rappresentanti di interessi diffusi (associazioni di cittadini o ambientaliste);

Fornire criteri validi per la determinazione delle aree sensibili, ed in funzione di queste formulare le linee guida per la stesura di regolamenti locali in adozione dei criteri di cautela ed obiettivi di qualità;

Motivazione delle scelte: Evitare ogni potenziale rischio alla salute pubblica derivante dall'esposizione da campi elettromagnetici e tutela dei valori paesaggistici esistenti sull'intero territorio comunale mediante pianificazione e localizzazione delle antenne senza stabilire divieti generalizzati ma definendo motivatamente le aree in cui non è possibile collocare le antenne sia della telefonia che quelle radio TV.

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 03 Rifiuti

Descrizione del programma: accertamento qualità rifiuti differenziati presso singole utenze mirato al miglioramento della stessa , significando inoltre il conseguimento di maggiori corrispettivi.

Finalità da Conseguire: Salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente

Motivazione delle scelte: Con il nuovo sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" si vuole perseguire la migliore tutela dell'ambiente ed il contestuale risparmio di risorse naturali; inoltre , al fine di evitare costi maggiori del servizio si mira a perseguire quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di raccolta rifiuti, ovvero al raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata entro l'anno 2018.

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D (Area VIII, Caviglia)

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 03 Rifiuti

Descrizione del programma: attività di comunicazione ambientale

Finalità da Conseguire: Salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente.

Le campagne di comunicazione locale devono essere finalizzate in particolare a:

- indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:
 - allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente
 - al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti
 - al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi e alla potenzialità del loro riciclaggio e riutilizzo
- attivare/aumentare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti
- favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio
- promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi
- incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati quali-quantitativi delle raccolte.
- fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

Motivazione delle scelte: Perseguire gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nonché di fornire opportuna informazione ai cittadini-consumatori ed agli operatori interessati

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 04 Servizio idrico integrato

Descrizione del programma: Le competenze attribuite in materia di gestione del servizio idrico integrato si identificano essenzialmente nel rapporto di collaborazione gestionale svolto con il soggetto gestore, Società AMTER di Cogoleto e con l'organo amministrativo della Città Metropolitana di Genova preposto al controllo di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale. Gli aspetti rilevanti sono rappresentati dall'elaborazione del piano di programmazione pluriennale,

dall'individuazione degli investimenti da eseguire nell'ambito del territorio cittadino mediante l'estensione della reti idriche e fognarie; sono inoltre di competenza del servizio le procedure relative al rilascio dei nuovi allacci fognari ed il recupero di risorse idriche utilizzate in passato dal Comune per l'uso irriguo da perseguire mediante il ripristino funzionale dei pozzi comunali in disuso.

Finalità da Conseguire: garantire a tutti i cittadini la fruizione del servizio idrico integrato mirando, ove possibile, (usi irrigui verde pubblico), alla riduzione dell'uso d'acqua potabilizzata.

Motivazione delle scelte:

- necessità di fornire l'essenziale servizio idrico integrato su tutte le aree urbanizzate presenti sul territorio comunale;
- riduzione della spesa pubblica connessa alla fruizione del servizio idrico integrato e risparmio risorse idriche destinate all'uso potabile.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA : 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione del programma: Attuazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale TPL mediante stipula Accordo di Programma con Città Metropolitana di Genova. Nell'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche regionali in materia di trasporto.

Finalità da Conseguire: garantire il dovuto servizio di trasporto pubblico locale

Motivazione delle scelte: perseguire l'obiettivo di razionalizzare la mobilità su tutto il territorio comunale mirando ad una fruizione razionale delle diverse forme di trasporto pubblico disponibili.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA : 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma:

Il programma è finalizzato al mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruibilità di tutte le infrastrutture viabili presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alle esigenze degli utenti deboli della strada identificabili nei bambini, anziani, e portatori di handicap.

Si completa con l'analisi e lo studio per una Mobilità razionale e maggiore sicurezza viabile comprensiva delle seguenti azioni e attività

VIABILITÀ

In materia di viabilità il servizio gestisce, tramite personale dipendente, l'ordinaria manutenzione dei complessivi Km. 40 circa di strade urbane carrabili; gli interventi da svolgere prevedono il ripristino del manto stradale, l'installazione e l'adeguamento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Il servizio scrivente redige ed emette tutti provvedimenti necessari alla corretta regolamentazione della circolazione stradale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada; è di competenza del servizio lo svolgimento delle istruttorie necessarie al rilascio delle autorizzazioni di rottura suolo pubblico.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio gestisce tramite personale dipendente la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione presenti lungo le strade comunali, i punti luce dislocati sono circa 1.850; lo stesso personale provvede inoltre alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici posti all'interno degli immobili comunali, scuole ed edifici pubblici, reti tecnologiche e telefonia interna ,compreso altresì la manutenzione del sistema di videosorveglianza.

- progettazione e direzione lavori di nuove opere viabili;
- realizzazione di interventi manutentivi ordinari e straordinari relativi alla rete viabile Comunale;
- monitoraggio delle problematiche del traffico e dello studio di nuova viabilità;

Realizzazione di nuove opere viabili;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere:

a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari relativi alla viabilità;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere di manutenzione relative alla viabilità:

1. Lavori di manutenzione straordinaria strutturale del ponte su Via Marconi posto in coincidenza dell'attraversamento del Rio Rovere per un ammontare complessivo della spesa di Euro 448.410,92 di cui Euro 82.410,92 per incarichi professionali ed Euro 366.000,00 per lavori.
2. Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali per un ammontare complessivo della spesa di Euro 30.000,00

b) Identificazione di soluzioni per il miglioramento di alcune criticità viabili sul territorio Comunale;

Al fine di identificare le soluzioni per le criticità presenti sul territorio sono previste le seguenti attività;

1. Affidamento incarico professionale per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica inerente la rettifica con ampliamento del tratto di Via Terralba compreso tra Piazza Terralba ed il sovrappasso autostradale per un importo complessivo di Euro 6.000,00.
2. Analisi e studio al fine di incrementare gli spazi destinati alla sosta veicolare a rotazione in area fortemente strategica alla fruizione del centro cittadino e del litorale;
3. Redazione di studio e analisi per la realizzazione di area attrezzata da riservare alla categoria di veicoli autocaravan;

Finalità da Conseguire: Miglioramento funzionale della rete viabile comunale, riduzione del transito veicolare in aree limitrofe al centro cittadino, limitazione delle criticità viabili all'interno dell'area urbana limitrofa al centro cittadino determinata dalla presenza di autocaravan e messa in sicurezza delle infrastrutture viabili.

Motivazione delle scelte: Migliorare le condizioni di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture viabili presenti sul territorio

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria D e 2 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA : 01 Sistema di protezione civile

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da Conseguire:

- Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Formazione ed esercitazione con la cittadinanza Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Ottemperare alle disposizioni emanate dalla Prefettura di Genova in merito all'organizzazione delle strutture componenti il servizio di Protezione Civile comunale e sovracomunale;
- integrazione del sistema regionale di monitoraggio climatico;
- acquisizione dati reali connessi all'intensità dei fenomeni meteorologici necessari all'individuazione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare l'incolumità pubblica in occasione dello stato di allerta e/o allarme.

Motivazione delle scelte:

- coinvolgere attivamente tutti i soggetti responsabili delle azioni di prevenzione e gestione emergenze;
- coinvolgere attivamente la cittadinanza nelle azioni da intraprendere al fine di perseguire la migliore prevenzione e gestione emergenze.
- Tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accadimento di eventi calamitosi
- svolgere una razionale ed efficace attività di comunicazione con i cittadini in occasione della gestione fasi di allerta meteo ed emergenza.
- costituire una struttura organizzata che consenta di svolgere con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti la migliore azione di prevenzione e gestione emergenze;
- completamento funzionale del sistema di videosorveglianza installato sull'intero territorio comunale urbanizzato.

Risorse umane da impiegare:

2 unità di categoria C

1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) contributi economici per nuclei con minori a carico
- b) interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili
- c) gestione servizio asilo nido
- d) agevolazioni a famiglie affidatarie e adottive
- e) servizi di supporto e tutela dei minori in condizioni di disagio
- f) inserimento di minori in strutture residenziali e semiresidenziali

Finalità da Conseguire:

Si attuano servizi di interventi educativi individuali realizzati in base a specifici progetti socio educativi redatti dalla competente équipe e condivisi dalla famiglia del minore. L'Amministrazione persegue l'obiettivo generale di garantire ai minori la possibilità di crescere nella propria famiglia di origine, attraverso l'attivazione di servizi educativi, di supporto psico-sociale, di aiuto economico diretto o attraverso la predisposizione, in forma diretta, delle pratiche di assegno di maternità e assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori. Nelle situazioni in cui tali interventi non sono sufficienti a garantire il benessere del minore, in base a specifici provvedimenti della competente Autorità Giudiziaria, il servizio procede all'inserimento del minore in idonea struttura di accoglienza, prediligendo i contesti a carattere familiare (famiglie affidatarie e case famiglia). In merito il servizio prosegue la collaborazione con il Gruppo Arcobaleno, spazio di incontro e confronto delle famiglie sulle tematiche dell'affido e dell'adozione. All'interno del distretto socio sanitario il Comune promuoverà la creazione di un'équipe affidi competente per i percorsi di avvicinamento delle coppie all'affido e per il supporto diretto degli affidi familiari in corso. Per quanto riguarda i servizi in favore di minori, l'équipe di lavoro è integrata dalla figura professionale di psicologo, come previsto dalla vigente normativa (L. 328/2000 e L.R. 12/2006 e successive modifiche ed integrazioni). Il Servizio Asilo nido è rivolto a tutti i bambini in età compresa tra i tre mesi e i trentasei mesi, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, la cui finalità è quella di offrire ai bambini una pluralità di esperienze volte a promuovere i processi di formazione, di socializzazione e di apprendimento, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo, in un contesto di vita attento alla valorizzazione delle diversità individuali. L'Amministrazione persegue tali finalità attraverso le due strutture presenti sul territorio, unificate dal punto di vista gestionale ed amministrativo, in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in materia di interventi per l'infanzia e i minori, sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015 e dalla ulteriore normativa regionale di settore. L'Amministrazione ha sempre dedicato particolare attenzione alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza nella consapevolezza della sua particolare fragilità e dell'importanza strategica di investire nell'educazione dei giovani per creare la società futura. Particolare rilevanza riveste, in proposito, la collaborazione con le istituzioni scolastiche, con i servizi sanitari di riferimento (Consultorio, Servizio Medicina preventiva di comunità dell'età evolutiva, centri specialistici pubblici e privati, nonché con l'Autorità giudiziaria. Per quanto riguarda il servizio Asilo Nido, la Legge Regionale della Liguria n. 6/2009, le Linee guida emanate con delibera di Giunta Regionale n. 222/2015 e il manuale introdotto con Delibera di Giunta Regionale n. 337/2015 rappresentano gli attuali riferimenti normativi.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 02 Interventi per la disabilità

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi per persone inabili
- b) Contributi economici per persone inabili
- c) Assistenza domiciliare
- d) Trasporto disabili
- e) Supporto all'inserimento in struttura
- f) Reinserimento occupazionale e sociale delle persone disabili

Finalità da Conseguire:

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera della Regione Liguria n.1249 del 10.2013 "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della l.r. 24.5.2006 n. 12 e per ultimo le "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alle riabilitazione" approvate, con delibera della Giunta Regionale n. 283 del 07/04/2017", è prevista l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di socializzazione in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo generale del servizio è la predisposizione di interventi necessari a favorire il benessere delle persone con disabilità, garantendo la permanenza al proprio domicilio, l'acquisizione e il mantenimento della capacità e delle autonomie. Al fine di supportare le famiglie che assistono una persona disabile, oltre all'erogazione di contributi economici diretti, il servizio predispone le procedure necessarie per l'ottenimento dei contributi regionali per la non autosufficienza. Il servizio di trasporto per persone disabili consente, infine, la frequenza ai centri di riabilitazione e socializzazione sul territorio di Genova e Savona. Al fine di supportare le famiglie che si prendono cura di persone non autosufficiente viene organizzato un gruppo di "auto mutuo aiuto" con il supporto dello psicologo incaricato dal servizio. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in favore dei cittadini con disabilità sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, nonché dalla vigente normativa in materia di disabilità. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione, con particolare attenzione alle persone in condizioni di disabilità. Fondamentale risulta, in proposito, la collaborazione con i competenti servizi sanitari (Nucleo Operativo Disabili, Centro Studi, Ufficio protesi), con la Consulta regionale per l'handicap e con le diverse realtà del territorio che realizzano iniziative in favore di cittadini diversamente abili, al fine di creare opportunità di integrazione e socializzazione.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 03 Interventi per gli anziani**Descrizione del programma:**

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi a favore degli anziani
- b) Contributi economici a favore degli anziani
- c) Assistenza domiciliare a favore degli anziani
- d) Supporto organizzativo alle attività di svago, di viaggio o di vita collettiva
- e) Supporto all'inserimento in struttura
- f) Integrazione sociale e svolgimento delle funzioni primarie

Finalità da Conseguire:

Obiettivo generale del servizio è la predisposizione di tutti gli interventi necessari a favorire il benessere delle persone anziane, garantendone la permanenza al proprio domicilio e il mantenimento dell'autonomia. Tale finalità viene perseguita anche attraverso l'erogazione di contributi economici diretti o attraverso la predisposizione delle procedure necessarie per l'ottenimento di contributi regionali per persone non autosufficienti. Nel caso in cui ciò non permetta di garantire un adeguato livello di assistenza, il servizio accompagna la persona nell'inserimento in idonea struttura residenziale, attraverso il disbrigo delle pratiche e, se necessario, erogando un contributo economico per il pagamento delle rette di ricovero.

Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico

Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013. Il servizio favorisce altresì la socializzazione delle persone anziane facilitando l'organizzazione di iniziative ed attività ricreative e di svago come i soggiorni estivi montani.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in favore delle persone anziane sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto, con particolare attenzione alle persone anziani e in condizione di non autosufficienza.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale
- b) contributi economici a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale
- c) inserimento in struttura di emergenza (convivenza)
- d) attuazione del progetto connesso al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR

Finalità da Conseguire:

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera della Regione Liguria n.1249 del 10.2013 "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della l.r. 24.5.2006 n. 12" e per ultimo le "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alle riabilitazione" approvate con delibera della Giunta Regionale n. 283 del 07/04/2017" è prevista l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di socializzazione in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale: tali interventi, denominati sinteticamente "Patti sociali" permettono alla persona di svolgere semplici attività di utilità sociale all'interno di un accordo con il servizio sociale che può prevedere la concessione di aiuti o agevolazioni di varia natura (contributi economici, inserimento in strutture di accoglienza temporanea). L'attuale situazione di crisi economica comporta pesanti ricadute in termini di perdita del lavoro: tale situazione è spesso all'origine di situazione di emergenza abitativa di persone sole, prive di riferimenti familiari sul territorio. Per rispondere, almeno provvisoriamente, a tali gravi problematiche, l'Amministrazione mette a disposizione un alloggio in regime di convivenza e alcuni alloggi per le situazioni di emergenza sociale. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Nel corso del triennio 2018/2019/2020 sarà attivato il progetto SPRAR cofinanziato con DM n. 20458 in data 28/12/2017 per 51 posti di accoglienza. L'Amministrazione si è attivata per reperire le necessarie risorse .

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale nell'ambito degli interventi in favore di persone a rischio di esclusione sociale sono rappresentati principalmente dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, nonché dalla DGR 1249/2013. In particolare l'Amministrazione intende favorire percorsi di attivazione della persona al fine di consentirle di superare momenti di difficoltà economica e lavorativa attraverso l'acquisizione di competenze e capacità, stimolandone al massimo l'autonomia.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al sistema di accoglienza dei migranti richiedenti la protezione internazionale, intento già espresso in data 7 marzo 2017 dal Sindaco della precedente Amministrazione uscente, al fine di fronteggiare l'eccezionale, continuo, massiccio ed incessante afflusso di stranieri extracomunitari sul territorio della Città Metropolitana di Genova, in ottemperanza alla nota del Ministero dell'Interno datata 11 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR" con la quale si invita ad attivare una politica di "governance" applicando una clausola di salvaguardia che renda esente i Comuni, che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 05 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi a favore delle famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione
- b) Promozione dell'associazionismo familiare

Finalità da Conseguire:

L'Amministrazione persegue la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dei nuclei familiari sia considerati nel loro complesso, sia in favore di singoli membri, in considerazione delle specifiche esperienze e nei diversi contesti di vita. In tale ambito risulta preziosa la collaborazione con le realtà del territorio, particolarmente attive ed attente alle esigenze della cittadinanza. Nello specifico l'Ambito Territoriale Sociale affianca il "Consorzio Arenzano per voi" per la realizzazione di particolari progetti di natura sociale. Inoltre, nell'ambito delle pari opportunità, particolarmente interessante risulta l'attività svolta dall'Associazione "Donna Oggi" finalizzata a promuovere la partecipazione attiva delle donne alla vita politica e sociale e la sensibilizzazione delle stesse in materia di prevenzione e pari opportunità. Grazie alla collaborazione dell'Associazione ALPIM di Genova è disponibile un Sportello di Assistenza Legale gratuita in merito al diritto di famiglia, secondo un calendario stabilito a livello di Distretto Socio Sanitario. Infine, per supportare le persone che si occupano dell'assistenza di un familiare in condizioni di non autosufficienza, è stato attivato un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto gestito da personale incaricato dall'Ambito Territoriale Sociale, in collaborazione con l'Associazione "AUSER" e l'Associazione "Donna Oggi".

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Attività per il sostegno al diritto alla casa
- b) Contributi ai nuclei finalizzati a garantire il diritto alla casa
- c) Gestione e monitoraggio degli immobili destinati ad emergenza abitativa
- d) Contatti con Regione, ARTE ed altri Enti che operano in tale ambito.

Finalità da Conseguire:

Sono previsti interventi finalizzati a garantire il diritto all'abitazione, quali l'erogazione di contributi economici provenienti da specifici fondi regionali (in seguito all'emanazione di apposito bando). Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in relazione alle problematiche abitative sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013), dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, dalla Legge Regionale 10/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Attività di coordinamento a livello di Distretto Socio Sanitario
- b) Attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale

Finalità da Conseguire:

In generale gli obiettivi inerenti la rete dei servizi socio sanitari vengono perseguiti in un'ottica di collaborazione a livello di Distretto Socio Sanitario. Sul territorio comunale è inoltre attivo lo Sportello di Accoglienza Socio Sanitaria Integrata presso i locali di Piazza Golgi 26 R. Tale attività viene regolarmente integrata dall'intervento di un operatore con mansione di coadiutore alle attività socio sanitarie che svolge compiti di facilitazione e supporto per l'attivazione delle pratiche sanitarie e la consegna della relativa documentazione. Al fine di garantire una sempre maggiore capacità di rispondere ai bisogni e alle esigenze specifiche della popolazione, pur perseguendo un'ottica di uniformità organizzativa degli interventi a livello distrettuale e regionale, il servizio partecipa all'elaborazione del nuovo Piano di Distretto Socio Sanitario.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei cittadini. A tal fine il Comune di Arenzano partecipa all'elaborazione del nuovo Piano di Distretto Socio-sanitario, per ottimizzare e coordinare i servizi socio sanitari offerti alle persone residenti nei Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n. 8.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale;
- b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale;
- c) Gestione del servizio illuminazione votiva.

a) Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale:

Vengono gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti, per le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni.

Nel contesto delle attività si provvede, previa adeguata istruttoria, alla redazione ed alla stipula delle varie concessioni cimiteriali.

Mediante il personale dipendente in forza lavorativa presso il cimitero comunale, vengono realizzate le manutenzioni ordinarie finalizzate ad un mantenimento decoroso delle aree cimiteriali, nonché tutte le lavorazioni necessarie per le inumazioni ed esumazioni.

Per quanto riguarda invece le tumulazioni e le estumulazioni, le stesse vengono realizzate tramite ditta esterna alla quale è stato affidato l'incarico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio edilizio cimiteriale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati previa un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari. In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

c) Gestione del servizio illuminazione votiva.

Vengono gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti per i nuovi allacci e per le disattivazioni dei punti luce.

Nel contesto delle attività si provvede, previa adeguata istruttoria, all'inoltro agli utenti della richiesta dei pagamenti dei canoni annuali dell'illuminazione votiva.

Finalità da Conseguire:

I servizi cimiteriali rivestono, per la loro importanza e per la loro universalità, un'importanza enorme nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale in un momento estremamente delicato della propria esistenza, quale quello legato alla perdita di una persona cara, per cui si sente il bisogno di fornire un servizio di qualità che soddisfi appieno le aspettative dei propri cittadini e, nello specifico, dei fruitori dei servizi cimiteriali. Altro obiettivo strategico è quello di mantenere inalterato il valore iniziale del patrimonio cimiteriale comunale ed ottimizzare e garantire l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.

Per quanto attiene le attrezzature strumentali in uso al servizio cimiteriale, particolare attenzione è rivolta al rinnovo delle medesime, al fine di garantire oltre che una migliore qualità dei servizi offerti, anche una maggiore sicurezza operativa per il personale dipendente.

Sempre in tale contesto viene altresì posta particolare attenzione ad arredare in modo adeguato e funzionale gli ambienti giornalmente utilizzati dal personale dipendente, dotandoli, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio, anche di attrezzature informatiche tese ad ottenere un tempestivo contatto tra gli uffici ubicati nella sede del Comune di Arenzano e gli operatori cimiteriali, che vanno a migliorare la qualità del servizio offerto.

Tra le azioni amministrative si persegue altresì l'obiettivo del mantenimento dell'archivio cimiteriale, per quanto concerne le cappelle private e l'immissione, nel sistema informatico di archivio delle pratiche, dei dati inerenti i contratti di concessioni stipulati nel corso dell'anno.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento della qualità complessiva dei servizi cimiteriali svolti, finalizzati ad una maggiore soddisfazione dei cittadini ed al buon decoro di tutto l'ambiente cimiteriale.

Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati ed il conseguimento degli obiettivi programmatici, nell'impossibilità di una gestione diretta con gli operai dipendenti del Comune di Arenzano, per carenza di organico, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio, gli interventi manutentivi compresi nel presente programma, vengono realizzati, a seguito di gare d'appalto espletate nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, da ditte operanti e specializzate nel settore edilizio.

Risorse umane da impiegare:

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D", 1 unità di categoria "C" e n. 3 unità di categoria "B";

Risorse Strumentali da utilizzare:

Gli uffici amministrativi sono dotati di postazioni di lavoro fornite di P.C e programmi informatici adeguati agli scopi cimiteriali oltre al programma "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

Gli operatori cimiteriali hanno in uso, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, n. 2 motocarri, n. 2 mini escavatori, n. 1 monta bare e n. 1 motocarriola, nonché attrezzature di vario genere.

MISSIONE : 13 TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA : 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Finalità da Conseguire:

- contenimento e controllo delle nascite nelle colonie feline;
- Tutela e salvaguardia animali da affezione, (convenzione canile).

Motivazione delle scelte: limitare la presenza di gatti randagi in modo da evitare problematiche di carattere igienico- sanitario alle persone ed agli animali stessi, tutela animali da affezione

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali

MISSIONE : 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA : 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma anche le spese, le attività e i procedimenti di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive unico soggetto di riferimento e interlocutore per tutti i procedimenti interessanti il territorio del Comune di Arenzano che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione, o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione delle suddette attività, compresi i procedimenti di cui al Decr. Lgs. 59/2010.

Lo Sportello Unico è responsabile di tutti i procedimenti sopra indicati ed esercita funzioni di carattere:

- a) amministrativo, per la gestione dei procedimenti medesimi;
- b) informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese, ai cittadini privati che intendono avviare un'attività economica oppure alle associazioni che nel corso dell'anno organizzano eventi per cui occorre inviare al Comune apposita comunicazione e documentazione;

Finalità da Conseguire

Gli obiettivi dello Sportello Unico si confermano la semplificazione delle procedure a carico delle imprese che debbono aprire, modificare, trasferire o cessare un'attività produttiva nel territorio del Comune di Arenzano e la riduzione nei tempi di istruttoria e quindi del termine del procedimento, in caso lo stesso si debba concludere con un provvedimento autorizzativo, oppure dei tempi di verifica e controllo per tutte le casistiche (ormai la netta maggioranza) che subordinano l'avvio di un'attività economica a una mera comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Per raggiungere tali obiettivi occorre affinare ulteriormente la collaborazione con gli altri uffici coinvolti a livello endoprocedimentale per l'acquisizione di un parere, di un null'osta oppure per la verifica sul territorio delle attività effettive degli operatori economici presenti in Arenzano al fine della corrispondenza tra quanto presente negli archivi dell'ufficio e quanto accade in concreto sul territorio.

La semplificazione e l'accelerazione devono comunque essere sorretti e fondarsi sulla correttezza che deve caratterizzare l'attività istruttoria di ogni procedimento di competenza dello Sportello Unico.

Altro obiettivo da perseguire è la chiarezza dell'informazione a disposizione degli utenti, miglior presupposto affinché ogni pratica venga trasmessa nel modo più corretto e completo facilitando in tal modo l'istruttoria o il controllo da parte dell'Ufficio. A tale scopo pur essendo a disposizione dell'utenza la documentazione e la modulistica sempre aggiornata sul sito suap.comune.arenzano.ge.it oppure sul portale Impresainungiorno.gov.it, il servizio continua a ricevere direttamente il pubblico presso la sede comunale e in orario di servizio può essere sempre contattato telefonicamente.

Verso la fine del 2018 l'Ufficio avvierà gli adempimenti propedeutici al fine del bando, la cui pubblicazione è prevista nella primavera del 2019, per il rinnovo delle concessioni decennali relative al mercato di piazza Allende che scadono tutte il 31/12/2019.

Motivazione delle scelte

Anche per il 2018 lo Sportello Unico permetterà la trasmissione delle istanze, comunicazioni, segnalazioni relative a procedimenti di propria competenza sia tramite la compilazione, sottoscrizione tramite firma digitale e trasmissione di file PDF al nostro indirizzo di posta certificata che tramite il portale "Impresainungiorno.gov.it" gestito da InfoCamere a cui l'utente può collegarsi direttamente e che permette la digitazione di ciascun campo di cui si compone la pratica e quindi al completamento della pratica la trasmissione telematica diretta, acquisita in tempo reale dal protocollo del Comune.

Il servizio mantiene la facoltà di presentare una pratica a mano direttamente al protocollo per i procedimenti avviati da associazioni, partiti, comitati per lo svolgimento di attività temporanee o per comunicazioni relative alla realizzazione di manifestazioni di sorte locale (Pesche di beneficenza, lotterie o tombole).

Da sottolineare che dalla scorsa estate è entrata in vigore la nuova modulistica unificata predisposta dalla Regione Liguria. L'Ufficio l'ha resa immediatamente disponibile creando nel sito suap.comune.arenzano.ge.it un link a tale modulistica regionale che tra l'altro è stata già soggetta a parziale rettifica.

risorse umane da impiegare

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA : 01 Fonti energetiche

Descrizione del programma:

Il Comune di Arenzano è proprietario di una microcentrale idroelettrica in località Gasca che produce energia elettrica immessa nella rete nazionale, previa fatturazione attiva del Comune che introita i corrispettivi determinati dall'autorità Energia con contratto di gestione del GSE di Roma.

L'ufficio gestisce altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, le verifiche economiche e di fatturazione dell'energia prodotta e la gestione complessiva dell'impianto.

Finalità da Conseguire:

mantenimento e gestione della microcentrale idroelettrica, verifica del funzionamento e gestione delle attività di fatturazione dell'energia prodotta.

Motivazione delle scelte.

Il mantenimento in funzione di una microcentrale idroelettrica garantisce il contributo ecologico alla produzione dell'energia elettrica in sistema ecocompatibile e rinnovabile, senza emissioni inquinanti e produzione di anidride carbonica.

Il comune di Arenzano, con questo piccolo intervento si è comunque distinto nel segno e nell'indirizzo volto alla creazione di un rapporto uomo ambiente basato sulle emissioni zero.

Il vantaggio è rilevante anche da un punto di vista economico in quanto dall'energia prodotta provengono gli introiti derivati dalla vendita dell'energia elettrica.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Risorse Strumentali da utilizzare:

La risorsa strumentale primaria è la medesima centralina idroelettrica sita in loc. Gasca. Le risorse strumentali secondarie sono quelle ordinariamente in dotazione come da inventario.

MISSIONE :18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA :01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Descrizione del programma:

Il presente programma discende dall'applicazione di disposizioni legislative, in particolare dall'art. 1 commi da 380 a 387 della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) come modificato dai commi 729 – 730 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito il Fondo di Solidarietà Comunale a partire dall'esercizio finanziario 2013.

La determinazione del Fondo di solidarietà comunale 2018 si basa sulla stratificazione degli anni precedenti a partire dal 2013. Nel prosieguo si espone la modalità di costituzione.

Il D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (spending review) all'art. 16 comma 6 aveva ridotto il F.S.R. a carico dei comuni di 2000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2100 milioni di euro a carico del 2015. I tagli a carico di ogni comune sono definiti entro il 31.01 di ciascun anno se interviene la deliberazione Stato – Regioni. In assenza, il riparto dei tagli è effettuato direttamente con Decreto del Ministero dell'Interno entro i 15 giorni successivi come stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

Le riduzioni previste dal Decreto Spending Review sono state modificate dal comma 119 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 nei seguenti importi: 2.250 milioni di euro per il 2013, 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2600 milioni di euro per l'anno 2015. Si ricorda che per l'anno 2013 le riduzioni ammontano a 2.250 milioni di euro e che per il Comune di Arenzano la riduzione è stata pari ad € 358.854,44. Per il 2014 le riduzioni per la spending review sono pari ad € 2.500 milioni di euro corrispondenti ad un taglio di € 395.360,54. Per il 2015 il taglio corrisponde ad € 411.174,96 con un incremento rispetto al 2014 di € 15.814,42.

Alla riduzione prevista dalla spending review si aggiunge una ulteriore riduzione prevista dall'art. 1 L. n. 147/2013 commi 203 e 730 che complessivamente pesa per 90 milioni.

Per il Comune di Arenzano tale riduzione vale € 29.253,80.

A decorrere dall'anno 2014 il Fondo di Solidarietà viene ulteriormente ridotto per i comuni, per ciascun anno, di 118 milioni in base e in proporzione alla popolazione residente per effetto dell'art. 9 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014. Per il Comune di Arenzano questo taglio vale e 33.597,12.

Il Fondo di Solidarietà 2014 calcolato come sopra avrebbe dovuto essere decurtato del 10% e poi le risorse prelevate venire riassegnate sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (comma 380 quater aggiunto dall'art. 1 comma 730 della L. 147/2013). Per effetto dell'art. 14 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014 questa modalità operativa è stata sospesa per l'anno 2014 ed è applicata a partire dall'anno 2015 ma nella misura del 20% (art. 1 comma 459 L. n. 190/2014).

Nell'anno 2016 la percentuale è salita al 30% per effetto dell'art. 1 comma 380 quater della L. n. 228/2012. Sempre in base a tale norma la percentuale è destinata a salire nel 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e diventare rispettivamente del 40%, del 55% , del 70%, dell'85% sino ad arrivare nel 2021 al 100%. La percentuale di complemento a 100 viene ripartita in misura proporzionale alle spese per consumi intermedi.

L'ultimo taglio in ordine di tempo è disposto per € 375,6 milioni per l'anno 2014 e € 563,4 milioni per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 a carico dei comuni

per effetto dell'art. 47 comma 8 del D.L. 66/2014, di cui € 360 milioni disposti per effetto dell'art. 8 comma 4 lettera b). Per effetto della legge di stabilità 2015 i tagli sono estesi anche al 2018 (art. 1 comma 451 L. n. 190 del 23.12.2014).

Il taglio di 360 milioni deve essere compensato da altrettanti risparmi da realizzare per l'acquisto di beni e servizi, oltre che da 1,6 milioni di tagli e connessi risparmi in materia di gestione delle autovetture (art. 15 del 66/2014) e 14 milioni di tagli e risparmi in materia di consulenze.

Le riduzioni complessive a carico di ciascun comune sono determinate con decreto del ministero dell'Interno, da emanare entro il 30.06 per l'anno 2014 e il 28.02 per gli anni 2015 – 2016 – 2017 sulla base della spesa media dell'ultimo triennio. Le riduzioni risultanti saranno modificate in più o in meno del 5% a seconda che i tempi medi di pagamento dell'Ente e gli acquisti effettuati con ricorso a CONSIP risultino migliori o peggiori della media nazionale, sulla base di apposite certificazioni da produrre entro il 31.05.2014. La mancata presentazione della certificazione comporta una riduzione sicura ulteriore del 10%.

A tali importi vanno aggiunte le eventuali penalità / premi. Tutto quanto sopra esposto è previsto dall'art. 47 comma 9 lettera a) del D. L. n. 66/2014.

Per l'anno 2014 il taglio è stato pari ad € 76.398,00 poi decurtato di € 648,00 e € 3.044,00 a titolo di premialità del 5% per effetto rispettivamente dei tempi medi di pagamento e ricorso alla CONSIP in misura migliore rispetto alla media nazionale. Pertanto il taglio effettivo è stato di € 72.706,29.

Con Decreto 26 febbraio 2015 del Ministero dell'Interno è stato definito il taglio del 2015 che ammonta complessivamente ad € 109.235,08 con un incremento rispetto al 2014 di € 36.528,79. Il taglio definito per il 2015 vale anche per le annualità 2016 – 2017 – 2018.

Ai tagli sopra illustrati si aggiunge a decorrere dal 2015 un'ulteriore misura di contenimento della spesa pubblica a carico dei comuni di 1.200 milioni di euro (art. 1 comma 435 L. n. 190/2014 legge di stabilità 2015). Tale taglio viene stimato in € 243.000,00.

Il Fondo di solidarietà comunale così ridefinito in tutti i passaggi sopra esposti costituisce il Fondo di solidarietà comunale 2016 che viene determinato dallo Stato entro il 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi secondo quanto previsto dal comma 380 ter dell'art. 1 della L. n. 228/2012, come modificato dall'art. 1 comma 730 della L. n. 147/2013. Il nuovo fondo è alimentato dalla stessa IMU, il cui gettito è acquisito interamente dai bilanci dei comuni, i quali ora provvederanno proprio attraverso il nuovo Fondo di solidarietà comunale a ridurre le sperequazioni territoriali.

Si segnala che, nell'ambito del confronto avviato sulla manovra 2016, l'ANCI – con il supporto tecnico dell'Ifel – sta sostenendo l'esigenza di determinare un diverso schema di riequilibrio perequativo delle risorse, tale da abbattere l'eccesso di penalizzazione registrato per il 2015, in particolare per i Comuni di minore dimensione demografica a seguito dell'applicazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

Il fabbisogno standard è rappresentato da quanto serve per soddisfare i cittadini in base alla domanda. La spesa standard è la spesa efficiente. Lo Stato confronta quanto un Ente ha speso con quanto avrebbe dovuto spendere. E' il confronto tra spesa teorica e spesa effettiva. La capacità fiscale è rappresentata dalla standardizzazione IMU + TASI ad aliquota base.

Nell'esercizio 2016 il FSC ammonta complessivamente ad € 4.139.132,84 di cui € 1.914.886,03 rappresenta la quota trattenuta direttamente dall'IMU (22,43%) ed € 2.224.246,81 quale quota di contributo comunale alla perequazione tra comuni, da iscriversi in spesa. Nel 2017- 2018 – 2019 - 2020 rimane invariata la quota da trattenere direttamente dall'IMU che è pari ad € 1.914.886,03 mentre per effetto della progressione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali si ha la seguente progressione:

2017	40%	€ 2.332.317,35
2018	55%	€ 2.494.423,16
2019	70%	€ 2.656.528,97
2020	85%	€ 2.818.634,78.

La disciplina per il FSC per l'anno 2017 e seguenti è prevista dall'art. 1 commi 446 – 452 della L. n. 232 dell'11.12.2016 (legge di bilancio 2017) come modificata dal DL n. 50/2017 che a regime prevede una clausola di salvaguardia del +/- 8% per le oscillazioni del FSC che per il futuro dovrà essere determinato entro il

31.10 di ciascun anno.

La progressione nei parametri standard ha, tuttavia, subito un rallentamento rispetto al calendario in vigore per effetto della Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 27.12.2017 art. 1 comma 884) che prevede la seguente nuova progressione:

	NUOVA PROGRESSIONE	VECCHIA PROGRESSIONE
2018	45%	55%
2019	60%	70%
2020	85%	85%
2021	100%	100%

Per effetto della nuova progressione il contributo del Comune di Arenzano alla perequazione tra i Comuni esprime i seguenti importi:

2018	€ 2.297.727,61
2019	€ 2.459.831,42
2020	€ 2.621.937,23.

Finalità da Conseguire:

La finalità da perseguire attraverso il FSC è quella di realizzare una perequazione territoriale tra i Comuni. Tutti i Comuni sono infatti tenuti a versare in un Fondo nazionale una quota dell'imposta municipale propria di spettanza comunale che è stata pari al 38,23% sino al 2015, per passare a partire dal 2016 al 22,43% del gettito generato dall'applicazione dell'aliquota IMU standard. Sino al 2014 il Fondo nazionale era alimentato oltre che da risorse comunali anche da risorse statali. Per effetto della Legge di stabilità 2015 il Fondo di Solidarietà comunale è costituito esclusivamente da risorse comunali, in quanto viene azzerata la quota statale del fondo, trasformandolo in uno strumento di perequazione orizzontale pura. In pratica il fondo è alimentato esclusivamente dalle entrate tributarie dei comuni più ricchi che vengono ripartite fra quelli meno dotati.

Motivazione delle scelte:

Applicazione di disposizioni legislative.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area finanziaria

Risorse Strumentali da utilizzare:

quelle in dotazione da inventario

MISSIONE : 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 si compone dei seguenti programmi :

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

03 altri fondi

Che verranno esaminati qui di seguito.

PROGRAMMA : 01 Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva di competenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs. N. 267/2000, compreso tra lo 0,30% e il 2% spesa corrente.

Anno	Importo	% su spese correnti
2018	55.517,82	0,33%
2019	77.957,00	0,46 %
2020	62.307,00	0,36 %

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs. N. 267/00 e non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Anno	Importo
2018	900.000,00

:

PROGRAMMA : 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

2018	2019	2020
75%	85%	95%

Anno	Importo
2018	€ 845.605,88
2019	€ 962.236,79
2020	€ 1.075.441,12

PROGRAMMA : 03 Altri fondi

Anno	Fondo perdite organismi partecipati	Fondo per indennità di fine mandato Sindaco	Fondo rinnovo contrattuale
2018	€ 251.400,00	€ 3.328,51	€ 195.000,00
2019	€ 251.400,00	€ 3.328,51	€ 210.000,00
2020	€ 251.400,00	€ 3.328,51	€ 240.000,00

MISSIONE : 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA : 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

ANNO	IMPORTO
2018	€ 399.032,74
2019	€ 421.024,61
2020	€ 343.952,00

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

	MISSIONI E PROGRAMMI	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2018	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2018	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2019	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2019	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2020	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2020
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01	Organi istituzionali	200.122,00		183.096,00		183.121,00	
02	Segreteria generale	364.792,56		367.127,20		367.277,20	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	288.165,00	1.000,00	287.472,00		270.602,00	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	239.223,19		259.258,80		229.597,62	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	206.599,00		203.847,00		202.957,00	
06	Ufficio tecnico	350.854,00		348.673,00		344.223,00	
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	304.046,60		292.257,00		292.427,00	
08	Statistica e sistemi informativi	76.049,00		76.110,00		58.139,00	
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
10	Risorse umane	232.679,00	3.350,00	273.927,00		264.012,00	
11	Altri servizi generali	382.549,73		377.548,80		377.548,80	
	Totale Missione 1	2.645.080,08	4.350,00	2.669.316,80		2.589.904,62	
02	Missione 2 - Giustizia						
01	Uffici giudiziari						
02	Casa circondariale e altri servizi						
	Totale Missione 2						
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
01	Polizia locale e amministrativa	696.982,00	1.000,00	698.823,00		699.643,00	
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
	Totale Missione 3	699.482,00	1.000,00	701.323,00		702.143,00	
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
01	Istruzione prescolastica	161.650,00		63.250,00		58.516,00	
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	236.754,55	72.000,00	214.934,55		214.884,55	
04	Istruzione universitaria						

05	Istruzione tecnica superiore					
06	Servizi ausiliari all'istruzione	834.947,00		827.920,76		772.940,74
07	Diritto allo studio	500,00		500,00		500,00
	Totale Missione 4	1.233.851,55	72.000,00	1.106.605,31		1.046.841,29
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	208.083,00		187.121,00		168.407,88
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	266.624,00		213.034,00		213.062,00
	Totale Missione 5	474.707,00		400.155,00		381.469,88
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	305.060,63	74.000,00	282.801,46		281.661,46
02	Giovani					
	Totale Missione 6	305.060,63	74.000,00	282.801,46		281.661,46
07	Missione 7 - Turismo					
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	257.125,79		280.908,29		217.046,31
	Totale Missione 7	257.125,79		280.908,29		217.046,31
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica e assetto del territorio	107.812,00		107.623,00		107.651,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.200,00		13.200,00		1.200,00
	Totale Missione 8	121.012,00		120.823,00		108.851,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo	133.207,09	666.647,98	103.088,00		93.088,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	561.417,00		571.800,00		571.822,00
03	Rifiuti	3.146.200,00		3.136.200,00		3.136.200,00
04	Servizio idrico integrato	9.396,00		9.396,00		9.396,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					

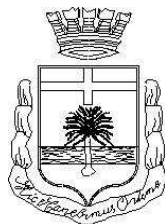
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	Totale Missione 9	3.850.220,19	666.647,98	3.820.484,00		3.810.506,00	
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
01	Trasporto ferroviario						
02	Trasporto pubblico locale	56.000,00		56.000,00		56.000,00	
03	Trasporto per vie d'acqua						
04	Altre modalità di trasporto						
05	Viabilità e infrastrutture stradali	917.211,56	86.000,00	902.504,04	240.000,00	913.153,58	150.000,00
	Totale Missione 10	973.211,56	86.000,00	958.504,04	240.000,00	969.153,58	150.000,00
11	Missione 11 - Soccorso civile						
01	Sistema di protezione civile	24.830,25	2.650,00	23.630,25		23.630,25	
02	Interventi a seguito di calamità naturali						
	Totale Missione 11	24.830,25	2.650,00	23.630,25		23.630,25	
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	852.159,00		803.009,80		843.044,80	
02	Interventi per la disabilità	184.730,00		174.730,00		154.730,00	
03	Interventi per gli anziani	107.575,00		82.200,00		102.200,00	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	838.705,00		834.476,15		839.476,15	
05	Interventi per le famiglie	106.097,00		106.942,00		107.112,00	
06	Interventi per il diritto alla casa	9.700,00		9.100,00		9.100,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.470,00		13.470,00		13.470,00	
08	Cooperazione e associazionismo						
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	264.674,41		248.624,79		246.007,02	
	Totale Missione 12	2.377.110,41		2.272.552,74		2.315.139,97	
13	Missione 13 - Tutela della salute						
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						

02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	65.515,00		65.515,00		63.515,00
	Totale Missione 13	65.515,00		65.515,00		63.515,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività					
01	Industria, PMI e Artigianato					
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
03	Ricerca e innovazione					
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	97.372,26		97.515,62		97.545,40
	Totale Missione 14	97.372,26		97.515,62		97.545,40
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
02	Formazione professionale					
03	Sostegno all'occupazione					
	Totale Missione 15					
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
02	Caccia e pesca					
	Totale Missione 16					
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
01	Fonti energetiche	3.700,00		3.700,00		3.700,00
	Totale Missione 17	3.700,00		3.700,00		3.700,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2.307.727,61		2.469.831,42		2.631.937,23
	Totale Missione 18	2.307.727,61		2.469.831,42		2.631.937,23
19	Missione 19 - Relazioni internazionali					

01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
	Totale Missione 19						
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
01	Fondo di riserva	51.517,82		77.957,00		62.307,00	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	845.605,88		962.236,79		1.075.441,12	
03	Altri fondi	449.728,51		464.728,51		494.728,51	
	Totale Missione 20	1.346.852,21		1.504.922,30		1.632.476,63	
50	Missione 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	399.032,74		421.024,61		343.952,00	
	Totale Missione 50	399.032,74		421.024,61		343.952,00	
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie						
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria ⁱ						
	Totale Missione 60						
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi						
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.116.785,00		3.116.785,00		3.116.785,00	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale ⁱ						
	Totale Missione 99	3.116.785,00		3.116.785,00		3.116.785,00	
	TOTALE GENERALE	20.298.676,18	906.647,88	20.316.397,84	240.000,00	20.336.258,62	150.000,00

Parte 2:

A - Programma triennale dei lavori pubblici (2018-2019-2020) ed elenco annuale (2018) e programma biennale degli acquisti di beni e servizi (2018-2019).



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

**SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2019-2020 ED ELENCO ANNUALE DEI
LAVORI PUBBLICI**

IL RESPONSABILE
DELLA PROGRAMMAZIONE
(Geom. Bartolomeo CAVIGLIA)

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARENZANO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	240.000,00	150.000,00	390.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	240.000,00	150.000,00	390.000,00
	Importo (in Euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00			

Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arenzano

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NOTUS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Costo Totale	Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						S/N (6)	Importo	Tipologia (7)				
1		007	010	001		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, asfaltature e guard-rail	1	/	€240.000,00	/	€240.000,00	N	0,00	99
2		007	010	001		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, asfaltature e guard-rail	1	/	/	€150.000,00	€150.000,00	N	0,00	99
										€ 0,00	€240.000,00	€150.000,00				

Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

Scheda 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARENZANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

Elenco degli immobili da trasferire				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
TOTALE				/	/	/

Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arenzano
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	Codice CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
/	/		/		/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/		/		/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALE							/							

Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE 2018-2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
2018/2019
ART. 21, COMMI 1 E 6 DEL DECRETO N. 50/2016 E S.M.I.

Allegati:

Quadro delle risorse finanziarie

Annualità 2018

Annualità 2018-2019

Il Responsabile
della programmazione
(Geom. Bartolomeo CAVIGLIA)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI 2018-2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENZANO
Quadro delle risorse finanziarie

Fonte risorse finanziarie	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 Importo totale IVA inclusa	Anno 2019 Importo totale IVA inclusa	Importo Totale
01 – Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni	€ 2.483.115,00	////////////////////////////////////	€ 2.483.115,00
02 – Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
03 – Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
04 – Stanziamenti di bilancio	€ 6.188.669,16	€ 4.442.100,00	€ 10.630.769,16
99 – Altro	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
TOTALI	€ 8.671.784,16	€ 4.442.100,00	€ 13.113.884,16

Il Responsabile
della Programmazione
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

**SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019
ART. 21, COMMI 1 E 6 DEL DECRETO N. 50/2016 E S.M.I.**

Cod. Int. Amm.ne (1)	TIPOLOGIA (1)	TIPOLOGIA (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice	Codice	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		ANNO 2018	ANNO 2019	FONTE RISORSE FINANZIARIE (3)
	SERVIZI	FORNITURE			CPV	CUP	Nome	Cognome	Importo Totale	Importo Totale	
1	SERVIZIO	////////////////////	MRCCST67E51D969E201801	Affidamento del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell'Icp e dei diritti sulle pubbliche affissioni dal 1-01-2019 al 31-12-2023.	79940000-5 (servizi di organismi di riscossione)	////////	CRISTINA	MARCENARO	€ 104.469,16	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
2	SERVIZIO	////////////////////	CRRRSN57H60Z110N201802	Affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica nidi e scuola d'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 (con opzione triennale)	55523100-3	////////	ROSINA	CERRA	€ 1.753.600,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
3	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201803	Affidamento della gestione di due sezioni dei nidi d'infanzia comunali - Sezione Piccoli del nido "Cuccioli" e Sezione Mista del nido "Un	8531000-5	////////	MONICA	GAZZANO	€ 576.000,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO

				Nido per Amico” - Anno educativo 2018/2019 e 2020/2021							
4	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201804	Affidamento della gestione dei servizi connessi al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Sprar 2018/2019/2020	85311000-2	////////	MONICA	GAZZANO	€ 2.483.115,00	////////	CONTRIBUTO MINISTERO DELL’INTERNO
5	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201805	Affidamento della gestione dei servizi di assistenza domiciliare, affidi educativi e assistenziali a favore di anziani, adulti disabili e in condizioni di fragilità sociale - Anni 2019/2020/2021 (con opzione biennale)	85312000-9	////////	MONICA	GAZZANO	€ 390.000,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
6	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201806	Affidamento della gestione dei servizi educativi e assistenziali ausiliari all’istruzione e interventi in favore dell’infanzia e dei minori -Anno 2019	85311300-5	////////	MONICA	GAZZANO	€ 170.000,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
7	SERVIZIO	////////////////////	CRRRSN57H60Z110N201807	Affidamento della gestione del servizio di vigilanza ed assistenza dei bambini	80410000-1	////////	ROSINA	CERRA	€ 113.000,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO

				nell'ambito del servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale. 2019/2020/2021							
8	////////////////////	FORNITURA	RBLMLS57BM41D969H201808	Acquisto buoni pasto per il personale del Comune di Arenzano		////////	MARIA LUISA	ROBELLO	€ 70.100,00	€ 70.100,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
9	SERVIZIO	////////////////////	LNCPRZ65M41D969H201809	Affidamento servizio di Tesoreria per il Comune di Arenzano per il periodo 2020/2024		////////	PATRIZIA	LEONCINO		€ 150.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
10	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201810	Servizio di igiene urbana e gestione rifiuti per il periodo dal 01/03/2018 al 31/12/2018	90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani)		FRANCESCO	DAMONTE	€ 3.125.000,00	€ 3.125.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
11	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201811	Servizio di manutenzione verde pubblico urbano	77313000-7 (Servizi di manutenzione parchi)		FRANCESCO	DAMONTE	€ 429.000,00	€ 424.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
12	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201812	Servizio di noleggio parcometri per zona in sosta a pagamento per il periodo dal 01/10/2018 al 31/12/2020	51214000-5 (Servizi di installazione parchimetri)		FRANCESCO	DAMONTE	€ 56.250,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
13	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201813	Servizio di prelievo e contazione incassi parcometri per il periodo dal 01/10/2018 al 31/12/2020	98351100-9 (Servizi connessi ai parcheggi)		FRANCESCO	DAMONTE	€ 74.250,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
TOTALE						////	////		€ 8.671.784,16	€ 4.442.100,00	

B - Programma triennale del fabbisogno di personale

- ANNO 2018

Profilo professionale	Cat.	N° unità	Periodo	Costo	M.	Pr.
Istruttore Dir.vo	D	1	dal 7 /2018	€ 31.692,00	01	10
Istruttore Dir.vo	D	1	dal 7 /2018	€ 31.692,00	09	02
Istruttore amm.vo	C	1	dal 6 /2018	€ 9.127,00	04	02 *

* Detta assunzione viene prevista con il solo esperimento della mobilità volontaria tra PA ai sensi art. 30, D.Lgs. 165/2001

TOTALE SPESA SOSTENIBILE € 73.533,18

Esecutore Amm.vo Cat, Prot B		1		Neutra
(Già inserito nel piano 2017/2019)				
Esecutore Amm.vo Cat B 83,33%		1	Mobilità	Neutra
(Già inserito nel piano 2017/2019)				
Agente P.L C (P.T. 83,3%)		1	Mobilità	Neutra
Mobilità tra Enti				
(Già inserito nel Piano 2017/2019)				

dando atto che:

la spesa derivante dall'assunzione di personale appartenente alle categorie protette, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.l. n. 90/2014, non soggiace ai limiti previsti nell'articolo;

la spesa derivante dalle assunzioni mediante procedure di mobilità ordinaria, decorrenti presumibilmente dal periodo ricompreso nel 1° semestre 2018, compatibilmente con la disponibilità degli enti cedenti, è rilevante ai soli fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e che la spesa per l'assunzione a tempo indeterminato e part time rientra nei limiti della capacità assunzionale per l'anno 2018;

- ANNO 2019

Profilo Profess.le	Cat.	N° unità	Periodo	Costo
Istruttore Amm.vo	C	1	dal 2/2019	€ 29.127,00

- ANNO 2020

Allo stato attuale non è possibile quantificare alcun budget per le assunzioni a tempo indeterminato relative all'anno 2020, stante l'impossibilità, allo stato attuale, di effettuare qualsiasi ragionevole previsione sulle cessazioni che si realizzeranno nell'anno 2020.

- Tempo indeterminato:
nessuna

1. di approvare il seguente programma triennale del fabbisogno di personale per le assunzioni a tempo determinato:

ANNO 2018

				M.	Pr.
- sostituzione Assistente Nido Cat C per mesi 4 dal 1/2018	€ 5.590,00	12	01		

nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.l. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

ANNO 2019 e ANNO 2020

Nessuna, in assenza di previsioni sulle necessità del momento nel momento.

C - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Area X , Gestione amministrativa del patrimonio

Nel corso dell'anno verrà predisposto sia: il bando per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale ubicati in via della Colletta civ. 22. Immobili già utilizzati dalla Protezione Civile ora allacata nei nuovi locali in via Pian Masino; che l'espletamento della gara stessa prevedendo l'alienazione di parte dei beni nel 2018 e parte nel 2019.

Con l'alienazione si prevede di introitare nell'esercizio 2018 la somma di € 100.000 e nell'esercizio 2019 la somma di € 90.000

D - Programma delle collaborazioni autonome

Non sono previste collaborazioni autonome.

E – Piano triennale di contenimento delle spese

PIANO TRIENNALE 2018/2020

AREA 1^ - AFFARI GENERALI

Responsabile: Giampiero GIGLIO

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture del Comune di Arenzano con esplicito riferimento all'art. 2, commi dal 594 al 598 della L. 244/2007, si provvede a predisporre, come ogni anno, il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2018/2020.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici e del CED sono di seguito riportate:

DOTAZIONI STRUMENTALI	SITUAZIONE AL 31.12.2017	PREVISIONI 2018
Personal computer	82	0 sostituzioni
Computer portatili	9	n.n.
Stampanti	60	
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	5	1 sostituzione
Fax	7	1 in diminuzione
Telefoni fissi	57	2 in diminuzione
Apparecchi di telefonia mobile	25	

Server	7	
Modem – router - switch	32	1 sostituzione
Gruppi di continuità	4	-
Impianto di climatizzazione	2	-
Libreria stream	1	-

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono fisso;
- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;

La gestione del sistema informatico è curata attraverso il personale interno appartenente al CED, nel limite delle dotazioni umane assegnate a tale Servizio.

L'acquisizione e/o il noleggio delle attrezzature avvengono, preferibilmente e di norma, tramite l'adesione a convenzioni Consip, o in assenza, mediante ricorso al MePa di Consip con esperimento di procedure comparative aperte a più fornitori, salvo casi di manifesta urgenza ed indifferibilità.

Le dotazioni e le apparecchiature sono tecnicamente dimensionate secondo le reali ed attuali esigenze degli uffici. Il progressivo calo del numero di apparecchi è conseguenza del blocco del turn over e della diminuzione progressiva del personale in servizio. La sostituzione delle apparecchiature può avvenire in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, oppure per intervenute modifiche sostanziali del mercato dei Sistemi Operativi, valutando in ogni occasione la migliore modalità di approvvigionamento.

A margine di quanto sopra si sottolinea che è pienamente funzionante la rete WiFi comunale "Arenzano in rete" per cui è auspicabile l'espansione, mediante l'installazione in economia di nuovi hot spot, a copertura di nuove aree del centro urbano, compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili annualmente.

E' altrettanto utile specificare che tra le dotazioni informatiche implementate nel corso del 2017 spicca la realizzazione di ulteriore parte del sistema di videosorveglianza di contesto e veicolare, messo a disposizione del Comando di Polizia Locale, rivolto alla realizzazione di attività di controllo della sicurezza dei cittadini e del traffico locale. Il sistema è in via di ulteriore implementazione in conseguenza dell'acquisto, effettuato nel corso del 2017, di 20 nuove videocamere. Il programma di sviluppo del sistema prevede quindi nel 2018 l'installazione in economia dei nuovi apparati, mediante l'intervento tecnico delle squadre degli operai comunali della viabilità e degli elettricisti e risulterà composto al termine da 50 videocamere e lettori OCR per targhe, da un sistema di registrazione temporanea dei contesti ripresi, dotato di un nuovo monitor di grande formato e ad alta definizione appena installato, dalla rete di fibra ottica, in oggi lunga 1,5 Km, e da un sistema di antenne che garantisce la connessione tra le varie postazioni non ancora raggiunte dalla fibra ottica.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- la sostituzione dei pc e delle periferiche connesse, potranno avvenire solo nel caso residuale, di guasto bloccante qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal tecnico del servizio CED.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- La sicurezza antivirus è affidata ad un nuovo sistema di controllo recentemente acquisito composto da software + apparato fisico, che rispetto al precedente sistema basato sull'acquisto di licenze d'uso per singole postazioni, fornisce maggiori possibilità di contrasto all'intrusione di malware e virus informatici. Gli strumenti software di navigazione, "browser", sono necessariamente filtrati onde evitare la possibilità di importare ogni tipo di malware e/o virus e limitare la navigazione in siti giudicati pericolosi o con contenuti vietati.
- I server installati sono dotati di procedure di backup al fine di ottimizzare i processi di salvataggio dei dati elaborati, effettuate mediante libreria di nastri magnetici dedicati e mediante ripetizione su postazione dislocata in altra sede dei salvataggi effettuati. E' prevista dal 2018 l'attivazione di procedura di replicazione dati in cloud mediante stipula di contratto di servizio con operatore abilitato a tale servizio.
- Dal 2017 è attivo il servizio di conservazione degli atti amministrativi presso conservatore certificato (CREDEM) attuato mediante l'applicativo Halley Informatica.
- Le sale server, sia principale che quella di backup, sono dotate di impianto di climatizzazione e depurazione aria allo scopo di mantenere stabili ed ottimali le condizioni di operatività degli apparati in funzione in ogni stagione. Viene effettuata la manutenzione programmata dei server mediante contratto con ditta specializzata partner del fornitore.
- Tutte le postazioni informatiche vengono alimentate da circuito elettrico dedicato, stabilizzato da due gruppi di continuità di ultima generazione, ubicati nella sala CED ed acquisiti nel corso del 2016 sul MePA di Consip.
- I dipendenti del Comune di Arenzano una volta terminato l'orario di lavoro devono controllare che le stampanti, i video, i monitor ed eventuali altri apparati collegati siano spenti al fine di evitare sprechi di energia ed il verificarsi di possibili incidenti elettrici.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

E' previsto un apparecchio telefonico fisso per ogni posto di lavoro più un apparecchio, per la sede della protezione civile, per l'ufficio del Sindaco, più altri apparecchi per biblioteca, Servizi Demografici, Polizia Locale ed in generale per tutte le sedi di Servizi comunali distaccate .

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune di Arenzano.

E' previsto l'uso di "sim dati" dedicate nei casi in cui le linee fisiche cablate con doppino non garantiscono il corretto transito delle informazioni verso la sede centrale.

Per ridurre il costo delle telefonate si ricorre all'adesione alla convenzione Consip, attualmente prorogata in attesa di conclusione della gara in corso di svolgimento da parte della Centrale di committenza, per la telefonia fissa, usufruendo in tal modo delle offerte di "piani tariffari" di telefonia più vantaggiosi sul mercato.

Per il collegamento internet si utilizza il sistema cablato centrale con collegamento ADSL con banda a 20 Mbit per permettere un migliore funzionamento della rete WiFi comunale in via di espansione, fornita dal provider individuato come gestore della telefonia fissa.

Sono in corso di studio e valutazione le offerte esistenti sul mercato per usufruire dei servizi in banda larga su fibra ottica.

Il Sistema è dotato di centralino telefonico di ultima generazione, dotato di server per la gestione del traffico oltre a linee di emergenza in caso di guasto, aggiornato a fine 2016 con servizio di risponditore ed instradamento delle telefonate in modalità automatica.

Dal 2017 si è provveduto a sostituire alcune linee DES, di connessione tra sede centrale e sedi distaccate, con connessioni VoIP con l'ottenimento di risparmi sul pagamento dei canoni.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX e PEC

L'affermazione dei servizi di posta elettronica e le ultime disposizioni di legge che prevedono obbligatoriamente l'uso della PEC nella comunicazione tra Enti Pubblici, ha prodotto il progressivo ridimensionamento dell'utilizzo dell'apparecchio telefax che viene mantenuto in quanto conserva, comunque, la propria validità legale per la trasmissione/ricezione di ogni comunicazione da e verso privati e organizzazioni non pubbliche. E' pertanto installato un apparecchio telefax virtuale operante con collegamento su server, ad uso del servizio Protocollo, cui fa riferimento la gran parte delle trasmissioni da e per l'Ente al fine della razionalizzazione dei costi ed il contenimento del consumo di carta e toner. Alcuni uffici e servizi possiedono apparecchio telefax per le proprie esclusive esigenze istituzionali e se ne prevede la progressiva eliminazione con il contestuale subentro dell'uso della PEC. Sono attive n. 2 caselle di posta PEC, una per la posta istituzionale, mediante la quale devono essere inviate e ricevute lettere e documenti da e per P.A., con ogni valore legale come previsto dalla Legge, ed uno per la ricezione/trasmissione delle fatture elettroniche, fino al perfezionamento dei canali trasmissivi mediante Piattaforma dei Crediti in FTP, di cui si prevede l'attivazione da inizio 2018. La funzionalità PEC è limitata in entrata al solo Servizio Protocollo ed in uscita è disponibile per ogni ufficio mediante la procedura contenuta nell'applicativo Halley di produzione documenti ed atti e protocollazione informatizzata. Inoltre sono attive n. 10 caselle di PEC intestate ai Funzionari titolari di P.O., necessarie per i rapporti con altre P.A. e Stazioni Appaltanti, ed una casella PEC riservata alla Polizia Municipale per compiti di istituto.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE.

In tutte le sedi municipali, complessivamente, sono presenti n. 5 fotocopiatrici, di cui n. 2 nella sede centrale degli uffici comunali (una per piano, collegate in rete con le postazioni PC degli uffici), n. 1 ad uso della Biblioteca comunale, n. 1 ad uso dei Servizi Demografici e n. 1 ad uso del Comando di Polizia Municipale. Non si ritiene di ridurre ulteriormente il numero degli apparecchi di fotocopiatura in dotazione, in quanto la attuale dislocazione centralizzata degli stessi risulta essere ottimale per il buon funzionamento del servizio. L'input per gli uffici è di limitare al massimo la produzione di stampe, al fine di incentivare forme di

risparmio di materie prime e di inquinamento, privilegiando sistemi di archiviazione informatica dei documenti prodotti. Si precisa allo scopo che i suddetti apparecchi integrano per lo più le funzioni di scanner e di stampanti ad alta velocità fino al formato A3, funzionalità sempre più apprezzate ed utilizzate dai vari uffici per archiviazione ed elaborazione di documenti.

E' uniformato il sistema di fornitura degli apparecchi, mediante l'adesione alle convenzioni Consip che ne prevedono il noleggio, ivi compresi i servizi di assistenza e manutenzione nonché la fornitura del toner e delle parti di ricambio.

Dal 2018 si prevede di introdurre il controllo sulla distribuzione delle forniture di carta in modo da limitarne per quanto possibile il consumo conseguentemente anche all'avvio della de materializzazione degli atti amministrativi.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L'Ente possiede un numero limitato di autovetture impiegate in diversi servizi di diverse Aree. L'Area 1[^] ha in dotazione n. 2 autovetture di seguito indicate

N°	TARGA DELL'AUTOMEZZO	AUTOMEZZO	IN DOTAZIONE A
1	DB169EC	Fiat Stilo	Ufficio del Sindaco e Giunta
2	DB088EV	Fiat Panda	Servizio Messi

Per l'illustrazione dei criteri di uso dei beni sopradescritti nel triennio di riferimento, responsabile delle dotazioni finanziarie necessarie è il Funzionario Responsabile dell'Area 8, per cui si rinvia alla apposita sezione della presente relazione. In sede di formazione del bilancio di previsione del 2018, per adempimenti di legge introdotti e confermati, si mantengono le limitazioni di spesa per la gestione degli automezzi della P.A. già ulteriormente ridotte negli ultimi anni e le risorse disponibili per la manutenzione e per l'acquisto di carburanti. Ragion per cui vengono limitati all'indispensabile i viaggi e gli interventi di manutenzione non strettamente legati alla sicurezza ed incolumità degli utenti. Nell'ottica di ulteriormente contenere i costi di gestione degli automezzi la autovettura Fiat Panda è stata convertita in autocarro.

CRITERI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE

Il Piano di razionalizzazione per i servizi di telefonia mobile deve:

- a) definire i criteri per razionalizzare l'assegnazione degli apparati di telefonia mobile dell'ente e per ottenere effettivi risparmi di spesa derivanti anche dalla eliminazione della spesa per tassa di concessione governativa, che rappresenta oggi il 30% dei costi del servizio di telefonia mobile di questo Comune, mediante l'attivazione di apposite utenze di tipo "ricaricabile" evitando il pagamento dei canoni statali;

- b) disciplinare l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile e dei relativi servizi erogati mediante l'approvazione di apposita regolamentazione interna adottata nel 2017 ;
- c) stabilire le norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti apparati.

L'acquisizione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile deve essere improntato a principi di razionalizzazione delle risorse strumentali e della progressiva riduzione delle spese di esercizio.

L'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, in particolare, deve assicurare la razionalizzazione dell'uso dei cellulari nei soli casi di effettiva necessità e quando esigenze

di servizio richiedano pronta e costante reperibilità.

Il solo personale comunale (dipendenti e/o figure istituzionali assimilate), e solo per motivate esigenze di servizio, può essere dotato di telefono cellulare, secondo le procedure e nel rispetto dei criteri e delle norme d'uso qui indicate.

L'uso del telefono cellulare può essere motivatamente concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante raggiungibilità in luoghi anche diversi dalla usuale sede di lavoro, o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione, anche mediante l'invio/ricezione di dati, che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia fissa e/o posta elettronica da postazione fissa, fatto salvo quanto previsto in caso di rinuncia all'assegnazione di apparato aziendale.

La valutazione di ogni assegnazione è subordinata alla verifica della migliore economicità degli apparati mobili e dei relativi servizi concessi sia rispetto alla frequenza ed alla durata delle richiamate esigenze di servizio, che alle prestazioni attese ed ai costi degli usuali strumenti fissi.

A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, si intendono e rispondono ad "esigenze di servizio" le telefonate fatte e le connessioni dati attivate:

- nell'ambito del circuito della rete aziendale;
- all'interno dei rapporti istituzionali;
- con organi di altre Amministrazioni Pubbliche di ogni tipo;
- con organismi elettivi di ogni ordine e grado;
- con organizzazioni associative;
- con aziende private e professionisti con le quali l'Ente abbia consolidato un rapporto lavorativo.

I criteri e le linee di indirizzo per la disciplina dell'assegnazione e dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile vengono adottati con atto della Giunta Comunale. All'assegnazione ed all'acquisizione degli apparati di telefonia mobile, ed all'attivazione di nuove utenze, provvede, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, il Servizio SERVIZI INFORMATIVI - Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione, d'intesa con il Servizio Programmazione, Gestione Giuridica R.U..

Il Servizio SERVIZI INFORMATIVI, in ottica di uniformità tecnologica e verifica/contenimento della spesa, previa definizione complessiva dei fabbisogni, provvede, con le procedure di norma previste, ai relativi contratti di fornitura e servizi con primari operatori telefonici, all'iniziale attivazione delle utenze ed alla successiva fornitura/manutenzione apparati, stabilendo, per ogni utente, in base ai vigenti criteri, le classi di abilitazione, stimandone il relativo livello di traffico medio mensile, definendo categoria e modello degli apparati, e stabilendone il relativo costo mensile.

I Criteri e le Assegnazioni restano subordinati a revisione:

- a) alla scadenza del mandato del Sindaco;
- b) in conseguenza di modifiche della Struttura Organizzativa o relativa Dotazione Organica;
- c) in occasione di trasferimento interno dell'assegnatario ad altra Area o Servizio;
- d) in caso di dimissioni, pensionamento o trasferimento esterno dell'assegnatario ad altro ente;
- e) alla scadenza contrattuale dei relativi contratti di servizi di telefonia mobile.

AREA VIII: Ufficio Tecnico
SERVIZIO: Progr.ne e Gestione Amm.va OO.PP.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il parco mezzi di proprietà della Amministrazione Comunale ed in uso ai vari servizi, comprende solo autovetture destinate all'espletamento dei compiti istituzionali.

Finalità

Il personale che, per motivi di servizio, deve prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio, può utilizzare le autovetture in dotazione all'Ente.

Per viaggi al di fuori del territorio comunale o, nel caso di non disponibilità di un'auto del parco macchine, il personale può utilizzare la propria autovettura, purché preventivamente autorizzato.

Il personale autorizzato alla guida dei veicoli deve essere in possesso della patente di guida conforme alle prescrizioni previste dal Codice della Strada.

In nessun caso persone non dipendenti che frequentano gli uffici comunali a vario titolo possono guidare un veicolo dell'Ente.

I dipendenti che utilizzano i veicoli debbono:

- Assicurarsi che l'autoveicolo sia in buone condizioni di funzionamento e fornito di carburante;
- Osservare scrupolosamente le norme sulla circolazione previste dal Codice della Strada;
- Adottare le opportune cautele durante le soste;
- Segnalare immediatamente al responsabile di servizio competente ogni incidente o sinistro in cui fossero incorsi nel turno di lavoro;

E' vietato l'uso dei veicoli per l'uso diverso dai compiti istituzionali.

Modalità di utilizzo

Le autovetture di servizio vengono utilizzate esclusivamente per fini istituzionali, sia nell'ambito del territorio comunale, sia in località diverse dalla sede di servizio.

Concluso il periodo di utilizzo, tutte le auto e/o veicoli e/o motocicli, sotto la responsabilità diretta dell'utilizzatore, vengono sempre parcheggiati presso le autorimesse di proprietà dell'Ente o negli spazi appositamente individuati.

NUMERO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE : 4

Le autovetture sono assegnate:

- N.2 al servizio Polizia Municipale;
- N.1 al Servizio Segreteria;
- N.1 al Servizio Assistenza;

NUMERO AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE: 1

- N.1 alla Protezione Civile;

NUMERO AUTOCARRI E/O MOTOCARRI IN DOTAZIONE : 19

I veicoli sono assegnati:

- N. 1 al Servizio Ufficio Tecnico;
- N. 1 al Servizio Segreteria;
- N. 9 al servizio Viabilità
- N.3 al servizio Pubblica Illuminazione;
- N.3 al Servizio Patrimonio;
- N.2 al Servizio Protezione Civile;
- N.1 al Servizio Cimiteriale;

NUMERO MOTOCICLI IN DOTAZIONE : 4

- N. 4 al Servizio Polizia Municipale;

NUMERO MACCHINE OPERATRICI IN DOTAZIONE : 5

- N.5 al servizio Viabilità;
- N.1 al servizio Cimiteriale;

Per gli interventi manutentivi agli autoveicoli in uso presso i vari servizi comunali, vengono richiesti, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi, i preventivi di spesa, ogni qualvolta che si rappresenta la necessità, alle ditte operanti sulla piazza, in regola con i requisiti di cui all'80 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

L'Ordinativo di spesa è puntualmente monitorato dall'Ufficio Amministrativo competente in modo da permettere un monitoraggio in tempo reale dei costi sostenuti per i singoli veicoli oggetto della riparazione e contenere la spesa nell'ambito delle previsioni di bilancio.

L'approvvigionamento di carburante per tutti gli autoveicoli avviene tramite convenzione stipulata con la ditta TOTAL ERG di Cogoleto (GE), agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione CONSIP a suo tempo stipulata, mediante tessere "FUEL CARD" e tramite convenzione stipulata con la ditta VIGO ANGELO E FRANCESCO & C. sas di Arenzano (GE), mediante emissione di buoni cartacei erogati dal Servizio competente, per i carburanti necessari ai mezzi operativi ed attrezzature varie in uso alla squadra operai..

Al fine del monitoraggio e del controllo di gestione immediato, l'uso delle tessere "FUEL CARD", così come dei buoni, viene immediatamente comunicato all'Ufficio Amministrativo competente che ne registra immediatamente la spesa, monitorando in tempo reale i costi sostenuti per i vari veicoli nel contesto dei vari servizi comunali.

L'Ufficio Tecnico – Area VIII provvede al pagamento della tassa di proprietà.

Obiettivi triennali

L'intenzione dell'Ente per il prossimo triennio sarà di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa e della razionalizzazione nell'utilizzo dei beni.

L'attività di razionalizzazione consisterà sostanzialmente nelle rottamazione, dismissione e sostituzione dei mezzi obsoleti con nuovi mezzi le cui caratteristiche recepiscano i criteri ecologici dettate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pertanto nei capitolati che prevedano l'acquisto di nuovi mezzi saranno introdotte le norme in linea con i dispositivi di legge sopra indicati.

AREA 9^A - VALORIZZAZIONE/RIQUALIFICAZIONE TEC-FUNZ. PATRIMONIO

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La gestione del patrimonio disponibile comunale ha l'obiettivo di individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso

abitativo, commerciale o associativo, strumentali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione nonché quantificando gli oneri annui sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

La presente relazione (prevista dall'Art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007), assolve l'obbligo, per questa Pubblica Amministrazione, di redigere un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. Si richiama, in questa sede, la necessità di provvedere all'adempimento di cui sopra, dopo aver monitorato per il periodo necessario le fattispecie da esaminare, enucleando quanto possibile per la realizzazione di contenimenti delle spese di funzionamento dell'Ente, e fornendo le basi per la successiva rendicontazione a consuntivo annuale, da trasmettere agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei conti competente. La ratio seguita per la redazione del Piano è quella del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in misura, tale da consentire agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'Amministrazione.

Si allegano N. 5 schede, suddivise per tipologia immobiliare.

IMMOBILI DI PROPRIETA' LOCATI E/O CONCESSI AD USO ASSOCIATIVO E/O COMMERCIALE –

SCHEDA "1"

CONCESSIONE: ELENCO IMMOBILI	RAGIONE CREDITO
LOCALE VIA CESARE FESTA 11 IMMOBILE EX SCUOLA	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 75/2016 DEL 23/05/16

LOCALI PRESSO IL CENTRO SOCIALE ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA n. 38	COMODATO MODALE DELIBERA G.C. DEL 19.02.13 N. 54
GUARDIOLA IN LOCALITA' ROCCOLO	CONTRATTO DI CONCESSIONE
CONCESSIONE TUBAZIONE SCARICO A MARE IN LOCALITA' MARINA GRANDE	CONCESSIONE

CONCESSIONE CONDOTTA FOGNARIA IN LOCALITA' MARINA GRANDE	CONCESSIONE
CONCESSIONE PORZIONE DI GALLERIA EX FF.SS. LATO LEVANTE IN LOCALITA' PIZZO CON AREA ESTERNA - superficie mq. 500 F. 18 MAP 123 in parte	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 1765 REG. GE n. 1528 del 11/06/2007
SEDE SOCIALE E ANNESSO CENTRO SPORTIVO NAUTICO SU LUNGOMARE DE ANDRE'	CONVENZIONE 11.05.1984
AREA CHIOSCO " AZZURRODUE" PER ATTIVITA' BALNEARE IN LOCALITA' LUPARA	CONTRATTO DI LOCAZIONE 13/05/2004 REP 1143
AREA CHIOSCO " AZZURRODUE" PER ATTIVITA' BALNEARE IN LOCALITA' LUPARA / AREA PERTINENZIALE	CONTRATTO DI LOCAZIONE 16/01/2006 REP 1524 REG. GE N. 319/01.02.2006
IMMOBILI IN ARENZANO VIA PIAN MASINO E PRESSO LE PERTINENZE DEL CASTELLO COMUNALE NEGROTTO CAMBIASO	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 2 del 9.02.2016
CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO DI PESCA IN LOCALITA' VAL LERONE/LUNGOMARE DE ANDRE'	CONVENZIONE 30.01.1985 REP. 513/I

LOCALE NEL BORGO MEDIOEVALE		CONTRATTO DI CONCESSIONE Rep. 1 del 28.01.2016
AREA PARCHEGGIO PERTINENZIALE AD ATTIVITA' COMMERCIALE DI MEDIA VENDITA IN LOCALITA' RUE mq. circa 230,00		CONCESSIONE IN CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1673 REG. GE n. 3689 del 20.11.2006
LOCALE IN VIA CESARE FESTA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE	EX	CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2592/18
LOCALE IN VILLA MADDALENA mq. 14,40 + spazi comuni		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2610 REG. GE n. 9815 del 18.12.2013
LOCALE IN VILLA MADDALENA mq. 10,40		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2615 REG. GE n. 1293 del 11.02.2014
LOCALE PER SEDE DIDATTICA IN VILLA MINA		CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 2613 REG. GE n. 1294 del 11.02.2014

LOCALE IN VILLA MADDALENA - VIA TERRALBA	CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2619
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA	delibera di Giunta n. 194 del 12.06.2001 COMODATO
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA	CONCESSIONE IN COMODATO REP. 2618 REG. GE n. 2307 del 14.03.2014
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA mq. 16.00	CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2620/14
CONCESSIONE AREA PER AUTOLAVAGGIO IN PIAZZALE SAN MARTINO mq. 170,00	CONCESSIONE PATRIMONIALE AMMINISTRATIVA 21.07.2013 reg. 04.11.2013 rep. 2603
LOCALE EX CHIESA IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA 79	COMODATO DELIBERA DI GIUNTA N. 704 DEL 19.07.1995

LOCALE IN VILLA MADDALENA AREA SOTTOSTANTE CHIESA	COMODATO DELIBERA DI GIUNTA N. 704 DEL 19.07.1995
LOCALE ASD ROCCOLO	OCCUPATO IN ASSENZA DI CONTRATTO
FITTI TERRENI: ELENCO TERRENI	RAGIONE CREDITO
TERRENO IN LOCALITA' TERRALBA INIZIO VIA PECORARA - LOC. LISO	OCCUPATO IN ATTESA DI CONTRATTO
TERRENO IN LOCALITA' LUPARA F. 18 MAP. 55 - 56 - 57 mq. 1000,00 circa (terreno e manufatto)	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1115/20.04.2004

LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI: ELENCO IMMOBILI	RAGIONE CREDITO
ALLOGGIO VIA DELLA COLLETTA 28/2	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 2645 REG. GE n. 6408 del 02.12.2014
ALLOGGIO VIA SANZIO 5 INT. 1 VILLA MINA	CONTRATTO DI LOCAZIONE
ALLOGGIO VIA SANZIO 5 P.T. mq.140,92 + mq. 74,48 terrazzo + mq. 6,21 cantina + mq. 173,26 giardino	CONTRATTO DI LOCAZIONE REG. GE il 16.05.2014
ALLOGGIO VIA ZUNINO 3/2 CON CANTINA ACCESSORIA	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 6748 del 31 agosto 2015
ALLOGGIO VIA VERNAZZA 1/1 (Borgo Medioevale)	CONTRATTO DI LOCAZIONE rep. 2545 del 21.02.2012

ALLOGGIO E CANTINE c/o BORGO MEDIOEVALE SU PIAZZALE RODOCANACHI	OCCUPATO IN ASSENZA DI CONTRATTO
LOCALE COMMERCIALE VIA SANZIO 3 P.T. mq. 145,81 + giardino tot. mq. 204,00	CONTRATTO DI LOCAZIONE 10.10.2016 REP 126
magazzino/LOCALE EX CABINA ENEL DI MQ. 15 CON AREA ACCESSORIA IN LOCALITA' LUPARA	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 36/2002
LOCALI PER ATTIVITA' COMMERCIALE BENESSERE PRESSO IL CENTRO ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1898 REG. GE n. 18 del 11.01.2008
LOCALI PER ATTIVITA' COMMERCIALE SPORTIVA PRESSO IL CENTRO ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA	OCCUPATO IN ASSENZA DI CONTRATTO

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO SCHEDA "4"

n.	Localizzazione	Consistenza Vani	Tipo di Utilizzo
1	Palazzo Comunale Via Sauli Pallavicino 39	80	Municipio – Sede Istituzionale
2	Palazzo ex Stazione Ferroviaria Via Cambiaso	22	Sede uffici anagrafe
3	Palazzo ex Stazione Ferroviaria Via Cambiaso		Sede Polizia Municipale
4	Palazzo Sant'Antonio – P.zza XXIV Aprile 1	15	Sede Biblioteca comunale e sede associazioni
5	Scuola Materna Via Marconi	17	Asilo Nido comunale e Materna Statale
6	Scuola elementare centro "De Calboli"	50	Scuola Elementare
7	Scuola elementare Via Festa	25	Scuola Elementare Terralba
8	Piscina comunale	15	Struttura Sportiva
9	Scuola Media "Chiossone" Via Sauli Pallavicino	35	Scuola media, Asilo Ghigliotti e

			Asilo Aziendale
10	Locali P.zza Leonardo Da Vinci	MQ. 90	Centro ricreativo ragazzi
11	Locali Via Pian Masino	MQ. 1200	Magazzini comunali
12	Locali Via della Colletta 22	8	Sede Protezione Civile
13	Edificio Via Marconi 165	MQ. 6000	Museo, sede Agenzia dell'Ambiente Provinciali Genova, sede Parco Beigua
14	Via Vernazza 2	4	Alloggio Custode Parco Comunale
15	Via Olivette/Via Grecia	Mq 4162	Villa Figoli Bene vincolato

FINALITA'

La finalità principale del patrimonio immobiliare disponibile è quella di attuare una gestione efficiente che preveda:

- la riqualificazione delle strutture degradate e il recupero dei beni fatiscenti compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e di bilancio;
- il recupero dei beni dismessi con riutilizzo a fini abitativi o a fini ricreativi / sociali;
- attivazione di tutte le politiche atte ad avviare un adeguamento dei prezzi dei canoni alla realtà del mercato della locazione della casa onde garantire al Comune adeguati introiti in relazione anche al co-finanziamento degli interventi manutentivi idonei alla conservazione e valorizzazione del patrimonio comunale;

MODALITA' DI UTILIZZAZIONE SCELTE

I beni immobili sia ad uso abitativo, commerciale, associativo, che di servizio posseduti dall'Ente sono assegnati nella forma e con i contenuti dei negozi giuridici contrattuali tipici del Titolo III del Libro V del Codice Civile.

L'assegnatario del bene pubblico deve utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dall'atto negoziale. Alla scadenza stabilita deve restituirlo senza necessità di preventivo atto di disdetta. Deve garantire che l'uso sia compatibile con le disposizioni previste dalla Legge 46/90 e da D. Lgs. n. 626/94.

Sono comunque a carico del dante causa oltre al pagamento del corrispettivo previsto nell'atto di concessione tutte le spese inerenti la manutenzione ordinaria, delle spese di gestione, l'assicurazione contro i danni e la restituzione alla scadenza del contratto, nella loro integrità, salvo il normale deperimento.

OBIETTIVI

Obiettivi principali dell'Ente nella gestione del patrimonio immobiliare sono:

- operare per impiegare in maniera produttiva il proprio patrimonio disponibile;
- favorire l'associazionismo ai sensi dell'art. 8 e 10 del D.Lgs. 267/2000.

L'azione dell'Amministrazione deve prevedere la razionalizzazione delle proprietà pubbliche, perseguendo l'obiettivo di migliorare l'utilizzo del complesso dei beni comunali, tenendo presente che una corretta gestione del patrimonio risponde agli stessi principi contabili per i quali, in termini di spesa, è indispensabile ricercare l'offerta più vantaggiosa.

Le eventuali alienazioni programmate e/o proposte al Consiglio comunale riguarderanno beni non più funzionali agli obiettivi dell'Ente, che non possono essere messi a reddito, se non attraverso un processo di investimenti sulla riqualificazione e valorizzazione eccessivamente oneroso per l'ente rispetto alle finalità, e/o la cui alienazione permetteranno di procedere alla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.